Radio Elettronica

N. 12 - DICEMBRE 1976 L. 800

Sped. in abb. post. gruppo III





antastico III icrotest Mod. 80

Brevettato - Sensibilità 20.000 ohms / volt

VERAMENTE RIVOLUZIONARIO!

Il tester più piatto, più piccolo e più leggero del mondo!

(90 x 70 x 18 mm. solo 120 grammi) con la più ampia scala (mm. 90)

Assenza di recetato di regolazione e di commutatori rotanti! Regolazione elettronica dello zero Ohm! Alta precisione: 2 % sia in c.c. che in c.a.

8 CAMPI DI MISURA E 40 PORTATE!!!

VOLT C.C.: 6 portate: 100 mV. - 2 V. - 10 V. - 50 V. - 200 V. -1000 V. -(20 k Ω/V) 5 portate: 1,5 V. - 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. - $(4 \text{ k } \Omega/\text{V})$ VOLT C.A.: AMP. C.C.: 6 portate: 50 μA - 500 μA - 5 mA - 50 mA - 500 mA - 5 A AMP. C.A.: 5 portate: 250 μA - 2,5 mA - 25 mA - 250 mA -2.5 A -4 portate: Low Ω - $\Omega \times 1$ - $\Omega \times 10$ - $\Omega \times 100$ OHM .: (da 1 Ω fino a 5 Mega Ω) V. USCITA: 5 portate: 1,5 V. - 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. DECIBEL: 5 portate: + 6 dB - + 22 dB - + 36 dB - + 50 dB

+ 62 dB CAPACITA' 4 portate: 25 μF - 250 μF - 2500 μF - 25.000 μF



Strumento a nucleo magnetico, antiurto ed antivibrazioni, schermato contro i campi magnetici esterni, con scala a specchio. Assemblaggio di tutti i componenti eseguito su circuito stampato ribaltabile e completamente asportabile senza alcuna dissaldatura, per una eventuale facilissima sostituzione di qualsiasi componente. Resistenze a strato metallico ed a filo di manganina di altissima stabilità e di altissima precisione (0,5 %) Protezione statica dello strumento contro i sovraccarichi anche mille volte superiori alla sua portata. Fusibile di protezione a filo ripristinabile (montato su Holder brevettato) per proteggere le basse portate ohmmetriche. Pila al mercurio da Volt 1,35 della durata, per un uso normale, di tre anni. Il Microtest mod. 80 I.C.E. è costruito a sezioni intercambiabili per una facile ed economica sostituzione di qualsiasi componente che si fosse accidentalmente guastato e che può essere richiesto presso il ns/ servizio ricambi o presso i migliori rivenditori.

Manuale di istruzione dettagliatissimo comprendente anche una «Gulda per riparare da soli Il Microtest mod. 80 ICE» in caso di guasti accidentali.

Prezzo netto Lire 12.900 franco nostro stabilimento, completo di: astuccio in resinpelle speciale, resistente a qualsiasi strappo o lacerazione, puntali, pila e manuale di istruzione. L'Analizzatore è completamente indipendente dal proprio astuccio. A richiesta dieci accessori supplementari come per i Tester I.C.E. 680 G e 680 R. Colore grigio. Ogni Tester I.C.E. è accompagnato dal proprio certificato di collaudo e garanzia.

Supertester 680

10 CAMPI DI MISURA E 48 PORTATE!!!

VOLTS C.C.: 7 portate: 100 mV. - 2 V. - 10 V. - 50 V. - 200 V. -500 V. e 1000 V. (20 k Ω/V)

VOLTS C.A.: 6 portate: 2 V. - 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. e

2500 Volts (4 k Ω/V)

6 portate: 50 μ A 500 μ A - 5 mA - 50 mA - 500 mA e 5 A. C.C.

AMP. C.A.: **5 portate:** 250 μA - 2,5 mA - 25 mA - 250 mA e 2,5

Amp. C.A. OHMS:

6 portate: $\Omega:10$

 $\Omega:$ 10 - $\Omega\times 1$ - $\Omega\times 10$ - $\Omega\times 100$ - $\Omega\times 1000$ - $\Omega\times 1000$ - $\Omega\times 10000$ (per letture da 1 decimo di Ohm fino a 100 Merocker)

gaohms).

REATTANZA: 1 portata: da 0 a 10 Megaohms.

CAPACITA': 5 portate: da 0 a 5000 e da 0 a 500.000 pF - da 0

a 20; da 0 a 200 e da 0 a 2000 Microfarad.

FREQUENZA: 2 portate: $0 \div 500 \text{ e } 0 \div 5000 \text{ Hz}.$

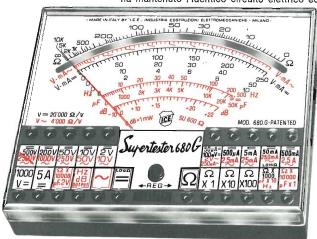
V. USCITA: 5 portate: 10 V. - 50 V. - 250 V. - 1000 V. e

2500 V.

DECIBELS: 5 portate: da — 10 dB a + 70 dB.

Brevettato - Sensibilità 20.000 ohms / volt - Precisione 2 %

E' il modello ancor più progredito e funzionale del glorioso 680 E di cui ha mantenuto l'identico circuito elettrico ed i



Uno studio tecnico approfondito ed una trentennale esperienza hanno ora permesso alla I.C.E. di trasformare il vecchio modello 680 E, che è stato il Tester più venduto in Europa, nel modello 680 G che presenta le seguenti migliorie: Ingombro e peso ancor più limitati (mm. 105 x 84 x 32 - grammi 250) pur presentando un quadrante ancora molto più ampio (100 mm. il) ■ Fusibile di protezione a filo ripristinabile (montato su Holder brevettato) per proteggere le basse portate ohmmetriche. ■ Assemblaggio di tutti i componenti eseguito su circuito stampato ribaltabile e completamente asportabile senza alcuna dissaldatura per una eventuale facilissima sostituzione di ogni particolare. ■ Costruito a sezioni intercambiabili per una facile ed economica sostituzione di qualsiasi componente che venisse accidentalmente quastato e che può essere richiesto presso il nesi servizio ricambi o presso il misi provincia di istruzione dettaaccidentalmente guastato e che può essere richiesto presso il ns/ servizio ricambi o presso i migliori rivenditori.

Manuale di istruzione dettagliatissimo, comprendente anche una
Gulda per riparare da soli il Superlester 680 G «ICE» in caso di guasti accidentali».
Oltre a tutte le suaccennate migliorie, ha, come per il vecchio modello 680 E, le seguenti caratteristiche: Strumento a nucleo magnetico antiurto ed antivibrazioni, schermato contro i campi magnetici esterni, con scala a specchio: ■ Resistenze a strato metallico ed a filo di manganina di altissima stabilità e di altissima precisione (0,5 %) ■ Protezione statica dello strumento contro i sovraccarichi anche mille volte superiori alla sua portata.

■ Completamente indipendente dal proprio astuccio. ■ Abbinabile ai dodici accessori supplementari come per il Supertester 680 R e 680 E. ■ Assenza assoluta di commutatori rotanti e quindi eliminazione di guasti meccanici e di contatti imperfetti.

Prezzo L. 16.900 franco ns/ stabilimento, completo di: astuccio in resinpelle speciale, resistente a qualsiasi strappo o lacerazione, puntali, pinze a coccodrillo, pila e manuale di istruzione. 🗷 Colore grigio. 🗷 Ogni Tester I.C.E. è accompagnato dal proprio certificato di collaudo e garanzia.

Radio Elettronica SOMMARIO



Con tre transistor: interfono

La musica sul televisore

Trasformiamo il vecchio televisore in un gigantesco oscilloscopio che ci permette di vedere le forme d'onda e tutti gli inviluppi di un segnale di bassa frequenza prelevato da un giradischi, un registratore o qualunque sia altra fonte di segnale.

Opti-card, segnalatore di pulsazioni cardiache

I cos mos per lo sperimentatore

Quando il telefono è nell'altra stanza

Marconi: sui mari del mondo

Allarme per autovetture



Associata all'Unione Stampa Periodica Italiaha

Direttore MARIO MAGRONE

Redazione FRANCO TAGLIABUE

Impaginazione GIUSI MAURI

Segretaria di redazione ANNA D'ONOFRIO

RUBRICHE: 90, Lettere - 95, Piccoli annunci.

Copyright by ETL - Etas Periodici del Tempo libero - Milano. Direzione, Amministrazione, Abbonamenti, Redazione: ETL, via Visconti di Modrone 38, Milano, Italy. Tel. 783741 e 792710. Telex 37342 Kompass. Conto corrente postale n. 3 /43137 intestato a ETL, Etas Periodici del Tempo libero S.p.A. Milano. Una copia di Radioeletintestato a ETL, Etas Periodici del Tempo libero S.p.A. Milano. Una copia di Radioelettronica costa lire 800. Arretrati lire 1.000. Abbonamento 12 numeri lire 8.800 (estero lire 13.000). Stampa: Arti Grafiche Bellomi S.p.A. Via Pacinotti, 16 · Verona · Tel. 505605. Selezione colore · fotolito in nero · Tipi e veline: Arti Grafiche Bellomi S.p.A. · Verona. Diffusione: F.Ili Fabbri Editori S.p.A. Via Mecenate, 91, tel. 5095, Milano. Distribuzione per l'Italia: A.& G. Marco s.a.s. via Fortezza 27, tel. 2526, Milano. Pubblicità: Publikompass Divisione Periodici · Via Visconti di Modrone, 38 · Milano. Radio Elettronica è una pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano con il n. 112/72 del giorno 2-11-72. Direttore responsabile: Mario Magrone. Pubblicità inferiore al 70%. Tutti i diritti sono riservati. Manoscritti, disegni, fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono.

Indice degli inserzionisti

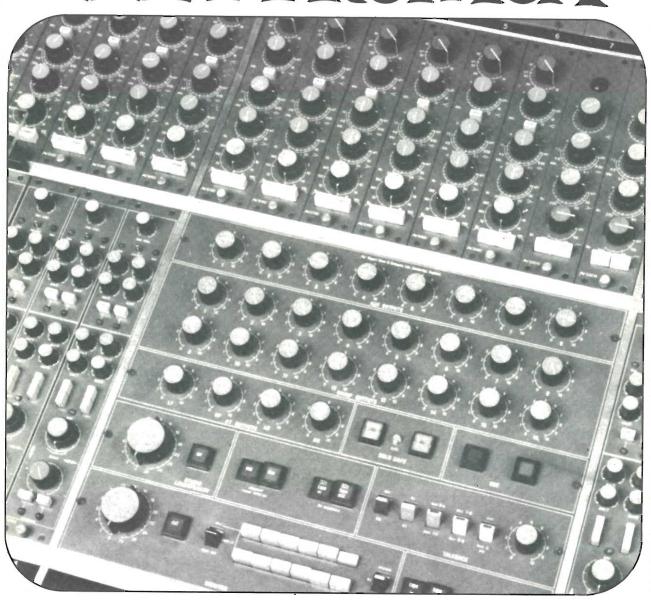
ACEI 6-7-8-95 AZ 18-19 BRITISH TUTORIAL 90 CASSINELLI 97 COMMANT 16 CTE 70 DE CAROLIS 28 EARTH ITALIANA 20-89-96 ED. IL ROSTRO 26 ELCO 3 copertina ELETTROMEC. RICCI 21-32 ELETTRONICA CORNO 30-31		MARCUCCI 20 MAS-CAR 98 MISELCO 27 MUZZIO 4° copertina NIRO 9-11-13-15 SAET 92 S. RADIO ELETTRA SUPERPILA 93 VECCHIETTI 59 VI.EL 12-84 WILKIBIT 10-17-104 ZETA ELETTRONICA 74
ELETTRONICA CORNO 30-31	LEIVI 24-25-16	

Pubblicità: Publikompass S.p.A. Settore Periodici 20122 Milàno - via Visconti di Modrone 38 tel. 78.37.41. - 79.27.10. 20123 Milano - Via Gaetano Negri 8/10 tel. 85.96. Filiali: 10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 tel. 65.89.65. 16121 Genova - via E. Vernazza 23 tel. 59.25.60 40125 Bologna - via Rizzoli 38 tel. 22.88.26. - 22.67.28. 39100 Bolzano - via Portici 30/a tel. 23.325 - 26.330. 00184 Roma - via Ouattro Fontane 16 tel. 47.55.904 - 47.55.947. 38100 Trento - p.za M. Pasi 18 tel. 85.000. 39012 Merano - c.so Libertà 29 tel. 30.315. 39042 Bressanone - via Bastioni 2 tel. 23.335. 38068 Rovereto - c.so Rosmini 53/5 tel. 32.499. 28100 Novara - c.so della Vittoria 2 tel. 29.381. - 33.341. 17100 Savona - via Astengo 1/1 tel. 36.219 - 38.64.95. 18038 S. Remo - via Gioberti 47 tel. 83.366. 18100 Imperia - via Matteotti 16 tel. 78.841. 46100 Mantova - c.so V. Emanuele 3 tel. 24.495. 34132 Trieste - p.zza Unità d'Italia 7 tel. 34.931. 33100 Udine - via della Prefettura 8 tel. 203924. 34170 Gorizia - corso Italia 99 tel. 87.466.

UN LIBRO ECCEZIO

IN REGALO A CHI SI ABBONA A Radio Elettronica

ELETTRONICA ELETRONICA



DNALE

E IN PIU'...

LA TESSERA SCONTO

Discount Card: sconti interessanti per i Vostri acquisti in tutt'Italia.

CONSULENZA TECNICA

Per ogni domanda tecnica una risposta privata in diretta a casa.

SERVIZIO SCHEMI TV

Tutti gli schemi degli apparecchi TV a disposizione a semplice richiesta.

> Solo L. 8.800 (estero L. 13.000)

PER RICEVERE SUBITO A CASA RADIOELETTRONICA CON IL LIBRO DONO, GODENDO IMMEDIATAMENTE DI TUTTI I VANTAGGI SOPRAELENCATI, DEVI ABBONARTI MAGARI UTILIZZANDO IL BOLLETTINO DI VERSAMENTO RIPRODOTTO QUI A LATO.

Servizio dei Conti Correnti Postali SER	SERVIZIO DEI CONT	VIZIO DEI CONTI CORRENTI POSTALI	Servizio dei Conti Correnti Postali Ricevuta di un versamento
on an announce in our	Bollettino per un versamento di L.	(in cifre)	di L. • (in cifre)
Versamento di L.	Lire	(in lettere)	Lire (in lettere)
can	eseguito da		eseguito da
vet vezelità	cap località		
			20707)0
Sul c/c N. 3/43137 intestato a:	sut c/c N. 3/43131	Via Visconti di Modrone, 38 · 20122 MILANO	Via Visconti di Modrone, 38
conti di Modrone, 38 MILANO	nell'ufficio dei conti correnti di MILANO Firma del versante	ANO Addi(*)	Addi (1) 19
61		Bollo lineare dell' Ufficio accettante	Bollo lineare dell'Ufficio accettante
eare dell'Ufficio accettante	Tassa L.		Tassa L.
	Doll of deta	Cartellino del bollettario	numerato di accettazione
Bollo a data N. dell'Ufficio del bollettario ch 9	dell'Ufficio accettante Modello ch. 8 bis	L'Ufficiale di Posta	L'Ufficiale di Posta decettante
	(1) La data deve essere quella del	data deve essere quella del giorno in cui si effettua il versamento. I	(*) Sbarrare con un tratto di penna gli spazi rimasti e disponibili prima e dopo l'indicazione dell'importo

Spazio per la causale del versamento.

La causale è obbligatoria per i versamenti
a favore di Enti e Uffici Pubblici.

Nuovo abbonamento

RADIO ELETTRONICA

Parte riservata all'Ufficio dei conti correnti
N. dell' operazione.

Dopo la presente operazione il credito
del conto è di L.

AVVERTENZE

in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata, con effetto dalla data in cui

il versamento è stato eseguito

La ricevuta del versamento in c/c postale

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C/C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa).

Per l'esatta indicazione del numero di C/C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Potrete così usare per i Vostri paga-

menti e per le Vostre riscossioni il
POSTAGIRO

Fatevi Correntisti Postali I

esente da tassa, evitando perdite di tempo agli sportelli degli Uffici Postali.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

Il correntista ha facoltà di stampare per proprio conto bollettini di versamento, previa autorizzazione da parte de rispettivi Uffici dei conti correnti postali.

IL MODO
PIU'
SEMPLICE
E
RAPIDO
PER
FARE
L'ABBONAMENTO

Ritagliare il bollettino e fate il versamento sul c/c postale n. 3/43137 intestato ETL - Etas Periodici Tempo Libero via Visconti di Modrone, 38 20122 Milano.



BERGAMO CORDANI F.IIi BOLOGNA G. VECCHIETTI BOLOGNA ELETTROCONTROLLI BOLZANO ELECTRONIA BUSTO ARSIZIO FERT s.a.s. CATANIA A. RENZI CESENA A. MAZZOTTI COMO FERT s.a.s. COSENZA F. ANGOTTI CREMONA TELCO CROTONE (CZ) FIRENZE PAOLETTI FERRERO GENOVA DE BERNARDI RADIO LECCE LA GRECA VINCENZO LIVORNO G.R. ELECTRONICS MANTOVA CALISTANI LUCIANO MILANO C. FRANCHI MILANO MELCHIONI S.p.A. NAPOLI TELERADIO PIRO di Vittorio NAPOLI TELERADIO PIRO di Gennaro ORISTANO (S. GIUSTA) A. MULAS PADOVA Ing. G. BALLARIN PARMA HOBBY CENTER PESCARA C. DE DOMINICIS PIACENZA PIEDIMONTE S. GERMANO (FR) ELECTRONICA BIANCHI ROMA REFIT S.p.A. S. DANIELE DEL FRIULI D. FONTANINI SONDRIO FERT s.a.s. TARANTO ELECTRONICA RA.TV.EL. TERNI TELERADIO CENTRALE TORINO C.A.R.T.E.R. TORTORETO LIDO C. DE DOMINICIS TRENTO R. TAIUTI TREVISO RADIOMENEGHEL TRIESTE RADIO TRIESTE VARESE MIGLIERINA VENEZIA B. MAINARDI

VERONA C. MAZZONI VICENZA

VOGHERA

20026 Novate Mil. (Milano) Via Vialba, 70 - Tel. 3542274/3541768



AMPLIFICATORI COMPONENTI ELETTRONICI INTEGRATI S.p.A.

Viale Bacchiglione, 6 - 20139 MILANO - Tel. 5696241-2-3-4-5

										
CONDENSATORI		B80-C1000	500	COMPACT	cassette	C/60			L.	700
ELETTROLITICI		B80-C2200/3200	900	COMPACT	cassette	C /90			L.	1000
TIPO	LIRE	B120-C2200 B80-C6500	1100 1800				elettronica an	circuito		
1 MF 12 V	70	B80-C7000 /9000	2000	regolabili:	da 0 a	30 V e da	500 mA e 4,5	íΑ		20000
1 mF 25 V 1 mF 50 V	80 100	B120-C7000	1200	da 6 a 30	V e da	500 mA a	2 A			10000
2 mF 100 V	100	B200 A 30 valanga	0000			500mA a			L. '	13000
2,2 mF 16 V	80	controllata B200-C2200	6000 1500			l tensioni 6 schi, regisi	i-7,5-9-12 V pe	r man-		2900
2,2 mF 25 V	80	B400-C1500	900	1 -	•				L.	2900
4,7 mF 25 V 4,7 mF 25 V	.80 80	B400-C2200	1500			azione e re Europhon -	egistrazione L	esa,	L.	3200
4,7 mF 50 V	100	B600-C2200	1800	TESTINE H			та соррга		L.	3500
8 mF 350 V	220	B100-C5000 B200-C5000	1500 1500	TESTINA						
5 mF 350 V	200	B100-C10000	2800	1						7000
10 mF 12 V 10 mF 25 V	200 80	B200-C20000	3000	TESTINA (13000
10 mF 63 V	100	B280-C4500	1800	MICROFO					L.	2600
22 mF 16 V	70	REGOLATORI				_	4 o 6 cm. e	vari	L	280
22 mF 25 V	100	E STABILIZZATORI 1	,5 A	POTENZIO	METRI co	on interrutt	ore		L.	330
32 mF 16 V 32 mF 50 V	80	TIPO	LIRE	POTENZIO	METRI m	icron senza	interruttore		L.	300
32 mF 350 V	110 400	LM340K5	2600	POTENZIO	METRI m	icron con i	nterruttore ra	dio	L.	350
32 + 32 mF 350 V	600	LM340K12 LM340K15	2600	1			con interrutte		L.	220
50 mF 12 V	80	LM340K13	2600 2600)'ALIMENTA				
50 mF 25 V	120	LM340K4	2600							
50 mF 50 V 50 mF 350 V	180	7805	2200				rio 6 V o 7, 5	5 V o		4000
50 mr 350 V 50 + 50 mF 350 V	500 800	7809	2200		V o 12		lario 9 e 13 \	,	L. L.	1600 2300
100 mF 16 V	100	7812 7815	2200				rio 12 V o 16 V		Ĺ.	2300
100 mF 25 V	140	7818	2200 2200				rio 7,5 + 7,5 V	0 20 1	Ľ.	1600
100 mF 50 V	200	7824	2200	2 A pr	imario 22	0 V seconda	rio 30 V o 36		L.	3500
100 mF 350 V 100 + 100 mF 350 V	700	DISPLAY E LED		3 A pr	imario 22	0 V seconda	rio 12 V o 18 V	o 24 V	L.	3500
200 mF 12 V	1000 120	TIPO	LIDE		imario 22 + 15 V	u v seconda	rio 12+12 V	0		2500
200 mF 25 V	200	Led rossi	LIRE 300			0 V seconda	rio 15+15 V	0	L.	3500
200 mF 50 V	250	Led verdi	600		+24 V o		10 10 10 1	•	L.	7000
220 mF 12 V	120	Led bianchi	700							
220 mF 25 V 250 mF 12 V	200 250	Lel gialli	600	II .	I DIGITA	LI COSMO	S			
250 mF 25 V	200	FND70 FND357	2000	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO		LIRE
250 mF 50 V	300	FND500	2200 3500	4000	400	4019	1300	4043		1800
300 mF 16 V	140	DL 147	3800	4001 4002	400 400	4020 4021	2700 2400	4045 4049		1000 1000
320 mF 16 V	150	DL707 (con schema)	2400	4002	2800	4021	2000	4049		1000
400 mF 25 V 470 mF 16 V	250 180	AMPLIFICATORI		4007	400	4023	400	4051		1600
590 mF 12 V	180	i e	LIDE	4008	1850	4024	1250	4052		1600
500 mF 25 V	250	TIPO Da 1,2 W a 9 V	LIRE	4009	600	4025	400	4053		1600
500 mF 50 V	350	con TAA611B Testina		4010 4011	1300 400	4026 4027	3600 1200	4055 406 6		1600 1300
640 mF 25 V 1000 mF 16 V	220	con SN 7601	1800	4012	400	4028	2000	4072		550
1000 mF 16 V 1000 mF 25 V	300 450	Da 2 W a 9 V		4013	900	4029	2600	4075		550
1000 mF 50 V	65 0	magnetica	2400	4014	2400	4030	1000	4082		550
1000 mF 100 V	1000	Da 4 W a 12 V con TAA611C testina		4015 4016	2400 1000	4033 4035	4100	STAGNO		0000
2000 mF 16 V	350	magnetica	3000	4017	2600	4040	2400 2300	al Kg.	L.	8200
2000 mF 25 V 2000 mF 50 V	500	Da 30 W 30/35 V	15000	4018	2300	4042	1500			
2000 mF 100 V	1150 1800	Da 30+30 36/40 V cor		3,3 A 400	· ·	1000	A1 1341	CALLATOR	_	—
2200 mF 63 V	1200	preamplificatore Da 5+5 V 24+24 com-	34000	8 A 100		1000		ENTATOR BILIZZAT		
3000 mF 16 V	500	pleto di alimentatore		8 A 200		1050				
3000 mF 25 V 3000 mF 50 V	600	escluso trasformatore	18000	8 A 300		1200	TIPO Da 2.5 A 1	0 W =		LIRE
3000 mF 100 V	1300 1800	6 W.con preampl.	6000	6,5 A 400 8 A 400		1600	15 V o 18 V			4500
4000 mF 25 V	900	6 W senza preampl.	5000	8 A 400 6,5 A 600		1700 1800	Da 2,5 A 24		V	4500
4000 mF 50 V	1400	10+10 V 24+24 com- pleto di alimentatore		8 A 600		2200	o 38 V o 4	7 V		5200
4700 mF 35 V	1100		19000	10 A 400		.2000				
4700 mF 63 V 5000 mF 40 V	1500	Alimentatore per am-		10 A 600		2200	UNIG	IUNZION	11	
5000 mF 50 V	1400 1500	plificatore 30+30 V		10 A 800		3000	TIPO			LIRE
200+100+50+25 mF	1500	stabilizzato a 12 e	42000	25 A 400 25 A 600		5500 7000	2N1671			3000
300 V	1500	5 V con preamplifica-	13000	35 A 600		7000	2N2160			1800
RADDRIZZATORI		tore con TBA641	2800	50 A 500	٧	11000	2N2646 2N2647			850 1000
TIPO	LIRE	TIPO SCR	LIRE	90 A 600		29000	2N4870			700
B30-C250	250	1 A 100 V	700	120 A 600 240 A 1000		46000	2N4871			700
B30-C300	350	1,5 A 100 V	800	340 A 1000		64000 68000	MPU131			800
B30-C400	400	1,5 A 200 V 2,2 A 200 V	950 900	340 A 600		65000	-	PENED		
B30-C750 B30-C1200	450	· ·		BT119		3200		ZENER		
B40-C1000	500 500	Contraves decimali Contraves binari	2000	BT120		3200	da 400 mW			220
B40-C2200 / 3200	850	Spallette	2000 300	BT128 BT129		4300	Da 1 W			300
B80-C7500	1600	Aste filettate con dadi		BT130		4300 4300	Da 4 W Da 10 W			750 1200
ATTENZIONE:						4000	Da 10 W			1200
	midi neli	'evasione deali ordini si r	roge di	norivore in at						

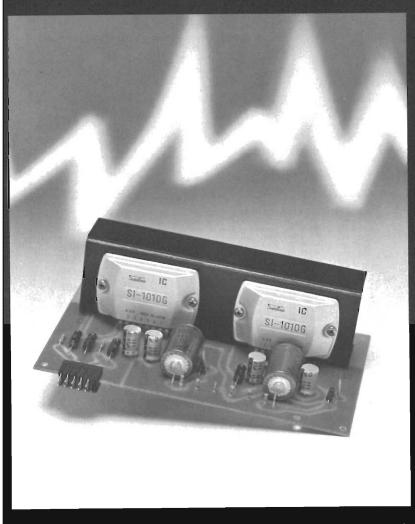
Aumento globale del 3% incluse le spese su tutta la merce

ATTENZIONE:
Al fine di evitare disguidi nell'evasione degli ordini, si prega di scrivere in stampatello nome ed indirizzo del committente, città e C.A.P., in calce all'ordine.
Non si accettano ordinazioni inferiori a L. 4.000; escluse le spese di spedizione.
Richiedere qualsiasi materiale elettronico, anche se non pubblicato nella presente pagina.

CONSULTARE LE ALTRE RIVISTE SPECIALIZZATE. Forniamo qualsiasi preventivo, dietro versamento anticipato di L. 1.000.

CA3075 CA3078 CA3018 CA3026 CA3026 CA3028 CA3043 CA3045 CA3046 CA3046 CA3055 CA3086 CA3088 CA3088 CA3088 CA3089 CA3090 UA702 UA702 UA702 UA710 UA710 UA711 UA723 UA733 UA732 UA733 UA741 UA747 UA7448 UA7448 UA7448 UA748 UA7	11RE 0000 0000 0000 0000 0000 0000 0000	TIPO L131 SG555 SG556 SN16848 SN16861 SN16862 SN7400 SN7401 SN7402 SN7403 SN7404 SN7405 SN7406 SN7407 SN7406 SN7413 SN7415 SN7415 SN7416 SN7417 SN7420 SN7420 SN7420 SN7441 SN7441 SN7442 SN7444 SN7444 SN7444 SN7444 SN7444 SN7444 SN7444 SN7444 SN7444	LIRE 1600 1500 2200 2000 2000 400 400 500 500 500 500 650 650 650 650 650 6	SN7448 SN7450 SN7451 SN7453 SN7454 SN7473 SN7474 SN7476 SN7476 SN7481 SN7483 SN7485 SN7486 SN7489 SN7493 SN7495 SN7495 SN7495 SN7497 SN74154 SN74154 SN74154 SN74154 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74193 SN74191 SN74191 SN74191 SN74191 SN74193 SN74193 SN74191 SN74193 SN74193 SN74191 SN74193 SN74193 SN74193 SN74193 SN74193 SN74193 SN74195 SN74195 SN74195 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198 SN74198		1500 500 500 500 500 500 500 600 900 1800 1800 1800 1400 1000 1100 2900 2500 2200 2400 2400 2400 2400 LIRE 2100 2800	SN76001 SN76005 SN76013 SN76603 SN76533 SN76534 SN76544 SN76600 TDA2630 TDA2630 TDA2631 TDA2660 SN74H00 SN74H00 SN74H00 SN74H05 SN74H05 SN74H05 SN74H05 SN74H05 SN74H10 SN74H21 SN74H21 SN74H30 SN74H20 SN74H30 SN74H30 SN74H50 SN74H50 SN74H50 SN74H51 SN74H50 SN74H51 SN74H50 SN74H51 SN74H50 SN74H51 SN74H53 SN74L52 SN74LS3 SN74LS3 SN74LS3 SN74LS3 SN74LS3 SN74LS10 TIPO SN74S158 TAA121 TAA141	1800 2200 2000 2000 2200 3200 3200 3200 3	TAA310 TAA320 TAA350 TAA350 TAA350 TAA450 TAA450 TAA550 TAA570 TAA611 TAA6611 TAA6611 TAA6611 TAA6611 TAA6661 TAA6661 TAA661 TAA661 TAA661 TAA661 TAA761 TAA970 TB625A TB625C TBA120 TBA221 TBA221 TBA221 TBA221 TBA221 TBA221 TBA240 TBA240 TBA240 TBA440 TBA440 TBA440 TBA440 TBA440 TBA440 TBA440 TBA450 TBA450 TBA530 TBA530 TBA530 TBA530 TBA530 TBA550	2400 1500 3000 4000 4000 700 1200 1200 2200 2200 1800 1800 1200 1800 120	TBA750 TBA760 TBA760 TBA780 TBA780 TBA8790 TBA890 TBA810S TBA820 TBA920 TBA940 TBA950 TBA940 TCA240 TCA240 TCA240 TCA240 TCA240 TCA240 TCA511 TCA660 TCA610 TCA630 TCA930	2300 2300 1600 1800 2000 2000 2400 2400 2500 2200 2500 2400 24
DY87 DY802 EABC80 EC86 EC86 EC980 EC900 ECC81 ECC82 ECC83 ECC84 ECC84 ECC85 ECC84 ECC84 ECC85 ECC84 ECC86 ECC88 11 ECC86 ECC88 11 ECC88	IRE 900 900 900 000 000 900 900 900 900 950 95	TIPO EL84 EL90 EL95 EL503 EL504 EM81 EM87 EY81 EY88 PC86 EY87 EY88 PC88 PC92 PC900 PC688 PC780 PCF80 P	LIRE 9000 10000 40000 20000 12000 12000 8000 8000 8000 80	VAL TIPO PL81 PL82 PL83 PL84 PL95 PL504 PL509 PV81 PV82 PV88 PV500 UBC81 UCH81 UCH81 UBF83 UCC85 UCL82 UL44 UY85 183 1X2B 5V4 5Y3 6AX4 6AG5 6AE4 6AG5 6EM5 6CB6 6EM5 6CS5	VOL	LIRE 1300 1300 1300 1300 1500 1500 1500 1500	TIPO 6SN7 6CG8 6CG9 12CG7 25BQ6 6DQ6 9EA8 TRIAC TIPO 1 A 400 V 4.5 A 400 V 6.5 A 400 V 10 A 250 A 400 V 15 A 400 V 10 A 25 A 400 V 40 A 600 V 100 A 600 V 100 A 100 C TRASFORMATIPO 10 A 18 V 10 A 25 + 25V	70000 80000	TBA560 TBA560 TBA570 TBA830 TBA331 TIPO TBA641 TBA716 TBA720 TBA730	2000 3000 3000 3000 3000 3100 3100 3100 20	TAA775 TBA760 SN74141 SN74142 SN74150 SN74153 SN74153 SN74161 SN74163 SN74163 SN74164 SN74166 SN74170 SN74170 SN74176 SN74182 SN74196 SN74196 SN74190 TBA7500	2400 2000 900 1500 2000 1500 1500 1600 1600 1600 1600 1600 1
BY189 1 BY190 1 BY190 1 BYX71 1 BY167 4 BY165 2 BF905 1 AY102 1 AY103K AY103K AY104K AY105K AY106 1 BA100 BA102 BA114 BA127 BA128 BA129 BÄ130 BA136 BA136 BA148 BA173	3300 3300 3300 3300 3000 3000 2200 3000	TIPO BB106 BB109 BB121 BB122 BB141 BB142 BB103 BY103 BY116 BY126 BY127 BY133 BY189 BY199 BY199 BY190 TV11 TV18 TV20 TV11 TV18 TV20 TV18 TV20 TV40 TV40 TV40 TV40 TV40 TV40 TV40 TV4	LIRE 350 350 350 350 350 350 350 350 350 350	TIPO 1N4005 1N4006 1N4007 OA72 OA81 OA95 OA90 OA91 AA116 AA117 AA118 AA119 TIPO BC264 SE5247 BF244 BF244 BF245 BF246 BF247 BFW10	FET	LIRE 150 160 170 80 100 100 80 80 80 80 80 80 80 80 80 100 700 700 700 700 650 650 6700	TIPO MEM564C MEM571C MPF102 2N3822 2N3819 2N3820 2N3823 3N201 2N5248 2N5457 2N5459 40673 3N128 3N140 3N187 3N202 DIAC TIPO Da 400 V Da 500 V Semicondut 2N1893 2N1924 2N1925	LIRE 1800 1500 700 650 1000 2200 700 700 1500 1500 1500 LIRE 400 500	TIPO AC125 AC126 AC127 AC127 AC128 AC128 AC135 AC135 AC136 AC138 AC138 AC138 AC141 AC141 AC142 AC141 AC151 AC152 AC153 AC153 AC153 AC153 AC153 AC160 AC175K AC175K	LIRE 250 250 250 250 330 330 250 250 250 250 250 250 250 250 250 25	TIPO AC179K AC180 AC180K AC181 AC181K AC183 AC184K AC185K AC184 AC187 AC188 AC187 AC188 AC187 AC188 AC190 AC191 AC192 AC193 AC194 AC194 AC193K AC194K AD130 AD130 AD130 AD142 AD143	LIRE 330 250 330 250 330 220 330 250 250 250 250 250 250 250 250 250 25

TIPO AD145 AD148 AD149 AD149 AD150 AD156 AD162 AD263 AF102 AF106 AF106 AF106 AF107 AF118 AF116 AF116 AF117 AF118 AF116 AF117 AF124 AF125 AF126 AF127 AF134 AF136 AF137 AF138 AF137 AF138 AF137 AF138 AF137 AF138 AF139 AF147 AF181 AF181 AF181 AF181 AF181 AF185 AF180 AF100 A	LIRE 900 800 800 700 650 650 650 350 350 350 350 350 350 350 350 350 3	BC134 BC135 BC135 BC136 BC137 BC138 BC137 BC138 BC142 BC142 BC144 BC145 BC147 BC148 BC148 BC157 BC158 BC157 BC158 BC157 BC158 BC157 BC158 BC157 BC158 BC160 BC161	220 220 400 400 400 400 400 450 220 220 220 220 220 220 220 2	BC441 BC460 BC512 BC512 BC518 BC527 BC528 BC538 BC538 BC548 BC548 BC549 BC548 BC791 BC772 BC773 BC778 BC779 BD190 BD111 BD112 BD113 BD115 BD116 BD117 BD118 BD118 BD119 BD119 BD1118 BD1118 BD1118 BD1118 BD1118 BD1119 BD1119 BD1119 BD1110 BD1118 BD1118 BD1118 BD1118 BD1119 BD1119 BD1118 BD1118 BD1118 BD1119 BD1	450 500 250 250 250 250 250 250 250 250 2	TIPO BD598 BD600 BD600 BD600 BD600 BD600 BD600 BD600 BD600 BD600 BD601 BD663 BB610 BF1110 BF1110 BF113 BF1118 BF1118 BF119 BF123 BF155 BF155 BF158 BF158 BF158 BF158 BF158 BF159 BF160 BF178 BF178 BF178 BF18 BF20 B	LIRE 1000 1200 1200 1200 1200 1200 1200 120	TIPO	LIRE 800 1100 300 300 600 600 600 600 600 2000 2000	TIPO	LIRE 500 1000 600 5800 2200 2700 600 300 300 300 2200 2000 600 2800 2800 2800 2800 280



AMPLIFICATORE FINALE STEREO MOD. ADS 2010

DATI TECNICI

Apparecchiatura a norme DIN.
Realizzato con integrati ibridi.
Sensibilità ingresso: 350MV/10W.
Distorsione a 100Hz = 0,2% a pot. max.
Risposta a -3db = 40Hz a 70 Khz.
Tensione alimentazione: 34 V.
Potenza RMS = 10W per canale.
Potenza musicale = 19W per canale.
In dotazione manuale con ampie descrizioni e consigli tecnici.
Lit. 33.000.
Contrassegno - spese a carico.

audio dinamic system

VIA MILANESE 11 20099 SESTO S. GIOVANNI Tel. 2470667 - 2426088

INDUSTRIA Wilbikit ELETTRONICA

salita F.lli Maruca - 88046 LAMEZIA TERME - tel. (0968) 23580

INTERESSANTE E DIVERTENTE SCATOLA DI MONTAGGIO!!!

KIT N. 47 Micro trasmettitore F.M. 1 Watt

Questa scatola di montaggio progettata dalla **WILBIKIT**, è una minuscola trasmittente con un ottimo rendimento. La sua gamma di trasmissione è compresa tra gli 88 e i 108

MHZ, le sue emissioni quindi sono udibili in un comune rice-vitore radio.

Il suo uso è illimitato: può servire come antifurto potendo da casa vostra tenere sotto controllo il vostro negozio, come scherzo per degli amici che resteranno strabiliati nell'udire la vostra voce nella radio, oppure per controllare dalla stanza abituale da voi frequentata il regolare gioco dei vostri ragazzi,

che sono nella stanza opposta alla vostra.

Può inoltre essere usato assieme ad un captatore telefonico per realizzare un ottimo amplificatore telefonico senza fili.



CARATTERISTICHE TECNICHE

— 88÷108 MHz — 1 WATT — 9÷35 Vcc Frequenza di lavoro Potenza max. Tensione di alimentazione Max assorbimento per 0,5 W — 200 mA

Kit N. 1	- Amplificatore 1.5 W	Ļ.	
Kit N. 2	Amplificatore 6 W R.M.S.	L.	
Kit N. 3	- Amplificatore 10 W R.M.S.	L.	9.500
	- Amplificatore 15 W R.M.S.		14.500
Kit N. 5	- Amplificatore 30 W R.M.S.		16.500
Kit N. 6	- Amplificatore 50 W R.M.S.		18.500
Kit N. 7	· Preamplificatore Hi-Fi alta impedenza	L.	7.500
KITNI. 8 KitN. 9	- Alimentatore stabilizzato 800 mA 6 Vcc	Ļ.	
	- Alimentatore stabilizzato 800 mA 7.5 Vcc	L.	
Kit N. 10	- Alimentatore stabilizzato 800 mA 9 Vcc	L.	
Kit N. 11	- Alimentatore stabilizzato 800 mA 12 Vcc - Alimentatore stabilizzato 800 mA 15 Vcc	Ŀ.	3.950
Kit N. 12	- Alimentatore stabilizzato 800 mA 15 Vcc - Alimentatore stabilizzato 2A 6 Vcc	L,	
Kit N. 14	- Alimentatore stabilizzato 2A 6 Vcc	L.	
Kit N. 15	- Alimentatore stabilizzato 2A 7,5 Vcc	L.	
MILITE IO	Annientatore stabilizzato 2A 9 Vcc	L.	
NICIN, 16	- Alimentatore stabilizzato 2A 12 Vcc	L.	
KIT N. 17	- Alimentatore stabilizzato 2A 15 Vcc	L.	7.800
	 Riduttore di tensione per auto 800 mA 6 Vcc 	L.	2.950
	- Riduttore di tensione per auto 800 mA 7,5 Vcc	L.	2.950
Kit N. 20	- Riduttore di tensione per auto 800 mA 9 Vcc	Ŀ.	2.950
(it N. 21	- Luci a frequenza variabile 2.000 W	f	12.000
Kit N. 22	- Luci psichedeliche 2000 W canali medi		
Cit N. 23	- Luci psichedeliche 2.000 W canali bassi	Ļ.	6.950
(it N. 24	- Luci psichedeliche 2.000 W canali alti	Ļ.	7.450
(it N 25	- Variatore di tensione alternata 2.000 W	L.	6.950
		L,	4.950
Kit N. 26	- Carica batteria automatico regolabile da 0,5A a 5A	ı	16.500
(it N. 27	- Antifurto superautomatico professionale per		
	casa	1.	28.000
NUUVA	PRODUZIONE DI KIT DIGITALI L	.OG	ICI
	Carica batteria al Nichel cadmio		15,500
it N. 53	Aliment. stab. per circ. digitali con g a livello logico di impulsi a 10Hz-1Hz.	ene L.	ratore 14.500
it N. 54	Contatore digitale per 10	L.	9.750
it N. 55	Contatore digitale per 6	L.	9.750

kit	N.	52	Carica ba	tteria al	Nic	hel	cad	mio		L	.15,500
kit	N.	53	Aliment. s a livello	stab, pe ogico d	r cii i im	rc. pul	digit si a	ali c 10Hz-	on g 1Hz.	jene L.	ratore 14.500
kit	N.	54	Contatore	digitale	per	10)			L.	9.750
kit	N.	55	Contatore	digitale	pei	r 6				L.	9.750
kit	N.	56	Contatore	digitale	per	2				L.	9.750
kit	N.	57	Contatore	digitale	per	10	prog	ramm	abile	Ł.	14.500
kit	N.	58	Contatore	digitale	per	6	prog	ramm	abile	L.	14.500
kit	N.	59	Contatore	digitale	per	2	progi	ramm	abile	L.	14.500
kit	N.	60	Contatore	digitale	per	10	con	mer	noria	L.	13.500
kit	N.	61	Contatore	digitale	per	6	con	mem	oria	L.	13.500
kit	N.	62	Contatore	digitale	per	2	con	mem	oria	L.	13.500
kit	N.	63	Contatore	digitale	per	10	con	mei	nori		gram. 18.500
kit	N.	64	Contatore	digitale	per	6	con	mem	oria		gram. 18.500
kit	N.	65	Contatore	digitale	per	2	con	mem	oria		gram. 18.500

Per le caratteristiche più dettagliate dei Kits vedere i numeri precedenti di questa Rivista.

kit N. 66 Logica conta pezzi digitale con pulsante L.

Kit_N. 29 Kit N. 30	- Antifurto automatico per automobile - Variatore di tensione alternata 8000 W - Variatore di tensione alternata 20.000 W - Luci psichedeliche canale medi 8000 W - Luci psichedeliche canale alti 8000 W	L. 19.500 L. 12.500 L. 18.500 L. 14.500
Kit N. 33 Kit N. 34	- Luci psichedeliche canale bassi 8000 W	L. 14.900 L. 14.500
Kit N. 35	Kit N. 4 - Alimentatore stabilizzato 33 V 1,5 A per	L. 5.500
Kit N. 36	Kit N. 5 - Alimentatore stabilizzato 55 V 1,5 A per Kit N. 6	L. 5.500 L. 5.500
Kit N: 37 Kit N: 38	- Preamplificatore Hi-Fi bassa impedenza - Alim. stab. variabile 4-18 Vcc con prote-	L. 7.500
. Kit N. 39	zione S.C.R. 3A - Alim. stab. variabile 4-18 Vcc con prote- zione S.C.R. 5A	L. 12.500 L. 15.500
Kit N. 40	Alim. stab. variabile 4-18 Vcc con protezione S.C.R. 8A	L. 18.500
Kit N. 41	 Temporizzatore da 0 a 60 secondi 	L. 8.500
Kit N. 42	- Termostato di precisione al 1/10 di grado	L. 14.500
Kit N. 43	- Variatore crepuscolare in alternata con fo-	L. 14.500
Kit N. 44	fotocellula 2000 W - Variatore crepuscolare in alternata con fotocellula 8000 W	L. 5.950
Kit N. 45	- Luci a frequenza variabile 8,000 W	L. 12.500 L. 17.500
Kit N. 46	- Temporizzatore profess. da 0-45 secondi,	L. 17.500
	0-3 minuti, 0-30 minuti	L. 18.500
Kit N. 47	- Micro trasmettitore FM 1 W	L. 6.500
Kit N. 48	Preamplificatore stereo per bassa o alta impedenza	L. 19.500
Kit N. 49	Amplificatore 5 transistor 4 W	
Kit N 50	Amplificatore stereo 4+4 W	L. 6.500 L. 12.500
Kit, N. 51	Preamplificatore per luci psicadeliche L.	7.500

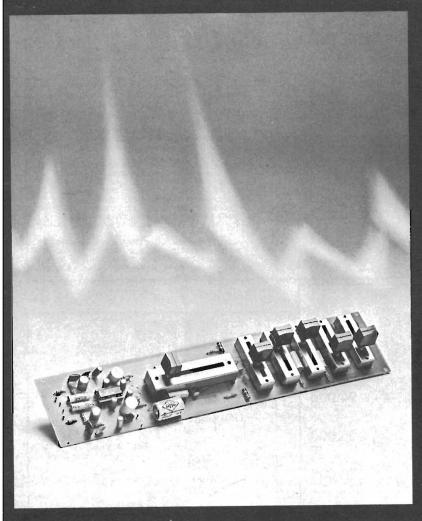
kit N. 67 Logica conta pezzi digitale con foto	ocellula L. 7.500
kit N. 68 Logica timer digitale con rele 10A.	L. 18.500
kit N. 69 Logica cronometro digitale	L. 16,500
kit N. 70 Logica di programmazione per conta digitale a pulsante	pezzi L. 26.000
kit N. 71 Logica di programmazione per conti digitale con fotocellula.	a pezzi L. 26.000
kit N. 72 Frequenzimetro digitale	L. 75.000
kit N. 73 Luci stroboscopiche	L. 29.500
NOVITA'	

Kit N. 74 Compressore dinamico	L. 11.800
Kit N. 75 Luci psichedeliche in c.c. canali medi	L. 6.950
Kit N. 76 Luci psichedeliche in c.c. canali bassi	L. 6.950
Kit N. 77 Luci psichedeliche in c.c. canali alti	L. 6.950
Kit N. 78 Temporizzatore per tergicristallo	L. 8.500
Kit N. 79 Interfonico generico privo di eemmutaz.	L. 13.500

I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI I.V.A.

Assistenza tecnica per tutte le nostre scatole di montaggio. Già premontate 10% in più. Le ordinazioni possono essere fatte direttamente presso la nostra casa. Spedizioni contrassegno o per pagamento anticipato oppure sono reperibili nei migliori negozi di componenti elettronici. Cataloghi e informazioni a richiesta inviando 450 lire in francobolli.

PER FAVORE INDIRIZZO IN STAMPATELLO



PREAMPLIFICATORE STEREO MOD. ADS 4010

DATI TECNICI

Realizzato con integrato monolitico
Resistenza di entrata: 90 K ohm
Corrente di assorbimento: 25 mA
Tensione di usciata: 2 V RMS minima
Tensione di entrata: 0,3 V RMS
Tensione di alimentazione: 12/15 V
Equalizzazione RIAA
Entrata per cartuccia magnetica
Controlli tipo - a cursori
Lit. 21.000
Contrassegno - spese a carico

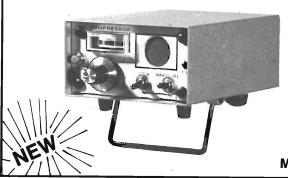
audio dinamic system

VIA MILANESE 11 20099 SESTO S. GIOVANNI Tel. 2470667 - 2426088

le superofferte 1976/77

PREAMPLIFICATORE COMPRESSORE CON MICROFONO E VOX INCORPORATI

IL MICROFONO CHE AVETE SEMPRE CERCATO E MAI TROVATO!!



MOD. 888

L. 56.000

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione da 9 a 14 Volt 220 mA
- risposta di frequenza da 40 a 8000 Hz componenti impiegati: 1 circuito integrato, 1
- regolazione del segnale in uscita da 18 mV a 2 Volt a mezzo manopola frontale
- regolazione del vox e antivox a mezzo potenziometri posteriori
- possibilità di passare da vox a manuale
 spia frontale per il controllo della modulazione ed il passaggio dalla ricezione alla trasmissione
- unico cavo che collega il preamplificatore al ricetrasmettitore (alimentazione compresa)
 doppi contatti di scambio per la commutazione da ricezione a trasmissione
- adattabile a qualsiasi ricetrasmittente
 strumento frontale illuminato per il controllo della compressione di modulazione
- pulsante di chiamata con frequenza da 1000 ÷ 1800 Hz
- deviatore bistabile « Manual » a tre posizio-ni: lº) microfono sempre inserito, llº) riposo, lllº) microfono inserito parzialmente
- temperatura di funzionamento da —5° a + 50°.

RICETRASMETTITORI

PONI

cb 72/a, 6 ch, 5 W 57.000 cb 72, 23 ch. 5 W 80.000

ASTRO-LINE

cb 515, 23 ch, 5 W 94.000

ELECTROPHONIC

cb 800, 23 ch, 5 W 105.000

SOMMERKAMP

TS 664, 64 ch, 10 W 220,000

ZODIAC

M 5026, 24 ch, 5 W 180.000 CONTACT, 24 ch. 5 W 135,000

NASA

72 GX, 46 ch + 23 ch, 10 W 168.000

PREAMPLIFICATORE D'ANTENNA

Mod. 800 FET 27 MHz 24.900

VI.EL VIRGILIANA ELETTRONICA

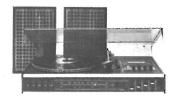
Casella Postale 34 - 46100 Mantova - Tel. 25616

Spedizione:

in contrassegno + spese postali Attenzione: la ditta VI.EL vende esclusivamente per corrispondenza

CHIEDERE OFFERTE PER QUANTITATIVI

Calcolatori « BROTHER »



«UNIVERSUM» tipo RGR 9003

L. 165.000

con garanzia

DATI TECNICI:

Allacciamento alla rete: 220 V - 50 Hz Assorbimento: max. 45 W Dispositivo di protezione: fusibile primario: M 250 mA

fusibile secondario: M 2 A

Semiconduttori: 4 ICS (circuito integrato)

21 transistor 33 diodi 1 raddrizzatore a ponte

Amplificatore

Potenza di uscita: Regolazione alti e bassi: Impedenza altoparlanti: 2 x 15 Watt musicali ± 12 dB 4 Ohm

Giradischi Motore:

Piatto giradischi: Velocità di rotazione: Braccio: Capsula:

motore a corrente continua con controllo elettronico 230 mm Ø 33 1/3-45 glirifmin. bicco-145 glirifmin bicco-145 glirifmin bicco-145 glirifmin lunghezza 260 mm. sterozaffiro 15 tt

Pressione braccio: Gamme d'onda:

6 g. FM 87,5 - 104,5 MHz OM 510 - 1650 kHz OC 5,85 - 6,3 MHz OL 145 - 270 kHz

Decoder STEREO

IC, con commutazione automatica STEREO/MONO

altoparlante sinistro/destro, presa universale a 7 poli, presa per cuffia sec. DIN, antenna esterna FM, antenna esterna AM a terra

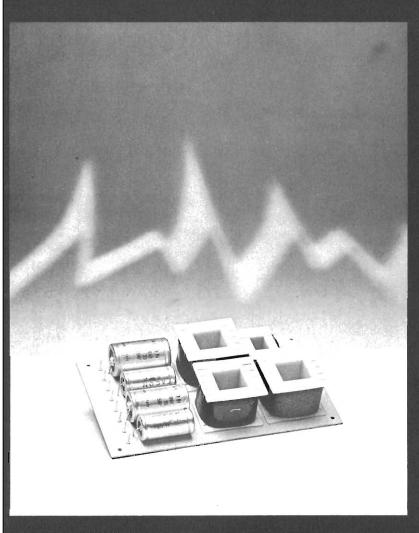
Registratore

Prese DIN:

Tipo di nastro:

Numero piste:
Velocità nastro:
Wow e Flutter:
Gamma di risposta:
Dimensioni apparecchio;
Peso:
Potenza altoparlanti:
Impedenza:
Dimensioni:
Peso;

motore a corrente continua regolato da IC compact cassette (sistema EC e DIN) transcriber e DIN) transcriber e DIN e Compact cassette (sistema EC e DIN) e Compact casset e Compact e Com



FILTRO CROSSOVER 3 VIE HI-FI MOD. 4B

DATI TECNICI

Realizzato con l'impiego di condensatori non polarizzati Frequenza Crossover: 750/4000 12db per ottava Impedenza: 8 ohm Per impianti fino a 90 W RMS Lit. 13.500 Contrassegno - spese a carico

audio dinamic system

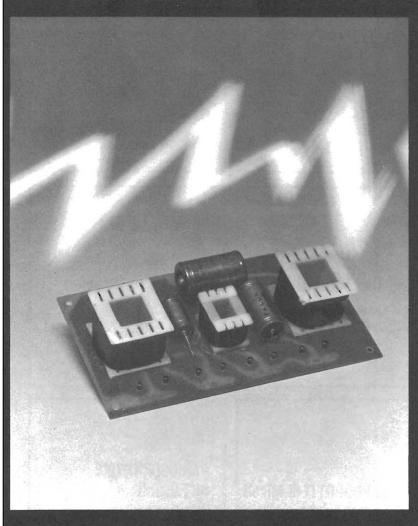
VIA MILANESE 11 20099 SESTO S. GIOVANNI Tel. 2470667 - 2426088

W AMPLIFICATORI LINEARI DA CASA **W** A PRODUZIONE MONDIAL



in vendita presso tutte le sedi

IECLIO DELLA PRODUZIONE MONDIA



FILTRO CROSSOVER 3 VIE HI-FI MOD. ADS 3080

DATI TECNICI

Realizzato in vetronite Frequenze di Crossover: 500/4500 12 db per ottava Impedenza: 8 ohm Per impianti fino a 60 W RMS Lit. 10.500 Contrassegno - spese a carico

audio dinamic system

VIA MILANESE 11 20099 SESTO S. GIOVANNI Tel. 2470667 - 2426088

PUNTI VENDITA



42049 S. ILARIO D'ENZA (Reggio Emilia) via Archimede, 1 Tel. 0522/67.93.69 **AZ Componenti elettronici**

via Spaventa, 45 PESCARA CALOGERO E ANZALONE

corso de Stefani, 141/R GENOVA

CERI TIMOTEO BRUNO

piazza Cavour CITTA' S. ANGELO (PE) **EFERT ELETTRONICA**

via Timavo, 7/B BOLOGNA LISTON di D'Angelo

via Gregorio VII, 234 ROMA

PA'CARD

via Putino, 19 TARANTO RADIO PRODOTTI di Miceli

via C. Colombo, 15 BRINDISI RADIOFORNITURE di Faggioli

via S. Pellico, 5/9/11 FIRENZE

RADIOSONORA di Monachese

corso Cairoli, 11 FOGGIA

RADIOTUTTO

Galleria Fenice, 8/10 TRIESTE

TELSTAR

via Gioberti, 37 TORINO

INDUSTRIA Wilbikit ELETTRONICA

salita F.Ili Maruca - 88046 LAMEZIA TERME - tel. (0968) 23580

KIT n. 74 - COMPRESSORE DINAMICO

Kit dalle prestazioni eccezionali dato il suo basso costo, esso può essere impiegato nei più molteplici usi quali, registratori, amplificazioni, discoteche o radio libere ed in ogni altro impiego dove si richiede un controllo auto-

CARATTERISTICHE TECNICHE

Ingresso magnetico sensibilità Ingresso piezo-registratore-radio sensibilità

5-30 mV. 50-300 mV.

Uscita Compressione massima da 0 a 50 mV.

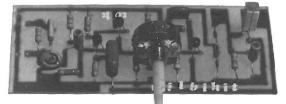
Distorsione

40 dB 0.1% a 40 dB di compressione

0.03% a 10 dB di compressione Regolazione del segnale di uscita in dotazione Regolatore del livello di compressione in dotaz. 6 V.cc. - 15 V.cc. Alimentazione

Assorbimento max

L. 11.800



KIT n. 78 - TEMPORIZZATORE PER TERGICRISTALLO

I progettisti della WILBIKIT, sempre all'avanguardia degli automatismi moderni hanno ideato questo semplice KIT, dalle ottime prestazioni pratiche, tra cui la facile installazione, le ridotte misure ed una sicurezza di funzionamento nel tempo in quanto privo di relé e di altri componenti meccanici soggetti ad usura.

Con questo kit, che può benissimo essere installato in tutte le autovetture si può regolare a piacere il tempo di battuta dei tergicristalli da un minimo di una battuta ogni 40 secondi fino a raggiungere la battuta massima dei tergicristalli in dotazione.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione Tempi regolabili 6-15 V.cc.

max 1 battuta ogni 40 sec. min. battuta del tergicristallo in dotazione dell'auto

L. 8.500



KIT n. 79 - INTERFONICO GENERICO PRIVO DI COMMUTAZIONI

Questo interfono ideato dalla WILBIKIT si distingue da tutti gli altri attualmente in commercio, in quanto non abbisogna delle fastidiose commutazioni per parlare ed ascoltare, infatti il suo funzionamento simile a quello telefonico permette la simultanea conversazione da enleronico permette la simultanea conversazione da eli-trambe le parti. Appunto per questa innovazione è par-ticolarmente indicato per essere inserito nei caschi dei motociclisti e permettere così il dialogo altrimenti im-possibile, tra il passeggero e il pilota, inoltre la sua versațiilità gli consente di essere impiegato, in tutte quelle esigenze in cui è necessario comunicare velocemente con uno o più interlocutori in ambienti come uffici, abi-tazioni magazzini, ecc. (il KIT è fornito di un dispositivo di chiamata).

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione Assorbimento max Sensibilità

6-8 V.cc. 500 mA. 50 mV.

Potenza d'uscita

3 watts R.M.S.

Due microfoni piezo in dotazione Due pulsanti di chiamata in dotazione

L. 13.500



KIT n. 75 - LUCI PSICHEDELICHE IN CORRENTE CONTINUA - CANALE MEDI

I generatori di luci psichedeliche hanno avuto notevo-lissimo successo, tanto che tutte le moderne sale da bal-lo dispongono di apparecchiature di questo tipo. La WILBIKIT ha voluto estendere con questo tipo.

sibilità di impiego di questo effetto, permettendone il funzionamento a 12 V.cc. e pertanto l'uso anche dove per vari motivi non si dispone di corrente alternata a 220 V.ca. La sua elevata sensibilità permette di applicarlo ad amplificatori di potenza anche limitata, quali giradischi portatili, autoradio, mangianastri ecc.

Come luci si potranno utilizzare delle comunissime lam-padine per auto con potenza fino a 100 W, magari di-sposte in parabole, tipo fari di auto opportunamente

colorate.

CARATTERISTICHE TECNICHE

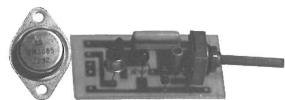
Alimentazione Assorbimento max Sensibilità

6-15 V.cc. 100 watts 100 mV.

Controllo di sensibilità in dotazione Gamma di frequenza

20-20.000 Hz

L., 6.950



KIT n. 76 - LUCI PSICHEDELICHE A CORRENTE CONTINUA - CANALE BASSI

CARATTERISTICHE TECNICHE

Alimentazione Assorbimento max Sensibilità

Assorbimento max

6-15 V.cc. 100 watts 100 mV.

Controllo di sensibilità in dotazione

Gamma di frequenza

20-1000 Hz

L. 6.950

KIT n. 77 - LUCI PSICHEDELICHE A CORRENTE CONTINUA - CANALE ALTI

CARATTERISTICHE TECNICHE

6-15 V.cc. Alimentazione

100 watts 100 mV.

Sensibilità Controllo di sensibilità in dotazione

Gamma di frequenza. 1000-20.000 Hz

L. 6.950



AZ P2

Microamplificatore con TAA 611B — Allmentazione 6 - 12 V/85

120 mA

- Pu efficace 0,7 ÷ 1,5 W

su 4 ÷ 8 Ohm

Dimensioni 40 x 40 x 25 mm

Kit

L. 3.200 **Premontato** L. 4.000



AZ P5

Miniamplificatore con TBA 800 Allmentazione 6 ÷ 24V/70 300 mA

— Pu efficace 0,35 \div 4 W su 8 \div 16 KOhm

Dimensioni 50 x 50 x 25 mm Kit

Premontato

L. 4.000 L. 5.000

I kits vengono forniti completi di circuito stampato Forato e Serigrafato, componenti vari e accessori, schemi elettrici e di cablaggio, istruzioni per il montaggio e l'uso.

KITS

ΑZ **IBS** INDICATORE DI **BILANCIAMENTO** STEREO AUTOPROTETTO

Utile per il bilanciamento di amplificatori di potenza da 2 W a 100 W R.M.S. mediante regolazione interna. Dimensioni 40 x 20 x 55

L. 4.000

Premontato

L. 5.000

PINZA PROVA CIRCUITI INTEGRATI

Permette un facile accesso ad ogni piedino. Risolve i problemi di pro-va con ogni tipo di sonda. Evita il pericolo di danneggiamento degli integrati.



9.600 5.940
5.940
6.220
1.720
3.070
5.130
5.130
8.100
9.940
6.050
7.450



Contenitori in legno con chassis autoportante in traffiato di alluminio. Si presta a montaggi elettronici di qualsiasi tipo.

BS1 - Dimensione mobile

mm 345x90x220

Dimensione chassis L. 9.000

mm 330x80x210
BS2 - Dimensione mobile mm 410x105x220

Dimensione chassis mm 393x95x210 mm393x95x210 L. 10.500

BS3 - Dimensione mobile mm 456x120x220

Dimensione chassis mm 440x110x210 L. 12,000

Sono disponibili contenitori metallici di vario formato. Richiedere formato.



AZ MM 1 **METRONOMO MUSICALE con 555**

Regolazione continua dei tempo di battuta da 40 (Grave) a 210 (Prestissimo) Indicazione acustica e a Led. Alimentazione 6 ÷ 12 v/25 m A max Kif 1. 6.000 Montato L. 7.500.

MICROSCOPIA Microspia a modulazione di frequenza con gamma di e la lunga autonomia, con le ridottissime dimensioni fanno in modo che se nascosto opportunamente può captare e trasmettere qualsiasi suono o voce.



PIASTRE PROTOTIPI

La soluzione americana per una rapida realizzazione di prototipi. Di facile e comodo uso, garantisce una sicurezza di contatto eccezionale, capacità di 5 nodi circuitali in linea, facile inserimento di qualsiasi componente, R, C, L, circuiti integrati, transistor ecc. Recupero totale dei componenti. Ampia gamma di prestazioni: da 728 a 3.648 punti di connessione a seconda del tipo, con capacità da 8 a 36 integrati 14 pin. Maggiori dettagli su richiesta.



Tipo	Puntl	C.I.	Lire		
200 K	728	8	24.750		
208	872	8	37.800		
201 K	1032	12	32.600		
212	1024	12	45.650		
218	1760	18	61.350		
227	2712	27	78.400		
236	3648	36	104.500		
	L		L .		

I PREZZI NON COMPREN-DONO L'IVA

disponibile su richiesta il catalogo generale e il listino prezzi di tutti i materiali a magazzeno. Spedizioni in contrassegno. Spese di trasporto a carico del destinatario.

ΑZ **VIA VARESINA 205** TEL. 3086931 MILANO

NOVITA

AZ C3

Indicatore di carica accumulatore auto. Visualizza in ogni istante lo stato della batteria dell'auto, con 3 indicazioni; Led verde: tutto bene, Led giallo: attenzione, Led rosso: Pericolo. Alimentazione: 12 V/30 m A Kit L. 5.000 montato L. 6.000. Dimensioni 60 x 45

TIPO 377 378 Potenza 2+2 W 4+4 W V. alimentaz. 12-24 V 16-30 V l alim. Max 500 Ma Max 700 Ma 8-16 Ω ZC 8-16Q Kit L. 7.000 8.500 Montato L. 8.000 9.500

Specificare nell'ordine il tipo es. AZ PS 378



Amplificatori stereo integrati Dimensioni: 65 x 65 x 35

Radiatori - Cavi RG8, RG58 - R, L, C - trimmer, potenziometri, manopola. Altoparlanti HI-FI - Transistor - Darlington - TTL, MOS, ECL, Connettori ecc. Richiedete il catalogo-listino.

AZ-VUS

indicatore d'uscita **Amplificato**



Progettato per l'uso quale indicatore di tensione d'uscita per preamplificatori Alta fedeltà può essere ottimamente utilizzato come VU meter per amplificatori di potenza sensibilità, per la max deviazione, da 250 mV eff a 89 v eff - 990 W su 8 Ω . Alimentazione maggiore di 9 V c.c.

Kit mono L. 5.000 Montato L. 6.000 - Kit stereo L. 10.000 Montato L. 12.000

LEDs DIGIT MULTIPLI

7 display Texas lente bianca multiplexati - catodo comune 12 display Texas lente rossa

9 display piatto rosso 12 display Panaplex gas

Forniti con schema collegamenti -L. 5.000

Disponibilità display Fairchild, Opcoa, National, Litronix

> 6 000 5.000

7:000

9.900

30.000

10.000

VENTOLE professionali **VENTOLA** tangenziale

funzioni 8 digit

mux

Ventilatore, centrifugo, 220 V 50 Hz Pot. ass. 14 W Portata $m^3/h.\ 23$ 220 V 15 W - 152 x 100 220 V 15 W - 250 x 100

M.252 - Generatore di ritmi

PROFESSIONALI

	15.000
VI 5311 - National 28 pin BCD multiplex L.	11.000
WI 5314 - National 24 pin BCD multiplex	11.000
	9.000
C. 50250 - Mostek 28 pin multiplex 6 digit 24 h - Allarm. L.	10 000
	12.900
	26.500
M. 7205 - Intersil crono 24 pin mux 3	
	30.000
K. 5017 - Mostek 24 pin - multiplex - 6 digit 3 versioni M. 7205 - Intersil crono 24 pin mux 3	

OROLOGI E CRONOMETRI MOS-LSI

M 1001 B - National - Modulo completo 4

CONTATORI FREQUENZIMETRI -CONVERTITORI A-D

AY. 5-1224-GIE - orologio 16 pin 4 digit

MK. 5002-5007 - Mostek contatori 4 digit L. 16.000 con display decoder MK. 5009 - Mostek Base tempi contatori 16 pin DC - 1 Mhz L. 26.000 ICM. 7208 - Intersil - Contatore 6 Mhz, 7 L. 34.000 digit 28 pin

ICM. 7207 - Intersil - Base tempi per 7208

LD. 110 - LD. 111 - Siliconix - Coppia convertitore AD + Contatore 3/1/2 digit mux

8052-7101 - Intersil Coppia Convertitore AD - Contatore 31/2 digit BCD L. 35,000 3814 - Fairchild - Volmetro digitale 41/2 diait L. 25,000

MULTIFUNZIONI

5024 - Generatore per organo 8038 - Generatore di funzione 14,000 5.000 555 - Timer 1.200 2.400 556 - Dual timer 11 C 90 - Prescaler - 10-11-650 MHz 19.500 UAA. 170 - Pilota 16 led per scale
LM. 3900 - OP - AMP - quadruplo
LM. 324 - OP - AMP - quadruplo
NE. 536 - FET - OP - AMP 4.500 1.600 4.000 6.000 SN. 76131 - Preamplificatore stereo 1.800 ma 739 - Preamplificatore stereo 1.800 78 XX - Serie regolatori positivi 2.000 2.000 79 XX - Serie regolatori negativi FCD. 810 - Foto isolatore 1500 V. 1.200 F8 - Microprocessor - Fairchild 250.000

10 strisce L. 1.800 al rotolo L. 1.800

Richiedeteci cataloghi Mecanorma e listini

COMPONENTI

ELETTRONICI

L. 45.000

6.500

Disponiamo della produzione delle ditte Na-tional - Fairchild - Texas - SGS - Signetics - Intersil - Mostek - Motorola - Philips -Rca - Siemens - HP - Opcoa - Litronics -Feme

> AZ VIA VARESINA 205 TEL. 3086931 MILANO

vendita per corrispondenza vendita per corrispondenza spedizione in contrassegno + spese postali spedizione in contrassegno interpellateci

43100 PARMA casella postale 150



MACCHINA PER SCRIVERE M S P 42

Carattere Pica, 42 tasti - Battitura molto veloce - Nastro di seta, con fori cambia-direzione - Reggi fogli - Marginatore - Tasto sblocca rullo - Tasto ferma carrello - Carrello lungo mm. 245 - Completa di coperchio - Dimensioni: 320x320x130.

Prezzo L. 46.200

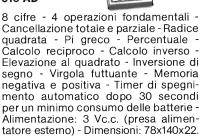


RIPRODUTTORE STEREO DA AUTO CP 7090

Potenza d'uscita: 2x5 W. musicali - Risposta di frequenza: 50 - 8000 Hz. - Controllo del volume, del tono, del bilanciamento - Cassetta piccola tipo stereo 7 - Tasto per l'avanzamento veloce del nastro - Alimentazione: 12 Vc.c. - Dimensioni: 115x155x50.

Prezzo L. 27.800





Prezzo L. 19.400



8 cifre - 4 operazioni fondamentali - Costante automatica - Virgola fluttuante - Cancellazione totale - Memoria negativa e positiva - Percentuale - Radice quadrata - Pi greco - Inversione di segno - Alimentazione: 3 Vc.c. (presa alimentatore esterno) - Dimensioni: 78x140x22.

Prezzo: L. 18.400



CALCOLATRICE BROTHER 408 AD

8 cifre - 4 operazioni fondamentali - Costante automatica - Virgola fluttuante - Percentuale - Radice quadrata - Pi greco - Cancellazione totale e parziale - Alimentazione: 3 Vc.c. (presa alimentazione esterno) - Dimensioni: 78x140x22.

Prezzo L. 15.000



CALCOLATRICE BROTHER 708 SR

8 cifre - 4 operazioni fondamentali - Costante automatica - Virgola fluttuante - Memoria - Cancellazione totale e parziale - Calcoli composti - Radici quadrate - Elevazione al quadrato - Funzioni trigonometriche inverse - funzioni esponenziali - funzioni iperboliche - Funzioni logaritmiche - Alimentazione: 3 Vc.c. (presa alimentatore esterno) - Dimensioni: 78x140x22.

Prezzo L. 25.800

CALCOLATRICE BROTHER 712 SR

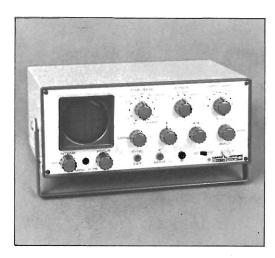
8 cifre + 2 esponenziali - 4 operazioni fondamentali - Costante automatica - Virgola fluttuante - Memoria - Pi greco - Elevazione al quadrato - Radice quadrata - Elevazione al cubo - Radice cubica - funzioni trigonometriche - Funzioni trigonometriche inverse - Funzioni iperboliche - Funzioni logaritmiche - Funzioni esponenziali - Funzioni fattoriali - Conversione delle coordinate rettangolari - Calcoli reciproci - Cancellazione totale e parziale - Alimentazione: 6 Vc.c. (presa alimentatore esterno) - Dimensioni: 90x158x26.

Prezzo L. 39.800



elettromeccanica ricci

21040 cislago (va) - amministr. e vendite: via c. battisti 792 - tel. 02/9630672 - laboratorio: via palestro 93 - tel. 02/9630511



OSCILLOSCOPIO A RAGGI CATODICI DA 3 POLLICI 8 MHz

CARATTERISTICHE TECNICHE

Amplificatore verticale

- banda passante dalla continua a 8 MHz
- sensibilità 30 mV/cm

Amplificatore orizzontale

- banda passante da 30 Hz a 700 KHz
- sensibilità 0,25 V pp/div.

Asse dei tempi

- tempi di scansione da 10 msec/cm a 0,3 usec/cm in 10 portate

Sincronismo

- interno: positivo o negativo
- alla frequenza di rete
- esterno

Alimentazione: 125/220 V c.a. (assorbimento 20 VA)

Accessori: sonda con rapporto 1:1 e cavetto di collegamento

con connettore BNC

Prezzo: £. 195.000 + spese di spedizione (£. 3.000)

Pagamento: contrassegno

Consegna: pronta

VOLTMETRO DIGITALE

CARATTERISTICHE TECNICHE

portata fondamentale 1,999 V C.C. fondo scala precisione 0,1 % \pm 2 cifre impedenza di ingresso circa 1000 MegaOhm corrente di ingresso 0,00001 MicroAmper

protezione contro i sovraccarichi indicata dall'accendersi e spegnersi di

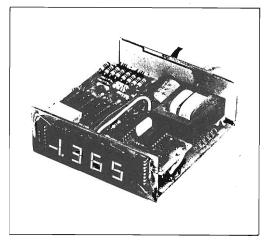
autoazzeramento

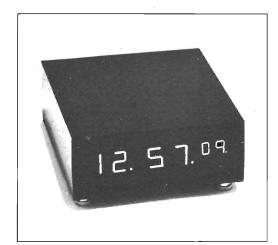
frequenza di lettura 4 lettere al secondo (si può variare agendo sul trimmer int.) contenitore metallo dimensioni $100 \times 40 \times 115$

portate opzionali 19,99 V 199,9 V

impedenza portate opzionali.. 10 MegaOhm

prezzo speciale di lancio ... in Kit £.59.500 montato £.65.000





OROLOGIO DIGITALE

VERSIONI:

1 - orologio digitale 6 cifre con FND 357

2 - orologio digitale 6 cifre con 4 - FND 500 e 2 FND 357

integrato nelle due versioni MM5314 alimentazione 220 V 50 Hz contenitore metallico

versione 1 scatola montaggio £. 26.000
versione 1 montato £. 28.000
versione 2 scatola montaggio £. 29.000
versione 2 montato £. 31.000



NEW CB 27MHz



in vendita presso tutte le sedi



Zo canan quarzau Copre tutte le frequenze, della banda cittadina compresa fra i: 26,925 ÷ 27,275 MHz

Controllo volume, squelch, limitatore automatico di rumore Indicatore S/RF

Commutatore PA/CB

Delta Tune a 3 posizioni

Sensibilità: 0,7 µV per 10 dB S/N -6 dB a ±6 kHz 50 dB a ±20 kHz Selettività:

Potenza uscita stadio finale: Uscita audio: 50Ω

Impedenza antenna: 13,8 V c.c. 165 x 210 x 58 Alimentazione:

Dimensioni: 2R/5523-94

Ricetrasmettitore

Mod. CB-777 Caratteristiche tecniche come: Mod. CB-800

2R/5523-93

la tua energia



Superpila è la tua energia

Pile corazzate uso universale, pile alcalino-manganese, accumulatori ermetici ricaricabili al nichel cadmio.

Rigorosi criteri di ricerca scientifica, profonda esperienza e severa specializzazione, fanno di Superpila l'energia più sicura per tutti i tuoi apparecchi, anche i più sofisticati e preziosi.

Superpila è la più venduta in Italia. Puoi trovarla sempre là dove ne hai bisogno.



COMPSHEATOR CHICATION CHICAGO CHICAGO
35

TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE	TIPO	LIRE
BC144 BC145	450 450	BC527 BC528	250 250	BD598 BD600	1000 1200	BFW16 BFW30	1500 1600
BC147	220	BC537	250	BD605	1200	BFX17	1200
BC148 BC149	220 220	BC538 BC547	250 250	BD606 BD607	1200 1200	BFX34 BFX38	800 600
BC153 BC154	220 220	BC548 BC542	250 250	BD608 BD610	1200 1600	BFX39	600 600
BC157	220	BC595	300	BD663	1000	BFX40 BFX41 BFX84	600
BC158 BC159	220 220	BCY58 BCY59 BCY77	320 320	BD664 BD677	1000 1500	BFX84	800 1100
BC160	400	BCY77	320	BF110	400	BFX89 BSX24	300
BC161 BC167	450 220	BCY78 BCY79	320 320	BF115 BF117	400 400	BSX26 BSX45	300 600
BC168	220 220	BD106 BD107	1300 1300	BF118	400 400	BSX46	600
BC169 BC171	220	BD109	1400	BF119 BF120	400	BSX50 BSX51	600 300
BC172 BC173	220 220	BD111 BD112	1150 1150	BF123 BF139	300 450	BU100 BU102	1500 2000
BC177	300	BD113	1150	BF152	300	BU104	2000
BC178 BC179	300 300	BD115 BD116	700 1150	BF154 BF155	300 500	BU105 BU106	4000 2000
BC180 BC181	240 220	BD117 BD118	1150 ¹ 1150	BF156 BF157	500 500	BU107 BU108	2000 4000
BC182	220	BD124	1500	BF158	320	BU109	2000
BC183 BC184	220 220	BD131 BD132	1200 1200	BF159 BF160	320 300	BU111 BU112	1800 2000
BC187	250	BD135	500	BF161	400	BU113	2000
BC201 BC202	700 700	BD136 BD137	500 600	BF162 BF163	300 300	BU120 BU122	2000 1800
BC203 BC204	700 220	BD138 BD139	600 600	BF164 BF166	300 500	BU125 BU126	1500 2200
BC205	220	BD140	600	BF167	400	BU127	2200
BC206 BC207	220 220	BD142 BD157	900 800	BF169 BF173	400 400	BU128 BU133	2200 2200
BC208	220	BD158 BD159	800 850	BF174 BF176	500	BU134	2000 3500
BC209 BC210	200 400	BD160	2000	BF177	300 45 0	BU204 BU205	3500
BC211 BC212	400 250	BD162 BD163	650 700	BF178 BF179	450 500	BU206 BU207	3500 3500
BC213	250	BD175	700	BF180	600	BU208	4000
BC214 BC225	250 220	BD176 BD177	700 700	BF181 BF182	600 700	BU209 BU210	4000 3000
BC231 BC232	350 350	BD178 BD179	700 700	BF184 BF185	400 400	BU211 BU212	3000 3000
BC237 BC238	220	BD180	700	BF186	400	BU310	2200
BC238 BC239	220 220	BD215 BD216	1000 1100	BF194 BF195	250 250	BU311 BU312	2200 2000
BC250	220	BD221	700	BF196 BF197	250	2N696	400 400
BC251 BC258	220 220	BD224 BD232	700 700	BF198	250 250	2N697 2N699	500
BC259 BC267	250 250	BD233 BD234	700 700	BF199 BF200	250 500	2N706 2N707	280 400
BC268	250	BD235	700	BF207	400	2N708	300
BC269 BC270	250 250	BD236 BD237	700 700	BF208 BF222	400 400	2N709 2N914	500 280
BC286 BC287	450 450	BD238 BD239	700 800	BF232 BF233	500 300	2N918 2N1613	350 300
BC288	600	BD240	800	BF234	300	2N1711	320
BC297 BC300	270 440	BD241 BD242	800 800	BF235 BF236	300 300	2N1890 2N1938	500 450
BC301 BC302	440 440	BD249 BD250	3600 3600	BF237 BF238	300 300	2N2218 2N2219	400 400
BC303	440	BD273	800	BF241	300	2N2222	300
BC304 BC307	440 220	BD274 BD281	800 700	BF242 BF251	300 450	2N2904 2N2905	320 360
BC308	220	BD282	700	BF254	300	2N2906	250 300
BC309 BC315	220 280	BD301 BD302	900	BF257 BF258	500 500	2N2907 2N2955	1500
BC317	220 220	BD303 BD304	900 900	BF259 BF261	500 500	2N3053 2N3054	600 900
BC318 BC319	220	BD375	700	BF271	400	2N305 5	900
BC320 BC321	220 220	BD378 BD432	700 700	BF272 BF273	500 350	2N3300 2N3442	600 2700
BC322	220 350	BD433 BD434	800 800	BF274 BF302	350 400	2N3702 2N3703	250 250 -
BC327 BC328	250	BD436	700	BF303	400	2N3705	250
BC337 BC338	250 250	BD437 BD438	600 700	BF304 BF305	400 500	2N3713 2N4441	2200 1200
BC340	400	BD439	700	BF311	320	2N4443	1600 2200
BC341 BC347	400 250	BD461 BD462	700 700	BF332 BF333	320 320	2N4444 MJE3055	1000
BC348 BC349	250 250	BD507 BD508	600 600	BF344 BF345	400 400	MJE2955 TIP3055	. 1300 1000
BC360 BC361	400	BD515	600	BF394	350	TIP31	800
BC361 BC384	400 300	BD516 BD575	600 900	BF395 BF456	350 500	TIP32 TIP33	800 1000
BC395	300	BD576	900 1000	BF457 BF458	500 600	TIP34 TIP44	1000 900
BC396 BC413	300 250	BD578 BD579	1000	BF459	700	TIP45	900
BC414 BC429	250 600	BD580 BD586	1000 1000	BFY46 BFY50	500 500	TIP47 TIP48	1200 1600
BC430	600	BD587	1000	BFY51	500	40260	1000 1000
BC440 BC441	450 450	BD588 BD589	1000 1000	BFY52 BFY56	500 500	40261 40262	1000
BC460 BC461	500 500	BD590 BD595	1000 1000	BFY57 BFY64	500 500	40290	3000
BC512	250	BD596	1000	BFY74	500		
BC516	250	BD597	1000	BFY90	1200		

L.E.M.

Via Digione, 3 **20144 MILANO** tel. (02) 468209 -4984866

NON SI ACCETTANO ORDINI INFERIORI A LIRE 5000 -**PAGAMENTO** CONTRASSEGNO + SPESE POSTALI

ECCEZIONALE OFFERTA n. 1

100 condensatori pin-up 200 resistenze ¼ - ½ - 1 - 2 - 3 - 5 - 7W 3 potenziometri normali

potenziometri con interruttore

potenziometri doppi potenziometri a filo

10 condensatori elettrolitici 5 autodiodi 12A 100V 5 diodi 40A 100V 5 diodi 6A 100V

5 ponti B40/C2500

TUTTO QUESTO MATERIALE **NUOVO E GARANTITO**

ALL'ECCEZIONALE PREZZO DI

LIT 5.000 + s/s

ECCEZIONALE OFFERTA n. 2

variabile mica 20 x 20

1 2N3055 1 BD142

2 2N1711

BU100

1 BU100
2 autodiodi 12A 100V polarità revers
2 autodiodi 12A 100V polarità revers
2 diodi 40A 100V polarità normale
2 diodi 40A 100V polarità revers
5 zener 1,5W tensioni varie
100 condensatori pin-up

100 resistenze

TUTTO QUESTO MATERIALE **NUOVO E GARANTITO**

ALL'ECCEZIONALE PREZZO DI

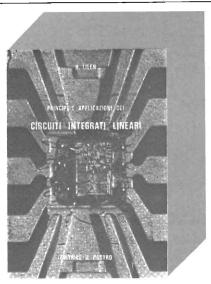
LIT 6.500 + s/s

ECCEZIONALE OFFERTA n. 3

1 pacco materiale surplus vario

2 Kg. **L. 3.000 + s/s**

La Ditta L.E.M. s.r.l. comunica alla affezionata clientela che a partire dal 1º gennaio 1976 aprirà un nuovo banco di vendita in via Digione, 3 - Milano, con un vasto assortimento di semiconduttori e materiale radiantistico.



di H.Lilen

Principi e applicazioni dei CIRCUITI INTEGRATI LINEARI

I circuiti integrati lineari sono attualmente impiegati in modo estensivo nella realizzazione di circuiti di ogni tipo nel campo dell'elettronica e le possibilità del loro impiego aumentano di pari passo ai sempre nuovi tipi di circuiti integrati lineari disponibili sul mercato. Tenere il passo di questa evoluzione in continuo movimento può essere difficile e può essere senz'altro conveniente fare il punto della situazione. Per tale motivo si è voluto presentare la traduzione di questo libro che esamina in modo approfondito funzionamento e applicazioni dei circuiti integrati lineari, basandosi su modelli fondamentali per popolarità e diffusione.

CONTENUTO:

CAPITOLO PRIMO: panorama della micro-elettronica

PRIMA PARTE

Tecnologia, principi e funzionamento dei circuiti integrati lineari

CAPITOLO SECONDO: tecnología

CAPITOLO TERZO: l'evoluzione degli schemi con integra-

CAPITOLO QUARTO: i circuiti differenziali

CAPITOLO QUINTO: l'amplificatore operazionale

CAPITOLO SESTO: analisi di alcuni schemi di amplifica-

tori operazionali

CAPITOLO SETTIMO: compensazione in frequenza

CAPITOLO OTTAVO: gli amplificatori a banda larga e a

banda stretta

CAPITOLO NONO: i comparatori

CAPITOLO DECIMO: alcune regole per l'impiego dei cir- ai beni di consumo

cuiti integrati lineari

CAPITOLO UNDICESIMO: misure sui circuiti integrati lineari CAPITOLO DODICESIMO: il rumore CAPITOLO TREDICESIMO: i circuiti integrati a MOS e i circuiti integrati a film sottile

SECONDA PARTE

Schemi applicativi di circuiti integrati lineari

CAPITOLO QUATTORDICESIMO: schemi fondamentali CAPITOLO QUINDICESIMO: circuiti con diversi trasduttori

CAPITOLO SEDICESIMO: funzioni elettroniche semplici

CAPITOLO DICIASSETTESIMO: circuiti classici per com-

paratori

CAPITOLO DICIOTTESIMO: schemi diversi

CAPITOLO DICIANNOVESIMO: alimentatori stabilizzati CAPITOLO VENTESIMO: telecomunicazioni e applicazioni

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Copertina telata lino a quattro colori pag. 436 - figure 481 - Tabelle 46 formato 17 x 24



EDITRICE IL ROSTRO

Via Montegeneroso 6/A - 20155 MILANO

Desidero ricevere il volume « Principi e applicazioni dei Circuiti Integrati
Lineari » in contrassegno di L. 15.000 al seguente indirizzo:

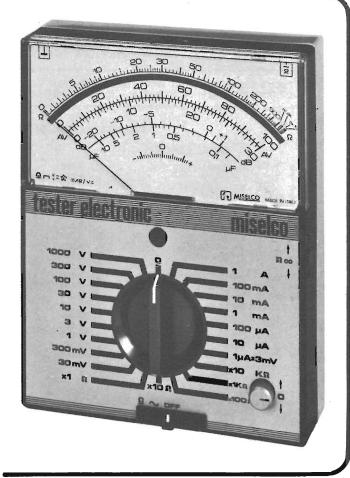
Cognome

Via

c.a.p. Città

ECCO il nuovo tester

- ◆ Formato tascabile (130 x 105 x 35 mm)
- Custodia e gruppo mobile antiurto
- Galvanometro a magnete centrale Angolo di deflessione 110° - Cl. 1,5
- ♦ Sensibilità 20 kΩ/V≅ 50 kΩ/V≅ 1 MΩ/V≅
- ◆ Precisione AV = 2% AV~ 3%
- ◆ VERSIONE USI con'iniettore di segnali 1 kHz - 500 MHz segnale è modulato in fase, amplitudine e frequenza
- Semplicità nell'impiego: 1 commutatore e 1 deviatore
- ◆ Componenent tedeschi di alta precisione
- Apparecchi completi di astuccio e puntali



RIPARARE IL TESTER = DO IT YOURSELF

Il primo e l'unico apparecchio sul mercato composto di 4 elementi di semplicissimo assemblaggio (Strumento, pannello, piastra circuito stampato e scatola) in caso di quasto basta un giravite per sostituire il componente difettoso.



MISELCO Snc., VIA MONTE GRAPPA 94, 31050 BARBISANO TV

TESTER 20 (USI) 20 kΩ/V≃ $V = 100 \text{ mV} ...1 \text{ kV} (30 \text{ kV}) / V \sim 10 \text{ V} ...1 \text{ kV}$ $A=50~\mu A$...10 A / A~ 3 mA ...10 A Ω 0,5 Ω ...10 M Ω / dB –10 ...+ 61 / μF 100 n ~F – 100 μF Caduta di tensione $50\mu A=100~mV$, 10 A = 500 mV

50 kΩ/V≃ TESTER 50 (USI) 50 kΩV≃

V = 150 mV ...1 kV (6 kV - 30 kV) / V~ 10 V ...1 KV (6 kV) A = 20 μA ...3 A, A ~ 3 mA ...3 A Ω 0,5 Ω ...10 M Ω / dB - 10 ...+61 / μF 100 nF - 100 μF Caduta di tensione 20 μA = 150 mV / 3 A = 750 mV

MISELCO IN EUROPA

Jean Amato - Geretsried GERMANIA: OLANDA: Teragram - Maarn BELGIO: Arabel - Bruxelles Buttschard AG - Basel SVIZZERA: Franz Krammer - Wien AUSTRIA: DANIMARCA: Dansk Radio - Kopenhagen SVEZIA:

NORVEGIA: Franclair - Paris

MISELCO NEL MONDO Più di 25 importatori e agenti nel mondo **ELECTRONIC** ELECTRONIC (USI) 1 MΩ/V~

 $V = 3 \text{ mV} ...1 \text{ kV} (3 \text{ kV} - 30 \text{ kV}), V \sim 3 \text{ mV} ... 1 \text{ kV} (3 \text{ kV})$ A=1 μ A ...1 A, $A\sim 1$ μA ...1 A Ω 0.5 Ω ...100 M Ω / dB -70 ...+61/μF 50 nF ...1000 μF Caduta di tensione 1 μA - 1 A = 3 mV

ELECTROTESTER 20 kΩ/V≃ per l'elettronico e per l'elettricista $V = 100 \text{ mV} \dots 1 \text{ kV}$ (30 kV), $V \sim 10 \text{ V} \dots 1 \text{ kV}$ $A = 50 \mu A \dots 30 A$, $A \sim 3 \text{ mA} \dots 30 A$ $\Omega = 0.5 \Omega \dots 1 \text{ M}\Omega / dB - 10 \dots + 61 / \mu F 100 nF - 1000 \mu F$

MISELCO IN ITALIA

Cercafase & prova circuiti

LOMBARDIA - TRENTINO: PIEMONTE: LIGURIA EMILIA-ROMAGNA: TOSCANA-UMBRIA: LAZIO: VENETO: CAMPANIA-CALABRIA: PUGLIA-LUCANIA MARCHE-ABRZZO-

MOLISE:

Flli Dessy - Milano G. Vassallo - Torino G. Casiroli - Torino Dottor Enzo Dall'olio (Firenze) A. Casali - Roma E. Mazzanti - Padova A. Ricci - Napoli G. Galantino - Bari

U. Facciolo - Ancona

T. DE CAROLIS - via Torre Alessandrina, 1 - 00054 FIUMICINO [Roma]

- via Etruria 79 - 00100 ROMA-tel. 774106 (dalle ore 15.30 alle ore 19.30

LISTINO VALIDO A TUTTO IL 31 DICEMBRE 1976

TUTTI I TRASFORMATORI SONO CALCOLATI PER USO CONTINUO - SONO IMPREGNATI DI SPECIALE VERNICE ISOLANTE FUNGHICIDA - SONO COMPLETI DI CALOTTE LATERALI ANTIFLUSSODISPERSO

TRASFORMATORI DI ALIMENTAZIONE

50 W 220 V 0-6-12-24-36	8-0-18; 0-18; 18-0-28; 0-28; 0-28; 18-0-38; 0-38; 15-0-55; 0-55; 30; 0-30-35; 160. L. 8.800 L. 10.800 L. 13.000 L. 19.600
20 W 220 V 0-6-9-12-24 V L. 3.900	-60. L. 8.800 L. 9.800 L. 10.800 L. 13.000 L. 16.000 L. 19.600
40 W 220 V 0-6-9-12-24 V L. 5.700 20 W L. 3.600 130 W L. 9.6 50 W 220 V 0-6-12-24-36 L. 6.400 30 W L. 4.400 160 W L. 9.6 70 W 220 V 0-6-12-24-36-41 V L. 7.000 40 W L. 5.200 200 W L. 10.8 110 W 220 V 0-6-12-24-36-41 V L. 7.700 50 W L. 5.800 250 W L. 13.0 110 W 220 V 0-6-12-24-36-41 V L. 8.300 70 W L. 8.400 300 W L. 16.0 130 W 220 V 0-6-12-24-36-41 -50 V L. 9.600 90 W L. 7.000 400 W L. 16.0 130 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50 V L. 10.700 110 W L. 7.600 200 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50 V L. 11.800 250 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50 V L. 11.800 250 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50 V L. 11.800 250 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50 V L. 14.300 AMPEROMETRI ELETTROMAGNETICI 5 A 10 A 20 A 30 A - 54 x 50 mm L. 3.0 400 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50-60 V L. 17.600 5 A 10 A 20 A 30 A - 54 x 50 mm L. 3.0	L. 9,800 L. 10,800 L. 13,000 L. 16,000 L. 19,600
250 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50 V L. 14.300 300 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50-60 V L. 17.600 400 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50-60 V L. 21.500 AMPEROMETRI ELETTROMAGNETICI	l
400 W 220 V 0-6-12-24-36-41-50-60 V L. 21.500	
VOLTOMETRI ELETTROMAGNETICI	L. 3.000
SERIE MEC	L. 3.200
50 W L. 6.400 200 W L. 11.800 Portafusibili miniatura L. 3 70 W L. 7.000 250 W L. 14.300 Pinze isolate per batteria rosso nero 90 W L. 7.700 300 W L. 17.600 40 A L. 400 60 A L. 500 120 A L. 600 110 W L. 8.300 400 W L. 21.500 Interruttori levetta 250 V - 3 A L. 3	L. 350 L. 300
Trasformatori separatori di rete CONDENSATORI ELETTROLITICI	
200 W 220 V 220 V L. 10.800 4000 μF 50 V L. 900 220 μF 16 V L. 300 W 220 V 220 V L. 16.000 3300 μF 25 V L. 600 200 μF 50 V L. 400 W 200 W 200 V 200 V L. 10.600 3000 μF 50 V L. 650 100 μF 50 V L. 10.600 100 μF 50 V L. 10	V L. 200 V L. 130 V L. 120 V L. 70 V L. 90
1000 μF 100 V L. 700 10 μF 50 V L. AUTOTRASFORMATORI 1000 μF 50 V L. 450 10 μF 25 V L.	
1000 W 0-110-125-160-220-260-280 V L. 21.500 1000 μF 25 V L. 300 4,7 μF 25 V L. 800 W 0-110-125-160-220-260-280 V L. 17.600 1000 μF 16 V L. 180 2,2 μF 25 V L. 550 W 0-110-125-160-220-260-280 V L. 14.300 500 μF 50 V L. 290 1,6 μF 25 V L. 400 W 0-110-125-160-220-260-280 V L. 11.800 400 μF 12 V L. 90 1 μF 12 V L.	V L. 70 V L. 60
300 W 0-110-125-160-220-260-280 V L. 10.800 200 W 0-110-125-160-220-260-280 V L. 8.400 PONTI RADDRIZZATORI E DIODI	
3000 W 0-220-260 V L. 29.500 B120C4000 L. 1.100 1N4005 L. 29.500 21PT5 1N4007 L.	L. 100 L. 120 L. 120
SCR TRIAC 1N4001 L. 70 Diodi LED	
400 V 3 A L. 700 400 V 6,5 A L. 1.200 LED verdi -	-

Si esegue qualsiasi tipo di trasformatore di alimentazione. Preventivi allegare L. 150 in francobolli. Spedizioni ovunque - Pagamento In contrassegno - SPESE POSTALI A CARICO DELL'ACQUIRENTE.

Tariffe postali in vigore dal 1º NOVEMBRE 1976.

Pacchi postali fino a 1 kg L. 300 da 1 a 3 kg L 1.100 da 3 a 5 kg L. 1.300 da 5 a 10 kg L. 2.000 da 10 a 15 kg L. 2.500 da 15 a 20 kg L. 3.000 più diritto postale in contrassegno L, 600.

Con Josty Kit mi diverto e risparmio!



ALIMENTATORI STABILIZZATI

220 Vac 50 Hz BRS-30: tensione d'uscita: regolaz. continua 5 ÷ 15 Vcc, corrente 2,5 A protez, elettronica strumento a doppia lettura L. 23.000 BRS-29: come sopra ma

senza strumento L. 15.000

BRS: 28 come sopra tensione fissa 12,6 Vcc 2 A L. 12.000



CARICA BATTERIE **AUTOMATICO BRA-50**

6-12V 3 A Protezione elettronica Led di cortocircuito Led di fine carica

L. 20.000

COSTRUITEVI UN DISPLAY PANORAMIC



ECCEZIONALE STRUMENTO (SURPLUS)

MARCONI NAVY TUBO CV 1522 (Ø 38 mm. lung. 142 visualità utile 1'') corredato di caratteristiche techiche del tubo in contenitore alluminio comprende gruppo comando valvola alta tensione zoccolatura e supporto tubo batterica NiCa, potenz. a filo ceram. variabili, valvole in miniatura comm. ceramici ecc. a sole L. 29.000

FONOVALIGIA portatile AC/DC

33/45 giri

£. 8.000 rete 220 - - pile 4,5 V



TRASFORMATORI MONOFASI

35 W	V1 220-230-245	V2 8+8	L. 3.500
100 W	V1 220	V2 22KV AC e DO	L. 3.500
150 W	V1 200-220-245	V2 25 A3+	
		V2 110 A 0,7	L. 4.500
500 W	V1 UNIVERSALE	V2 37-40-43	L. 15.000
2000 W	AUTOSTRASFOR.	V 117-220	L. 20.000

OFFERTA SCHEDE COMPUTER

3 schede mm. 350x250 1 scheda mm. 250x160 10 schede mm. 160x110 15 schede assortite con montato una grande quantità di transistor, cond. elettrici, cond. tantalio, circuiti integrati, trasformatori d'impulsi, resistenze, ecc. 10,000

PACCO FILO COLLEGAMENTO

Kg. 1 spezzoni Trecciola stagnata e isolata P.V.C. ÷
tro silicone + ecc. sez. 0,10+5 mm. spezzoni da tro silicone + ecc. se +70 cm. colori assortiti sez. 0,10÷5 mm. spezzoni da 1.800



TELEPHONE DIALS

(New) L. 2.000

CICALINO 48 Vcc

L. 1.000 55 x 45 x 15 mm

MOTORI MONOFASE A INDUZIONE SEMISTAGNI - REVERSIBILI 220 V 50 W 900 RPM L. 6.000

220 V 1/16 HP 1400 RPM L. 8.000 220 V 1/4 HP 1400 RPM L. 14000



TRANSISTOR DIODI

Tipo	Lire	Tipo	Lire
AC138	220	BA157	250
AC151	200	BZX46C	250
ASZ11	150	OA210	150
AUY10	1.600	EM51B	250
MTJ00144	150	R1001	120
1W8723 (BC108)	150	1N4002	150
2G360	130	1N4006	170
2N3055	800	1N4007	200
2N3714	2.100	1N4148	150
2N9755	750	1184 100 V 40 A	250
		1186 200 V 40 A	350
		1188 400 V 40 A	450
		MR1211 100V 80A	2.500
		Raffreddatore	
		per 1211	500

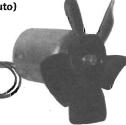
INTEGRATI

	MILGHAII	
	Tipo	Lire
DISTANZIATORE UNIVERSALE per	ICL8038	5.500
transistor TO18 - TO39 - TO96 50 pz.	NE555T	1.200
L. 1.000	NE555	1.200
m: 11000	TAA661A	1.600
	TAA611A	1.000
	TAA550	700
	SN74132J	2.000
	SN74192N	1,900

COMMUTATORE rotativo 2 vie 6 posiz.	L. 350
100 pezzi sconto 20%	
COMMUTATORE rotativo 1 via 12 posiz.	L. 1.800
15 A ∅ 80 perno ∅ 6	
MICRO SWITCH HONEYWELL a pulsante	L. 350
100 pezzi sconto 20%	
RELE' MINIATURA SIEMENS-VARLEY	
4 scambi 700 ohm 24 VDC	L. 1.500
2 scambi 2500 ohm 24 VDC	L. 1.500
RELE' REED miniatura 1000 ohm 12 VDC 2 cont. NA	L. 1.800
2 cont. NC L. 2.500; INA+INC L. 2.200 - 10 p. sc	conto 10%
- 100 p. sconto 20%.	

VENTOLE 6÷12 V c.c. (Auto)

Tipo 7 amper a 12 V 5 pale Ø 180 mm. Prof. 130 mm. Alta velocità L. 9.000 Tipo 4,5 Amper a 12 \ 4 pale Ø 220 mm. Prof. 130 mm. Media velocità L. 9.500



VENTOLA PAST-MOTOREN

kg 0,9 - giri 2750 - m³/h 145 - Db (A) 54



GM1000 **MOTOGENERATORE**

220 Vac - 1200 VA Pronti a magazzino Motore « ASPERA » 4 tempi a benzina 1000 W a 220 Vac. (50 Hz) e contemporaneamente 12 Vcc 20 A o 24 Vcc 10 A per carica batteria dim. 490 x 290 x 420 mm kg 28. Viene fornito con garanzia e istruzioni per l'uso a L. 370.000+IVA Tipo 1500 W L. 415.000 + IVA



(e per tipo 3000 W prezzo da definire). Pagamento contrassegno

Spese trasporto (tariffe postali) e imballo a carico del destinatario.

L. 6.200

VENTOLA TANGENZIALE

costruzione inglese 220 V 15 W mm 170x110 L. 5.000



PICCOLO VC55

Ventilatore centrifugo $220\ V\ 50\ Hz$ - Pot. ass. 14 W Port. $m^3/h\ 23$



VENTOLA BLOWER

200-240 Vac 10 W PRECISIONE GERMANICA motor reversible diametro 120 mm



fissaggio sul retro con viti 4 MA L. 12.500

VENTOLA ROTRON SKIPPER

Leggera e silenziosa V220-W12 2 possibilità di applicazione diametro pale mm 110 profondità mm 45 peso kg. 0,3 Disponiamo di quantità L. 9.000

CONTATTI REED IN AMPOLLA

Lunghezza mm 21 - \varnothing 2,5 . . . L. 400 10 pezzi L. 3.500 MAGNETE PER DETTI Lunghezza mm 9 x 2,5 L. 200 10 pezzi L. 1.500 SCONTI PER QUANTITA'



ACCENSIONE ELETTRONICA

16.000 g/min a scarica capacitiva 6-18 Vdc, nuova e collaudata con manuale di istruzioni e applicazione L. 16.000

VENDITA PER CORRISPONDENZA NON DISPONIAMO DI CATALOGO

NUOVO STOCK (Prezzo eccezionale)

DAGLI U.S.A. EVEREADY ACCUMULATORE RICARICABILE ALKALINE ERMETICA 6 V 5 Ah/10 h.

Contenitore ermetico in acciaio verniciato mm 70x70x136 kg Caricatore 120 Vac 60 Hz -110 Vac 50 H

Ogni batteria è corredata di ca-L. 12.000

Possibilità d'impiego

Apparecchi radio e TV portatili, rice-trasmettitori, strumenti di misura, flash, impianti di illu-minazione e di emergenza. Impianti di segnalazione, lam-pade portabili, utensili elettrici, giocattoli, allarmi, ecc. Oltre ai già conosciuti vantaggi



degli accumulatori alcalini come resistenza meccanica, cassa autoscarica e lunga durata di vita. l'accumulatore ermetico presenta il vantaggio di non richiedere alcuna manutenzione.

MATERIALE SURPLUS

20 Schede Remington ass. 20 Schede Siemens ass. 20 Schede Siemens (integrati) ass. 10 Schede Univac ass. Scheda con 2 ASZ17 opp. (OC26) 10 Cond. elettr. 85° da 3000-30000µF da 9÷35 V Contaore elettr. da incasso 40 Vac Contaore elettr. da esterno 117 Vac 10 Micro Switch 3÷4 tipi	1. 1. 1. 1. 1. 1.	3.000 3.500 3.500 3.000 1.000 5.000 1.500 2.000 4.000
5 interr. aut. unip. incasso ass. 2+15 A 60 Vcc Diodi 40 A 250V Diodi 10 A 250 V Lampadina mcand \varnothing 5 x 10 mm 9+12 V	L. L. L.	5.000 400 150 50
Pacco 5 kg materiale elettr, interr, compon.	spie	cond.

OFFERTE SPECIALI

OTT ENTE OF EGIAET		
500 Resist. assort. 1/4 10%-20%	L.	4.000
500 Resist. assort. 1/4 5%	L.	5.500
100 Cond. elettr. 1÷4000 assor,	L.	5.000
100 Policarb. Mylard assort. da 100 ÷ 6	500 V L.	2.800
200 Cond. Ceramici assort.		4.000
100 Cond. Polistirolo assort.	Ē.	2.500
20 Manopole foro Ø 6 3÷4 tipi	. L.	1,500
10 Potenziometri grafite assort.		1.500
20 Trimmer grafite assort	- ī	1.500 -

schede switch elettromag. comm. porta fusib. ecc. L. 4.500

Pacco extra speciale (500 compon.)

50 Cond. elettr. 1÷4.000 μF 100 Cond. policar. Mylard 100÷600 V 50 Cond. Mica argent. 0,3% 300 Resist. 1/4÷½ W 5 Cond. a vitone 1.000÷10.000 μF

il tutto a L. 10.000

Filo rame smaltato tipo S. classe E (120°). In rocchetti 100-2500 g. a seconda del tipo

Ø mm	L. al kg	Ø mm	L. al kg
Rocchetti	100-200 g	Rocchetti	1200-3000 g
0.05	14.000	0.17	4,400
0.06	10.500	0,18	4.400
0,07	8.500	0,19	4,300
		0,20	4.250
Ø mm	L. al kg	0,21	4.200
Rocchetti	500-1200 g	0,22	4.150
11000110121	_	0,23	4.000
0,08	7.000	0,25	4.000
0,09	6.400	0,28	3.800
0,10	5.500	0,29	3.750
0,11	5.500	0,30	3.700
0,12	5.000	0,35	3.500
0,13	5.000	0,40	3.600
0,14	4.900	0,50	3.450
0,15	4.800	0,55	3.400
0.16	4.500	0,60	3.400

Filo stagnato isol. doppia seta 1 x 0,15 L. 2.000 Filo LITZ IN SETA rocchetti da 20 m, 9 x 0,05 - 20 x 0,07 L. 2.000 L. 2.000

ASTUCCIO PORTABILE 12 Vcc 5 Ah/10 h

L'astuccio comprende 2 caricatori - 2 batterie - 1 cordone alimentazione - 3 morsetti serrafilo schema elettrico per poter realizzare:

Alimentazione rete 110 Vac/220 Vac da batt. (parall.) 6 Vcc 10 Ah/10h da batt. (serie) +6 Vcc —6 Vcc 5 Ah/10h (zero cent.) da batt. (serie) 12 Vcc 5 Ah/10h

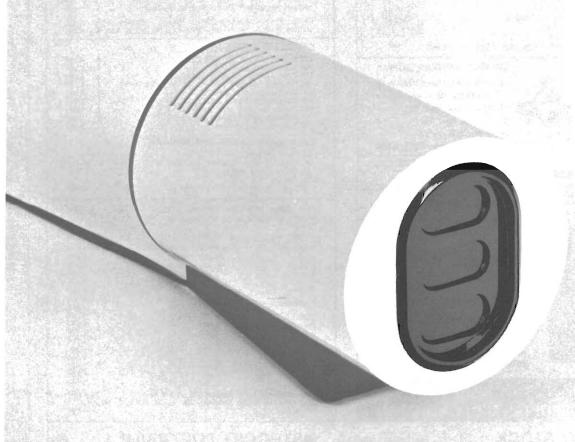


IL TUTTO A L. 25.000

elettromeccanica ricci

21040 cislago (va) - amministr e vendite: via c battisti 792 - tel 02/9630672 - laboratorio: via palestro 93 - tel 02/9630511

OROLOGIO DIGITALE



caratteristiche

6 CIFRE CON FND 500 (12 mm)

INTEGRATO NATIONAL MM 5314

ALIMENTAZIONE 220 V 50 Hz

REGOLAZIONE RAPIDA MINUTI

REGOLAZIONE RAPIDA SECONDI

BLOCCO CONTEGGIO

CONTENITORE DIMENSIONI: Ø 10 cm, LUNGHEZZA 16 cm

PREZZO:

MONTATO L. 35.000.

IN KIT L. 30.500.

PAGAMENTO CONTRASSEGNO-CONSEGNA IMMEDIATA

DISCOUNT 7



ANCHE PER IL PROSSIMO ANNO IN REGALO A TUTTI GLI ABBONATI LA CARTA DI SCONTO DISCOUNT CARD 1977. NEI NEGOZI CONVENZIONATI, I PRODOTTI ED I PREZZI MIGLIORI PER I NOSTRI LETTORI.

Ancona

Elettronica Professionale, Via XXIV Settembre, 14.

Avellino

De Nisco Luigi, Via C.Del Balzo, 103 Bagnolo in Piano (Reggio Emilia) CTE, via Valli, 16.

Bologna

Vecchietti, Via Battistelli, 6/C.

Bolzano

START « T » di Angelo Valer, Viale Europa, 28.

Campobasso

Maglione Antonio, Piazza V. Emanuele, 13 (Grattacielo).

Catania

Casa mia, Corso Italia, 162. Trovato L., Piazza M. Buonarroti, 14

Cosenza

Angotti Franco, Via Nicola Serra, 56/60.

Frosinone

Piedimonte di San Germano Elettron. Bianchi, Via G. Mameli, 6

Genova

E.LI. Elettr. Ligure, Via Odero, 30. Giarre (Catania)

C.A.R.E.T., Viale Libertà, 138/140.

Gorizia

R.T.E. di Cabrini, Via Trieste, 101. Gravina (Bari)

Strumenti e musica, Piazza Buozzi, 25 Iglesias (Cagliari)

Floris Raimondo, Via Don Minzoni, 22/24.

Milano

Buscemi, Corso Magenta, 27
C.A.A.R.T. Elettronica, Via Dupré, 5
Franchi Cesare, Via Padova, 72
Lanzoni, Via Comelico, 10
Marcucci, Via Bronzetti, 37

Modena

Elettronica Bianchini, Via De Bonomini, 75 - Via S. Martino, 39

Napoli

Piccolo Antonio, Via P.S. Mancini, 23/27

Padova

Vanotti, Via Roma, 49 - Viale delle Piazze, 34

Palermo

M.M.P. Electronics, Via Simone Corleo, 6

Pescara

Testa, Via Milano, 12/14/16

Potenza

Pergola, Via Pretoria, 296/298

Roma

Elettronica Biscossi, Via Ostiense, 166 Musicarte, Via F. Massimo, 55/57 Radio Argentina, Via Torre Argentina, 47

Santa Giusta (Cagliari)

Mulas Antonio, Via Giovanni XXIII Settimo Torinese (Torino)

Aggio Umberto, Via Aragno, 1 - Piazza S. Pietro 9

Siena

Bianchi Enzo, Via Montanini, 105

Taranto

RA.TV.EL., Via Dante, 241 - Via Mazzini, 136 Elettronica Piepoli, Via Oberdan,

128 - Via Temenide, 34/C

Torino

Pinto G., Via S. Domenico, 44 Morana Ottavio, Via Villar Focchiardo, 8

Trento

START « T » di Angelo Valer, Via Tommaso Garr

Treviso

Radiomeneghel, V.le IV Novembre, 12-14

Varese

Miglierina, Via Donizetti, 2

per chi comincia

Costruiamo un interfono con componenti discreti: una realizzazione che, oltre ad essere un valido esperimento, trova una utilizzazione pratica nella vita di tutti i giorni.



Pronto, chi parla?

È sufficiente sfogliare una qualsiasi rivista di elettronica per rendersi conto che la maggior parte delle apparecchiature descritte utilizza quasi esclusivamente circuiti integrati, moduli premontati ecc. Questo fatto, se da un lato comporta numerosi vantaggi, provoca in molti sperimentatori un senso di frustrazione dovuto alla limitazione del campo di azione che tali dispositivi comportano. Le considerazioni di queste persone sono molto semplici: quale soddisfazione — si chiedono — comporta la realizzazione di una apparecchiatura quando tutto il lavoro si limita alla saldatura di un « millepiedi » ed alla realizzazione dei collegamenti esterni? Essi, in pratica, ritengono

che l'avvento dei microcircuiti abbia ridotto notevolmente il fascino di questo hobby. Pur non condividendo appieno tali considerazioni, per accontentare questi sperimentatori, l'apparecchio qui descritto è stato realizzato con componenti discreti pur potendo essere realizzato con circuiti integrati.

Questo fatto consente di assimilare meglio il principio di funzionamento dell'apparecchio, un semplice ma efficiente interfono che può trovare numerose applicazioni. L'impiego di componenti discreti non comporta problemi di taratura o di messa a punto; l'unico svantaggio consiste nel maggiore tempo richiesto per il montaggio.

Analisi del circuito

Come si può vedere dallo schema elettrico, l'interfono utilizza un semplice amplificatore di bassa frequenza e due altoparlanti perfettamente identici che vengono fatti funzionare alternativamente come diffusori e come microfoni. Quando il deviatore S1 si trova nella posizione di riposo, il primo altoparlante (AP1) risulta collegato all'ingresso dell'amplificatore e il secondo (AP2) all'uscita dello stesso; in questo modo la postazione secondaria (che fa capo all'altoparlante AP1 e che non dispone di chiamata) può comunicare con la postazione principale. Premendo il deviatore S1 (che si trova nella postazione



di SANDRO REIS

principale), si invertono i collegamenti dei due altoparlanti consentendo alla postazione principale di comunicare con la postazione secondaria. Analizziamo ora piú dettagliatamente il funzionamento del circuito elettrico dell'interfono.

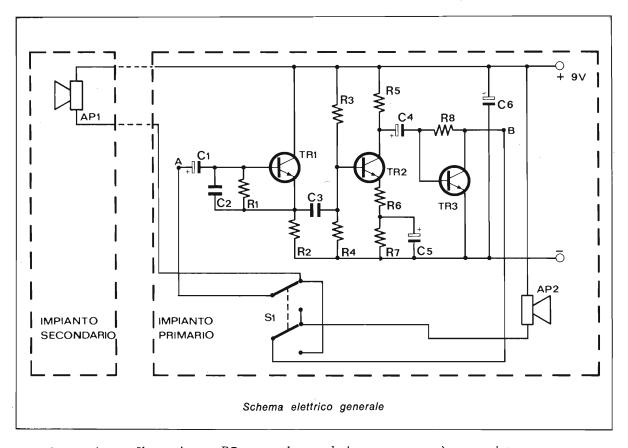
L'onda sonora che colpisce l'altoparlante AP1 viene da questo convertita in impulsi elettrici identici nella forma all'onda sonora stessa. Non deve stupire il fatto che un altoparlante magnetico venga utilizzato come microfono; se infatti si considera il principio di funzionamento di un altoparlante magnetico ci si rende conto che esso è del tutto simile a quello di un microfono dello stesso tipo. Ovviamente un altoparlante utilizzato

come microfono non può, per ovvi motivi, offrire le stesse prestazioni di un microfono vero e proprio; per i nostri scopi, tuttavia, la fedeltà di riproduzione non riveste una particolare importanza. L'insieme dei segnali elettrici presenti ai capi dell'altoparlante-microfono AP1 viene detto segnale microfonico o segnale audio. L'ampiezza di questo segnale è insufficiente a pilotare un diffusore e pertanto esso deve essere opportunamente amplificato. A ciò provvede l'amplificatore di bassa frequenza che utilizza solamente tre transistori ed un limitato numero di componenti passivi, Il segnale microfonico applicato all'ingresso dell'amplificatore (punto A) viene trasferito, tramite il condensatore elettrolitico C1 della capacità di 5 μF, alla base del primo transistore. Il condensatore, mentre lascia passare la componente alternata (segnale microfonico), blocca la com-

ponente continua che altrimenti altererebbe la polarizzazione del transistore. Se infatti AP1 venisse collegato direttamente al transistore, la base di quest'ultimo risulterebbe collegata al polo positivo tramite la resistenza interna di AP1, resistenza che presenta un valore bassissimo, appena 8 Ohm. Il transistore TR1 è un elemento PNP al silicio del tipo BC178; esso viene fatto funzionare nella configurazione ad emettitore comune, configurazione che consente di ottenere un elevato guadagno in tensione.

La resistenza R2 rappresenta la resistenza di carica del transistore mentre la resistenza R1 provvede alla corretta polarizzazione dello stesso. Il condensatore di piccola capacit C2, collegato tra base e collettore, evita l'insorgere di autoscillazioni di alta frequenza. Il segnale amplificato, presente sul collettore di TR1, viene trasferito, tramite il condensatore C3 alla base del





secondo transistore. Il transistore TR2 è un elemento al silicio di piccola potenza del tipo BC 108B. Anche questo elemento è montato nella configurazione ad emettitore comune; la polarizzazione di base è ottenuta in questo caso mediante il partitore resistivo formato dalle resistenze R3 e R4. Il condensatore elettrolitico C5 annulla la controreazione introdotta dalla resistenza di emettitore R7, garantendo allo stadio un notevole guadagno in tensione e, nello stesso tempo, una dicreta stabilità. Il segnale, dal collettore di TR2 viene trasferito alla base del terzo semiconduttore che è un elemento NPN di media potenza del tipo 2N1711 o equivalente. Questo semiconduttore eleva ulteriormente l'ampiezza del segnale audio, segnale che può così pilotare l'altoparlante da 8 Ohm collegato tra il collettore di TR2 e la linea positiva di alimentazione. La resistenza

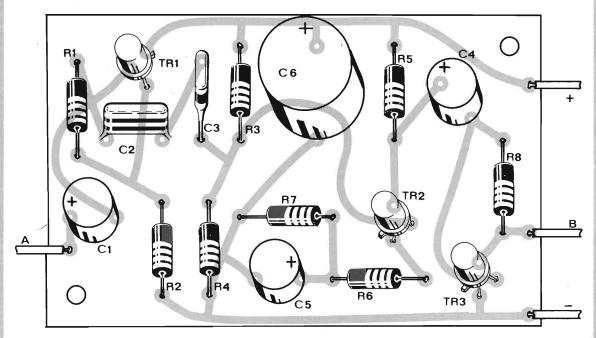
R7 provvede a polarizzare correttamente il tansistore e ad introdurre una leggera controreazione che riduce in misura notevole la distorsione di questo stadio. Per effetto della notevole corrente di collettore, la temperatura di TR3 aumenta di circa 40-50 gradi; per evitare che l'innalzamento termico danneggi il transistore, quest'ultimo deve essere munito di un piccolo dissipatore. Il condensatore elettrolitico C6 da 470 µF evita l'insorgere di oscillazioni di bassa frequenza (motor-boating). La tensione nominale di alimentazione dell'interfono è di 9 volt, l'assorbimento medio di circa 200 mA. Per ottenere una lunga autonomia è consigliabile alimentare l'apparecchio con due batterie piatte da 4,5 volt collegate in serie.

Montaggio

La realizzazione dell'interfono

può essere intrapresa e portata felicemente a termine anche dagli sperimentatori alle prime armi. Questo apparecchio, anzi, è proprio il classico dispositivo adatto a coloro che solo da poco tempo si sono avvicinati all'elettronica e che, ovviamente, non possiedono né l'esperienza né l'attrezzatura per affrontare costruzioni di maggiore impegno. Per la realizzazione di questo apparecchio non è necessario strumento alcuno, un comune saldatore e non più di un paio d'ore sono sufficienti per portare a termine la costruzione dell'interfono. Passiamo ora alla descrizione delle varie fasi in cui si articola il montaggio di questo dispositivo. Innanzitutto, prima di porre mano al saldatore, occorre reperire tutti i componenti: oltre ai componenti elencati si dovranno acquistare due contenitori plastici o metallici entro i quali dovranno essere alloggiati gli elementi che com-

IL MONTAGGIO DELL'INTERFONO



Componenti

R4 = 22 KOhm = 10 KOhm **R5** = 150 OhmR6 = 1 KOhm**R7** R8 = 47 KOhm

= $5 \mu F 12 VL$ elettr. **C**1 **C2** = 470 pF ceramico **C3** = 47 nF poliestere

Tutte le resistenze sono da

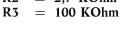
C4 = $5 \mu F 12 VL$ elettr. **C5** = $50 \mu F$ 12 VL elettr. 1/2 Watt. TR1 = BC178

R1 = 150 KOhm TR2 = BC108

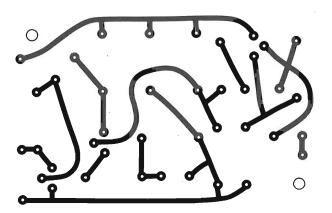
= 470 μ F 12 VL elettr. **C6**

TR3 = 2N1711AP1 = 8 Ohm

= 2,7 KOhm R2

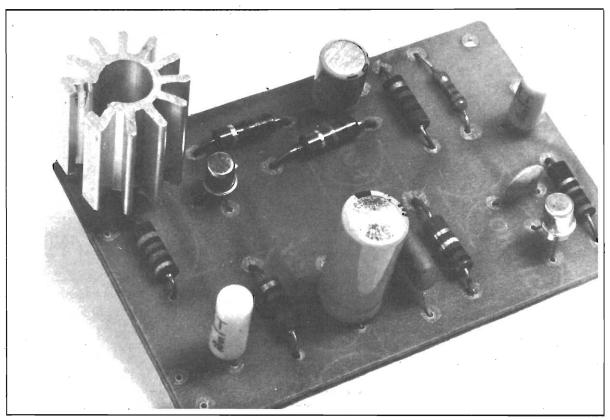






Per il materiale

I componenti adoperati per la costruzione dell'apparecchio sono elementi di facile reperibilità. La cifra orientativa necessaria per l'acquisto delle parti corrisponde a circa 7.000 lire.



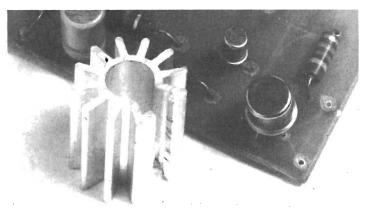
pongono le due postazioni. Il contenitore utilizzato per la postazione secondaria potrà presentare delle dimensioni minori rispetto al primo in quanto tale contenitore alloggia unicamente un altoparlante. La prima fase nella realizzazione dell'interfono consiste nell'approntamento della basetta stampata il cui disegno è riportato nelle illustrazioni. La basetta, che misura mm 50 x 80, è vista sia dal lato rame che « in trasparenza » dal lato componenti. Ciò facilita no-

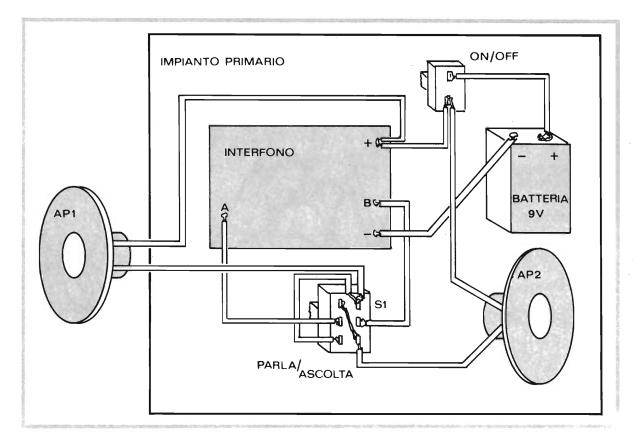
tevolmente sia la preparazione della basetta che il successivo cablaggio dei componenti. Il nostro prototipo è stato realizzato utilizando quale supporto una piastra ramata di materiale fenolico delle dimensioni sopracitate; la basetta stampata, tuttavia, potrà essere realizzata impiegando altri materiali quali, ad esempio, la vetronite, la formica ecc. Anche per quanto riguarda la protezione delle piste potrà essere adottato indifferentemente uno qualsiasi dei tanti metodi

possibili. Dopo la corrosione e la foratura, la basetta dovrà essere accuratamente pulita per asportare tracce di ossido e impurità varie che rappresentano la causa principale di saldature fredde. A questo punto potrà iniziare il montaggio vero e proprio. La precedenza, come al solito, verrà data ai componenti che temono in misura minore eventuali surriscaldamenti ovvero ai condensatori e ai resistori.

Particolare attenzione richiede il montaggio dei condensatori

Tutti i componenti necessari per la costruzione dell'interfono sono raccolti su di una unica basetta: per la sua preparazione può essere utilizzato del comune supporto fenolico. Una volta completato il montaggio è bene inserire sul contenitore del transistor 2N1711 un dissipatore termico.





elettrolitici in quanto tali componenti sono polarizzati, presentano cioè un terminale positivo ed uno negativo che debbono essere collegati come indicato nello schema elettrico. Per evitare saldature fredde, dai terminali dei resistori dovrà essere asportato lo strato di ossido che, generalmente, li ricopre. Dopo i componenti passivi dovranno essere inseriti e saldati i tre transistori. I terminali di questi componenti sono facilmente identificabili in quanto i transistori utilizzati sono di comune impiego. Tuttavia, per coloro che ancora non conoscessero la disposizione dei terminali o che avessero dei dubbi in proposito, ricordiamo che il terminale più vicino alla tacca di riconoscimento corrisponde allo emettitore, quello al centro alla base e, infine, quello opposto al primo al collettore. I terminali dovranno essere inseriti nei rispettivi reofori, come indicato nel piano di cablaggio. La salda-

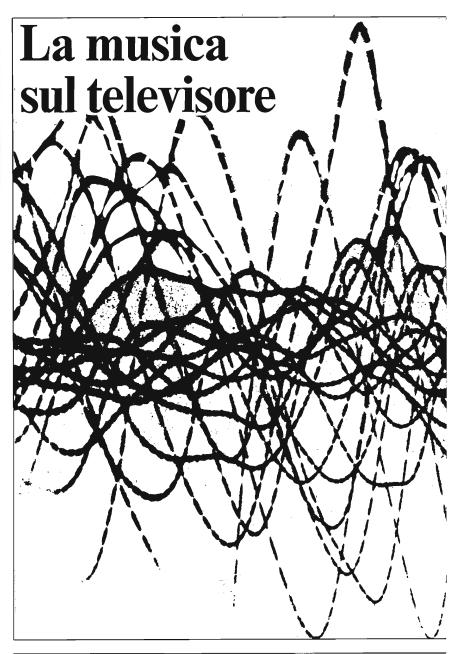
Piano generale delle connessioni da effettuare per rendere operativo il circuito.
Il deviatore S1 provvede alla commutazione parla/ascolta e dovrà essere sistemato sul contenitore dell'unità principale.

tura dovrà essere effettuata nel minor tempo possibile onde evitare rotture dovute a surriscaldamenti. Per i motivi precedentemente illustrati, TR3 dovrà essere munito di una piccola aletta di raffreddamento. A questo punto, terminato il cablaggio della basetta stampata, dovranno essere effettuati tutti i restanti collegamenti. Nel piano di cablaggio generale tali collegamenti sono chiaramente visibili. Il deviatore doppio S1, la basetta stampata, l'altoparlante AP2 e la batteria dovranno essere alloggiati el contenitore a cui fa capo la postazione principale; nell'altro contenitore dovrà essere alloggiato unicamente l'altoparlante AP1. Per collegare tra loro le due postazioni è sufficiente un conduttore bipolare. Tale collegamento può superare, in linea teorica, alcune centinaia di metri; in pratica, per evitare l'impiego di un cavo di notevole sezione, è consigliabile non superare i 20-30 metri.

Se tutte le operazioni di montaggio sono state effettuate seguendo le indicazioni fornite, il collaudo dell'apparecchio non dovrebbe presentare sorprese e l'interfono dovrebbe funzionare di primo acchito. Nel caso in cui la riproduzione risultasse fortemente distorta, si dovrà modificare leggermente il valore di R8. Il valore di tale resistore è calcolato per un ben preciso valore del « beta » di TR3; come noto tuttavia, il coefficiente di guadagno (beta) può variare in misura notevole anche tra transitori dello stesso tipo. Nel caso del 2N1711 (TR3), ad esempio, il « beta » può variare tra un minimo di 100 e un massimo di 300.

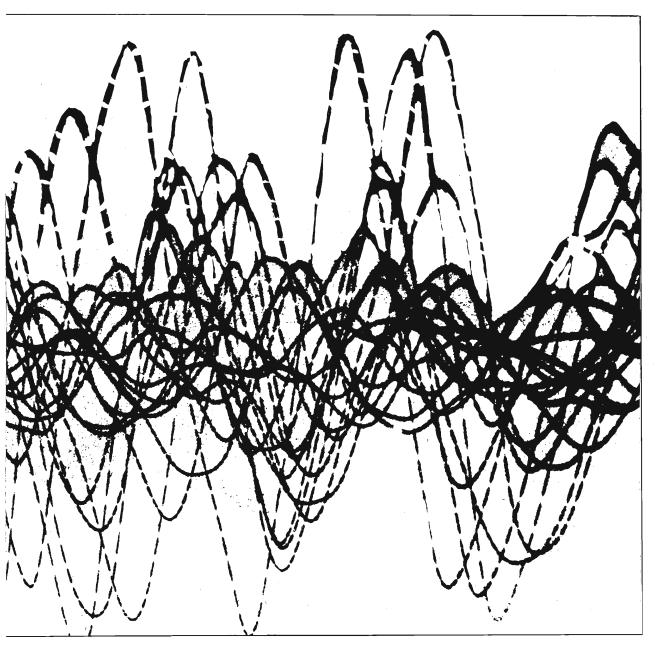
tecnica

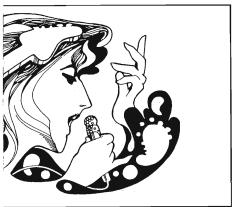
di IRVI CERVELLINI



Trasformiamo il vecchio televisore in un gigantesco oscilloscopio che ci permette di vedere le forme d'onda e tutti gli inviluppi di un segnale di bassa frequenza prelevato da un giradischi, un registratore o qualunque sia altra fonte di segnale.





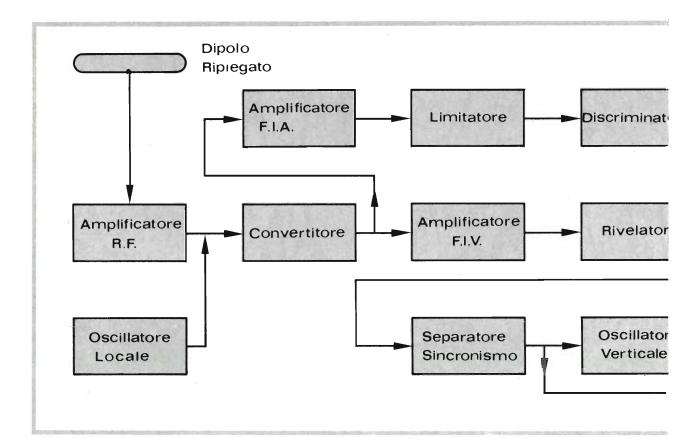


Molto spesso nella realizzazione di un circuito elettronico, il momento più critico è quello rappresentato dalla taratura, ed è proprio in questo momento che la maggior parte di noi utilizza, come sempre, il vecchio ed inseparabile tester.

Purtroppo però non ci si può sempre fidare delle indicazioni forniteci dallo stesso, infatti come voi saprete, quelli venduti in commercio presentano anche se minimo qualche errore, o dovuto allo strumento stesso oppure nel momento della lettura.

A questo punto si potrebbe anche ricorrere al voltmetro elettronico, ma come tutti sappiamo, il prezzo di tale strumento non è agibile alla maggior parte degli sperimentatori.

Allora si ricorre alla ricerca dei laboratori di riparazione radio-TV ai quali si richiederebbe per un momento l'uso dell'oscilloscopio o del voltmetro elettronico.



Però non sempre va bene e si è costretti perciò a rimanere con il nostro circuito starato.

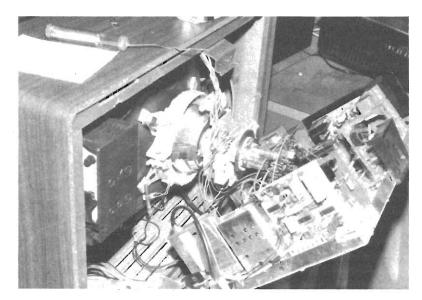
Come prima citato, un altro strumento quasi indispensabile per il nostro sperimentatore elettronico sarebbe l'oscilloscopio, infatti con esso si possono ottenere delle misurazioni molto più precise di un qualsiasi altro tester elettronico.

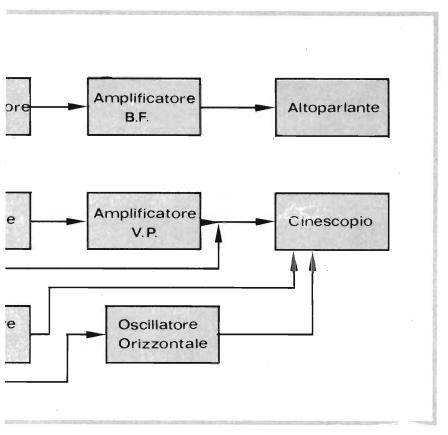
Questo fatto è dovuto la maggior parte alla grandissima resistenza interna offerta dallo strumento che non altera, in una misurazione su di un circuito elettronico, le grandezze circuitali del circuito stesso. Ma un altro grande vantaggio che presenta l'oscilloscopio rispetto agli altri strumenti di misura, è proprio quello di poter vedere visualizata qualsiasi forma d'onda, vedendone l'ampiezza, la distorsione, la percentuale di modulazione, la frequenza e così via.

In questo articolo cercheremo allora di risolvere questo gran-

Nella rappresentazione schematica a blocchi è raffigurata la struttura di un ricevitore televisivo. Per effettuare la modifica che ci apprestiamo a compiere è necessario disattivare alcuni di questi stadi: per fare ciò si può procedere isolandone l'alimentazione o togliendo le valvole interessate.

Nella pagina di destra trovate gli schemi interni di alcune delle valvole che potete trovare all'interno del vostro TV.





de problema.

Come avrete già notato in figura, non proponiamo un kit di un oscilloscopio, ma un'elaborazione che eseguita opportunamente, potrà trasformare il vostro vecchio televisore in un oscilloscopio quasi uguale a quelli in commercio.

Durante l'esposizione di tutte le fasi di modifica, per la trasformazione del vostro televisore, accenneremo anche il compito delle varie parti che saranno prese in esame.

Premettiamo innanzitutto che l'uso di componenti elettronici estranei al televisore non saranno necessari.

L'unica cosa necessaria sarà un po' di tempo libero, buona volontà e naturalmente, un televisore che nel nostro caso potrà essere di qualsiasi tipo di marca e di qualsiasi età.

Naturalmente non usate televisori con il cinescopio esaurito. Infatti dopo molti anni che si usa un televisore succede che i sali fuorescenti dello schermo si siano esauriti, non permettendo più in questo modo la visualizzazione dell'immagine.

Prima di addentrarci nel nostro discorso di elaborazione, cerchiamo di capire molto semplicemente il principio di funzionamento di un televisore.

Schema a blocchi di un televisore

Il principio di funzionamento

di un televisore può essere schematizzato come segue: dopo il dipolo ripiegato (antenna) il segnale molto debole viene mandato nell'amplificatore di radio frequenza a larga banda (7MHz) dove all'uscita otterremo il segnale (audio e video) amplificato.

Il gruppo che segue, cioè oscillatore e convertitore ci permette di riportare il segnale ad una frequenza più bassa, ma il compito principale del convertitore preso da solo è quello di separare il segnale audio da quello video.

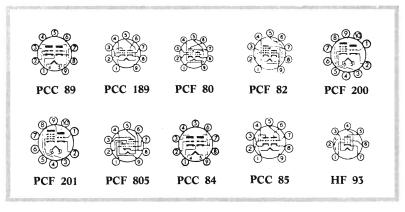
Prendiamo ora in esame il segnale audio.

Innanzitutto esso è in modulazione di frequenza (quello video è modulato in ampiezza) esso viene amplificato dal gruppo ampl. F.I.A. (amplificatore frequenza itermedia audio).

Segue il limitatore a cui arriverà un segnale di ampiezza costante che varia al variare della frequenza, però bisogna tener conto che in esso ci sono dei disturbi che vanno a modificare questo segnale (massimo) perciò è proprio ora che interviene il limitatore il cui compito è quello di tagliare via tutte le creste in piú del segnale.

A questo dispositivo segue il discriminatore il cui compito è quello di ricavare dal segnale modulato in frequenza il segnale audio che sarà poi amplificato dall'amplificatore di bassa frequenza.

Per quanto riguarda il segna-



Come si sposta il punto sullo schermo

Un punto dello schermo colpito dal fascio di elettroni diventa luminoso perché la parte interna dello schermo stesso è rivestita con del materiale fluorescente (generalmente si tratta di solfato di zinco), del materiale cioè che ha la proprietà di emettere una luce verde molto intensa, se eccitato da elettroni in rapido movimento.

Lo spostamento di questo punto sullo schermo che ne determinerà in seguito la formazione dell'immagine è dovuta ad una coppia di placche metallirhe il cui compito è quello di deflettere (deviare) il raggio stesso e di variare la posizione del punto luminoso sullo schermo.

Quando una placca di una coppia (polarizzata) assume carica positiva, l'altra diventa negativa (fenomeno dell'induzione), e pertanto gli elettroni del fascio sono attratti verso la placca positiva.

Questa attrazione è accentuata dalla repulsione esercitata dalla placca negativa.

In tal modo la direzione del fascio elettronico viene variata.

Per caricare (polarizzare) le placche è sufficiente applicare ad esse un potenziale.

Se questo è costante, il punto luminoso rimarrà in una certa posizione deviata, corrispondente a quel particolare potenziale.

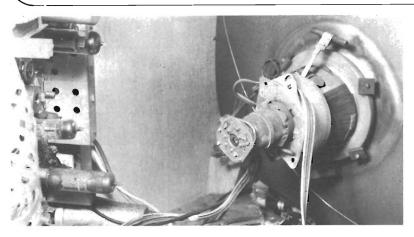
Se invece il potenziale applicato alle placche è variabile, il punto luminoso si sposterà sullo schermo in accordo alle variazioni di voltaggio.

La scansione interlineata

Ciascuna esplorazione o scansione completa dell'immagine prende il nome di « quadro ».

Se sullo schermo apparissero solo pochi quadri al secondo, lo spettatore avrebbe l'impressione di vedere delle immagini instabili. Se però sullo schermo appaiono circa 50 quadri al secondo l'effetto di sfarfallamento della immagine scompare e si ha la visione di un'immagine fissa.

Essendo la normale frequenza di rete pari a 50 cicli al secondo, si è trovato che per evitare alcune difficoltà il numero dei quadri al secondo deve essere in relazione con la frequenza della cor-



le video, dopo il convertitore (che ha il compito di separare il segnale video da quello audio) avremo un'amplificatore video intermedia (ampl. frequenza F.I.V.) che questa volta amplificherà il segnale video (modulato in ampiezza) che verrà rilevato da un rilevatore (che può essere anche un diodo) per cui all'uscita si ha un segnale con una parte relativa al segnale video ed una parte relativa al sincronismo che verranno amplificati da un amplificatore.

L'amplificazione di frequenza ampl. V.P. (solo video) è anch'esso un amplificatore a larga

In esso c'è uno stadio fissatore che determina il livello dei sincronismi ad un livello più basso del valore di interdizione del tubo.

Perché?

Con un segnale all'uscita del finale video, se non eliminiamo i segnali di sincronismo questi andranno ad interferire sul segnale video, perciò si tende ad avere dei segnali di sincronismo al di sotto del valore d'interdizione del tubo a raggi catodici, se no il pennello elettronico sarà decisamente interdetto per questi segnali.

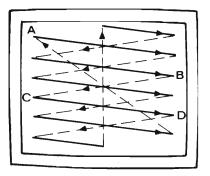
Perciò il pennello elettronico sarà modulato solo dal segnale video vero e proprio.

Dopo questo avremo il separatore dei sincronismi che sono niente altro che due stadi ad emettitore comune con uno sfasamento di 180°.

Dopo questi seguono due altri stadi (oscillatore verticale ed oscillatore orizzontale) che sono due generatori di dente di sega, che saranno comandati dal separatore di sincronismi.

Questi (oscillatore verticale ed oscillatore orizzontale) andranno poi a comandare le placchette di deflessione verticale ed orizzontale del tubo a raggi catodici. rente utilizzata. Pertanto la frequenza dei quadri deve essere di 25 o 50 quadri al secondo.

Per ridurre la quantità delle infomazioni che dovrebbero essere trasmesse per formare 50 quadri al secondo completi, si utilizza un ingegnoso sistema che prende il nome di « scansione interlineata ».



Il punto luminoso generato dal fascio di elettroni traccia delle linee parallele sullo schermo che però hanno una distanza doppia rispetto a quella delle linee successive che si aveva nella scansione per linee.

Al ciclo successivo il punto luminoso traccia poi le linee intermedie, per cui, ogni due cicli, il quadro cambia.

Il televisore consiste principalmente di tre sezioni distinte e separate:

- a) la sezione video;
- b) la sezione audio;
- c) la sezione di deflessione.

La sezione video è la principale; infatti essa ha il compito di far giungere l'immagine allo schermo del cinescopio. Ha inizio dall'antenna e finisce al cinescopio.

Si potrebbe dire che la sezione video è simile ad un apparecchio radio con il cinescopio al posto dell'altoparlante.

Nella figura 1 vediamo schematizzato il principio di funzionamento di un televisore.

Il primo quadratino che incontriamo dopo l'antenna è indicato con ampl. R.F. subito dopo l'oscillatore locale.

Sono appunto questi due circuiti che dovremo eliminare disinserendoli dal resto del televisore, ma come fare?

Prima di tutto è indispensa-

bile lo schema elettrico del vostro televisore, da cui cercheremo di individuare questi due circuiti. Il primo, ovvero il gruppo ampl. R.F., è di solito individuato da un pentodo.

È possibile individuare questa valvola dalle seguenti sigle: HF 93-PCF 80-PCF 82-PCF 200-PCF 201-PCF 805-PCF 808 queste sigle sono valide per i televisori di vecchia fattura. Per quelli già un po' più recenti, nell'amplificazione a radio frequenza i pentodi sono stati soppressi, per il loro forte effetto granulare (rumore di fondo).

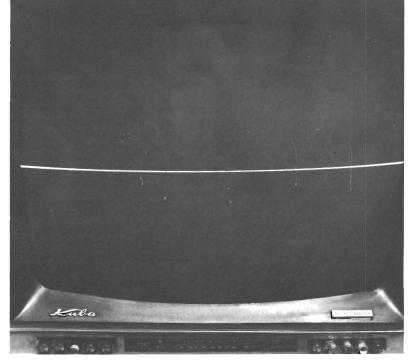
Sono stati così introdotti i triodi con griglia comune.

Indichiamo alcune sigle: PCC 84-PCC 85-PCC 89-PCC 88-PCC 189. Individuato il circuito, bisognerà ora eliminarlo.

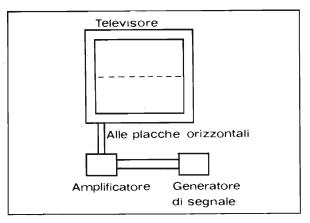
I metodi sono molteplici: o eliminando l'alimentazione alla valvola, con un cortocircuito alla alimentazione riguardante la valvola stessa, o con l'eliminazione della valvola.

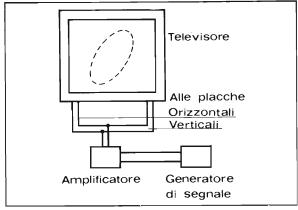
Si raccomanda di eseguire questa operazione a televisore spento come anche tutte le altre operazioni che seguiranno.

Passiamo ora all'eliminazione dell'oscillatore locale, il cui funzionamento è dovuto ai condensatori variabili che ne determinano, mediante la loro rotazione, il valore della frequenza. Infatti la possibilità di cambiare a nostro piacimento i programmi televisivi, è determinata da quelle manopoline che ruotando deter-



Come prima fase si deve giungere a poter visualizzare sullo schermo del televisore una linea continua. Nelle immagini il televisore Vollbild modello Kuba su cui sono stati condotti alcuni esperimenti.





minano la variazione della capacità del condensatore variabile dell'oscillatore locale. Perciò non ci sarà nessuna difficoltà nell'individuare questo circuito e nell'eliminarlo.

Infatti basterà disinserire il gruppo condensatore variabile dal resto del circuito del televisore.

Se avete eseguito con successo l'eliminazione di queste due parti base del televisore, possiamo considerarci a buon punto. Infatti, accendendo il televisore, non si deve vedere nessuna immagine.

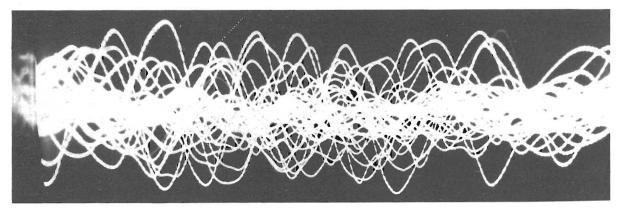
Dalla figura 3 vediamo il retro di un televisore che ci permette di vedere il cinescopio a cui è allegato il giogo di deflessione.

Premesso questo, e ritornando per un momento al nostro schema a blocchi del televisore (fig. 1), si possono notare altri due stadi (oscillatore verticale e oscillatore orizzontale) che sono appunto comandati dal separatore di sincronismo.

Questi (oscillatore verticale e oscillatore orizzontale) andranno poi a comandare le placchette di deflessione verticale ed orizzontale del tubo a raggi catodici.

Il nostro compito ora sarà quello di individuare i quattro fili dei due oscillatori (per esattezza questi quattro fili vanno dal circuito elettrico base verso il cinescopio).

Per individuare i quattro fili



La deflessione

Il compito principale del giogo di deflessione (o bobina di focalizzazione) è la messa a fuoco.

Essa è percorsa da corrente continua, la cui intensità può venire regolata mediante una resistenza variabile, detta controllo di messa a fuoco. La bobina di focalizzazione si comporta in modo analogo

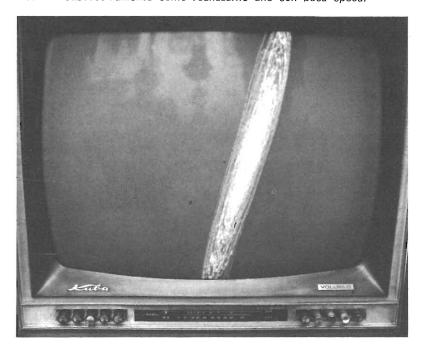
a quella di una lente magnetica.

Il campo magnetico da essa fa deviare gli elettroni con un angolo di deviazione tanto maggiore quanto è maggiore la loro distanza dall'asse del tubo.

Il risultato di tali deviazioni è che gli elettroni vanno a convergere in uno stesso punto.

La regolazione dell'intensità della corrente che percorre la bobina, regola l'intensità del campo magnetico prodotto, e con ciò il punto di convergenza degli elettroni viene portato a coincidere con la superficie dello schermo fluorescente.

In tal modo è effettuata la messa a fuoco e sullo schermo, apparirà un punto lumiApplicando il medesimo segnale all'ingresso della sezione orizzontale e verticale si ottengono delle figure circolari: nel disegno ne vedete una rappresentazione schematica mentre dalla foto potete avere una reale idea di come si presenta il fenomeno. Nei disegni è inserito anche un modulo di amplificazione, vedremo successivamente come realizzarne uno con poca spesa.



dei due oscillatori (due dell'amplificatore verticale e due dell'amplificatore orizzontale) del televisore sarà molto semplice, infatti essi si presenteranno circa come rappresentato in figura (3).

Cosa molto importante: quasi tutti i televisori vecchi o moderni hanno quella disposizione dei collegamenti dei due oscillatori (che vanno dal circuito alle placchette di deflessione).

In certi televisori si potranno

trovare invece di quattro fili come è stato detto sopra, cinque fili; nessuna preoccupazione, quello centrale probabilmente è considerato massa e deve essere lasciato intatto.

Ritornando ai nostri quattro fili ora dovremo individuare quelli inerenti all'oscillatore orizzontale.

I metodi che si possono seguire sono due: 1) avendo sottomano il circuito elettrico e sapendolo interpretare opportunamente; 2) con un po' di « fortuna ». Infatti dopo aver individuato i quattro fili si dovrà procedere nel seguente modo.

Nella figura 3 si possono notare i due fili riguardanti l'oscillatore verticale e i due fili riguardanti l'oscillatore orizzontale.

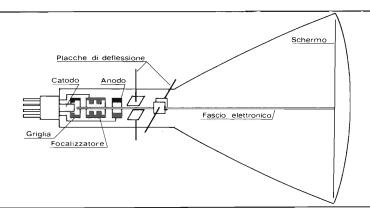
Per individuare quello orizzontale dovremo tagliare due fili dei quattro a caso, o quelli tutti a destra o quelli tutti a sinistra. Se per sfortuna tagliassimo quelli del verticale laciando uniti quelli dell'orizzontale, sul televisore, quando lo accenderemo, non noteremo nulla sullo schermo, questo vorrà dire che avremo sbagliato collegamento. A questo punto, individuati i fili dell'orizzontale o con il primo metodo o con il secondo, taglieremo i due fili dell'orizzontale isolando con un po' di nastro quelli che vanno dal circuito al cinescopio. Gli altri li lasceremo liberi.

Accendendo ora il televisore noteremo ora una sottile riga tratteggiata verticale.

Non rimarrà a questo punto (a televisore spento) che ruotare o verso destra o verso sinistra il giogo di deflessione di 90°.

Infatti dopo aver compiuto questa operazione, e acceso il televisore la nostra riga tratteggiata sarà orizzontale, cioè per tutta la lunghezza del televisore.

Non resta ora che provare la nostra elaborazione mandando un segnale (minimo un volt) ai



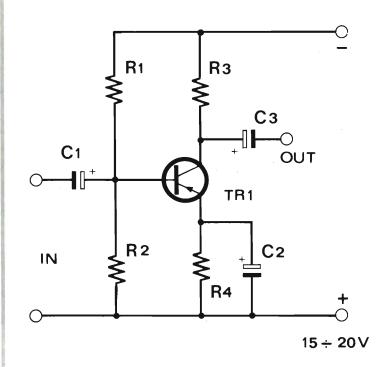
noso, molto piccolo e molto brillante.

Nei televisori più moderni la bobina di focalizzazione è sostituita da un magnete permanente, infilato sul collo del tubo.

In tal caso la messa a fuoco è ottenuta variando la posizione del magnete stesso.

Questa è detta messa a fuoco magnetica.

L'AMPLIFICATORE



Componenti

R1 = 100 Kohm

R2 = 10 Kohm

R3 = 4,7 Kohm

R4 = 1 Kohm

C1 = 47 μ F 16 V elettr.

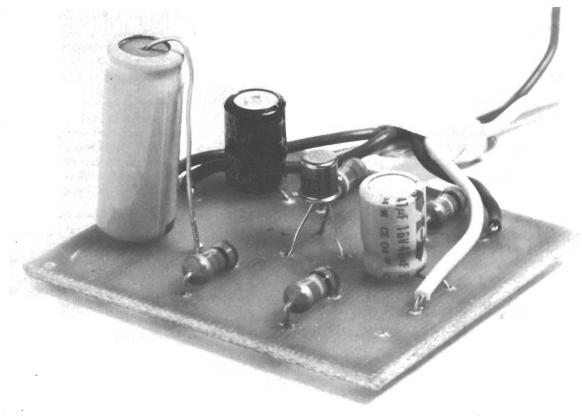
C2 = 100 μ F 16 V elettr.

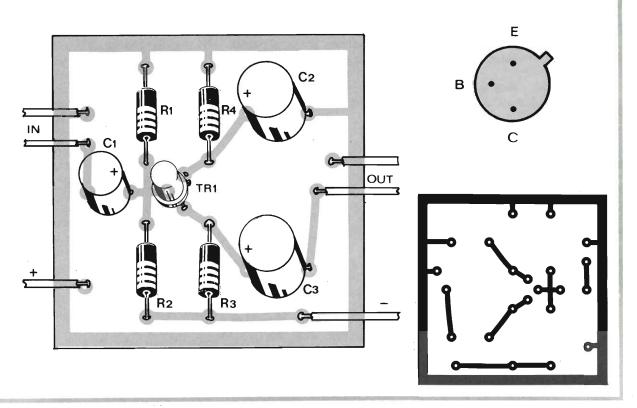
C3 = 47 μ F 16 V elettr.

TR1 = BC 177

Per il materiale

I componenti adoperati per la costruzione dell'apparecchio sono elementi di facile reperibilità. La cifra orientativa necessaria per l'acquisto delle parti corrisponde a circa 5.000 lire.





due fili dell'oscillatore orizzontale che avevamo in precedenza lasciato scoperti.

Non abbiate paura per la tensione circolante su quei due fili, essa è quasi nulla.

Ma come ho prima citato il segnale che noi mandiamo al nostro televisore deve essere di minimo un Volt e perciò proponiamo la realizzazione di un semplicissimo amplificatore ad uno stadio realizzabile benissimo con componenti dimenticati magari nel vostro laboratorio. (Fig. 7).

Come si può vedere dal circuito elettrico questo semplicissimo amplificatore fa uso della polarizzazione cromatica di emettitori e della polarizzazione potenziometrica delle basi (mediante partitore di tensione).

Siamo in presenza perciò di uno stadio ad emettitore comune.

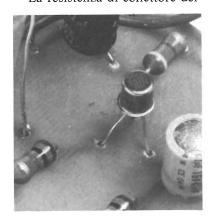
Come funziona

Come prima citato siamo in

presenza di uno stadio ad emettitore comune; è definito in questo modo per il fatto che la resistenza di emettitore dello stadio presenta in parallelo un condensatore il quale in presenza di un segnale di una determinata frequenza (segnale) si cortocircuiterà, cortocircuitando la resistenza.

In questo modo l'emettitore del nostro transistor potrà essere considerato a massa.

La resistenza di collettore del-



lo stadio (R3) polarizza il transistor determinando insieme alle resistenze di base (R1-R2) il punto di lavoro del nostro transistor.

La scelta del punto di lavoro

Ogni transistor viene fatto lavorare in un ben determinato punto delle sue caratteristiche di collettore o, se volete, caratteristiche di uscita.

Da questo grafico si può, come per certi valori di corrente di base nel nostro caso un segnale) si abbiano diversi valori di corrente di collettore Ic e Vce (tensione tra collettore ed emettitore). Infatti all'aumentare Ib (corrente di base) aumenta Ic diminuendo Vce.

Con la scelta di questo punto sulle caratteristiche del transistor si può anche determinare la distorsione dell'amplificatore.

Per ottenere naturalmente una

bassissima distorsione il transistor dovrà essere fatto lavorare nella zona più lineare possibile, cioè dovrà essere scelto un punto intermedio tra le due zone di interdizione e di saturazione delle caratteristiche.

La scelta del punto di lavoro dovrà perciò tener conto dell'ampiezza del segnale amplificato, specie se è notevole, in modo da contenere la zona di funzionamento nel tratto rettilineo delle due caratteristiche.

I condensatori C1-C3 isolano lo stadio dai circuiti esterni, infatti se non fosse così l'alimentazione necessaria per la polarizzazione del circuito andrebbe ad influenzare un supposto circuito (generatore di segnale) collegato al nostro amplificatore.

La costruzione di questo circuito è molto semplice perché esso non richiede nessuna operazione di taratura.

Il limitato numero di componenti rende quasi impossibile l'errore di realizzazione.

L'unica cosa che richiederà

un po' di tempo sarà la realizzazione del circuito stampato che non presenta nessuna difficoltà. Essa potrà essere realizzata o mediante il metodo della fotoincisione o in serigrafia.

Ricordo sempre di iniziare il montaggio saldando con cautela, per evitare spiacevoli conseguenze.

Iniziare prima di tutto a saldare le resistenze poi i condensatori, rispettandone le polarità, e per ultimo saldare il transistor.

L'operazione di saldatura di quest'ultimo dovrà essere eseguita con tutte le cautele per evitare di danneggiare il componente.

Vi ricordiamo che se usate un transistor BC 177 (come nel prototipo) la tacchetta indica l'emettitore, perciò fate molta attenzione alla determinazione di questi terminali. (Fig. 8)

L'alimentazione di questo circuito va da un minimo di 15 Volt ad un massimo di 20 Volt.

L'assorbimento di tale circuito è da considerarsi irrilevante, per cui è consigliabile l'uso di due pile da 9 Volt collegate in serie.

Il collaudo finale dovrà essere eseguito come in figura 9. Il segnale che manderemo all'amplificatore potrà essere di qualsiasi natura (infatti esso potrà essere prelevato o da un giradischi, o da una radio o da un oscillatore; vi potrete sbizzarrie come volete).

Collegate il tutto, come prima prova, mandate un segnale all'amplificatore di 60 millivolt.

A questo punto, acceso il televisore, noteremo la nostra linea oscillare (naturalmente a seconda dell'intensità del segnale) di circa due centimetri, millimetro più, millimetro meno.

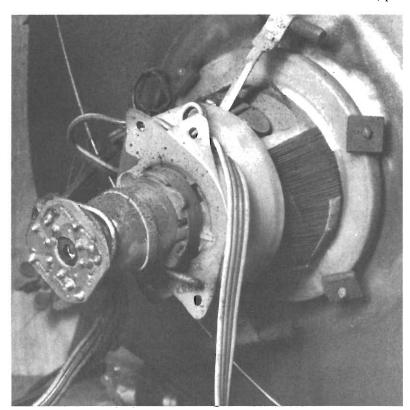
Se succederà quanto appena detto, vuol dire che avete eseguito il lavoro perfettamente. Se invece non succedesse niente consigliamo di ripetere tutte le operazioni di elaborazione dall'inizio con piú calma e magari con l'aiuto di una persona più esperta di voi.

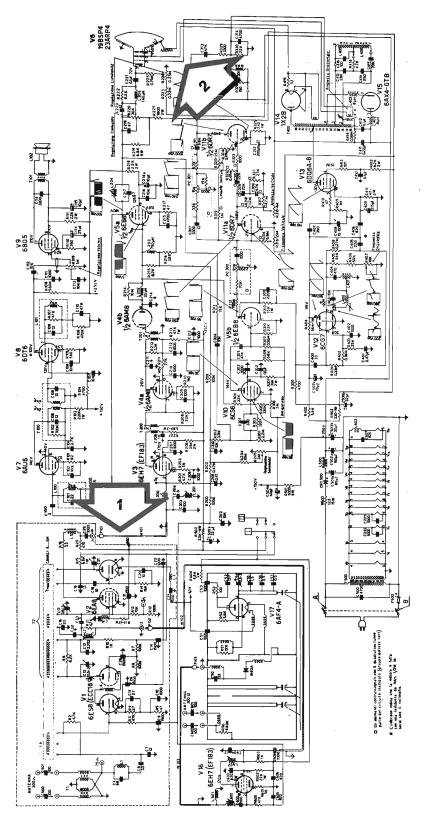
Ma, come tutti i prototipi, il nostro televisore può essere modificato ulteriormente.

Per ottenere invece che la riga orizzontale dei bei cerchi il cui diametro varia al variare dell'intensità del segnale bisognerà procedere nel seguente modo.

I due fili dell'oscillatore verticale, se vi ricordate, erano rimasti collegati.

Adesso invece, se vogliamo ottenere di vedere quei bei cerchi di cui parlavamo prima, dovremo eseguire la stessa operazione fatta ai collegamenti dell'orizzontale ai due fili dell'oscillatore verticale. Cioè dovremo isolare quella parte di collegamento che va dal circuito verso il cinescopio e mandare contemporaneamente (fig. 10) il nostro segnale sia ai collegamenti dell'oscillatore orizzontale (cioè come abbiamo fatto finora) che ai collegamenti dell'oscillatore verticale.





Radiomarelli mod. RV 547U - RV 545U

Il punto 1 deve essere isolato: ossia si deve recidere il collegamento esistente isolandone i due capi. Per il punto 2 si provvede al taglio del collegamento che deve poi essere isolato dal/lato verso il circuito, mentre in direzione del cinescopio si collega l'uscita dell'amplificatore oppure direttamente il segnale che si vuole visualizzare sullo schermo. Operando sul televisore raccomandiamo la massima cautela in quanto, nella struttura circuitale ci sono punti dove, per effetto del fenomeno di carica dei condensatori, può esservi tensione anche quando l'alimentazione è disattivata. Per operare la modifica si deve procedere sempre con il televisore

spento e scollegato dalla rete elettrica.

Si può fare con tutti i televisori

Le modifiche che vi proniamo possono essere effettuate su qualsiasi modello di televisore: l'unica difficoltà consiste nella ricerca del punto esatto su cui intervenire.

A titolo di esempio riportiamo gli schemi di un televisore. in modo da aiutarvi nella ricerca dei corrispondenti punti sul vostro apparecchio.

Nel caso che abbiate smarrito lo schema del vostro televisore o che non siate in grado di trovare empiricamente i riferimenti necessari per aportare le modifiche vi ricordiamo che il servizio schemi di Radio Elettronica può esservi d'aiuto.

Gli abbonati possono richiedere lo schema del televisore di cui hanno bisogno semplicemente facendone richiesta e specificando il proprio numero di abbonamento; tutti gli altri lettori possono ottenere lo schema richiesto allegando alla domanda lire 1000 in francobolli.

per il vostro tempo libero



CLIC oltre a parlare il linguaggio dell'immagine fotografica, a informare delle novità tecniche, dei prodotti esistenti sul mercato, CLIC dedica ampio spazio a inserti didattico-monografici a 4 colori, attenti al rapido evolversi dell'immagine. CLIC è un giusto connubio tra formazione e informazione.

MONDO SOMMERSO la rivista che ogni mese va alla scoperta del mare, dagli abissi alla superficie, e ne riporta la voce. Con fedeltà.

RADIO ELETTRONICA è il mensile che offre un susseguirsi avvincente di arqomenti didascalici e divertenti per realizzare decine di progetti in alta frequenza come in bassa, in ricezione o in trasmissione, in alta fedeltà come in misure.

CB-AUDIO descrive ogni mese il mondo vivo e appassionante dell'elettronica della radio e dell'alta fedeltà. Scritto per gli appassionati del mezzo elettronico, della Citizen's Band e del Sound, CB-AUDIO diffonde ogni mese notizie provenienti da tutto il mondo e offre servizi sui ricetrasmettitori, sugli amplificatori e sui sistemi in alta fedeltà, sulla musica d'oggi.

ALATA soddisfa con tempestività ed efficacia le esigenze di chi ha scelto il settore aeronautico come proprio hobby. I servizi di ALATA informano sulle più significative esperienze compiute in Italia e all'estero nel campo della tecnica aeronautica: da quella spaziale a quella militare, da quella industriale a quella commerciale. In più, ALATA offre un'ampia scelta di rubriche di attualità culturale e storica e una ricca documentazione fotografica degli argomenti che tratta.

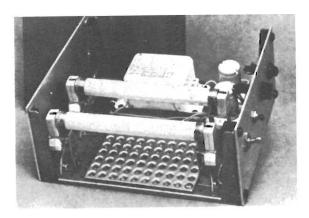
L'ARCHITETTURA diretta da Bruno Zevi, è l'unico periodico specializzato italiano che fin dal 1955, anno della sua fondazione, affronta ogni mese i nodi della cultura e del pensiero architettonico. L'ARCHITETTURA passa in rassegna, commentandoli, gli edifici più pregevoli realizzati in Europa, nelle Americhe, in Asia e nei paesi del terzo mondo.

ETL

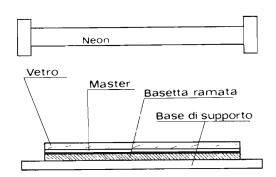
ETAS PERIODICI DEL TEMPO LIBERO VIA VISCONTI DI MODRONE, 38 - MILANO

fai da te le basette

COME UTILIZZARE IL MASTER



Nell'immagine un esempio di struttura realizzata per mantenere costanti, da una volta all'altra, le condizioni fisiche a cui si opera per ottenere la fotoincisione delle basette ramate.



La basetta sensibilizzata, il master ed il vetro che opera da premitore debbono essere posti nell'apposito riquadro che si trova sotto la diretta influenza delle lampade al neon. Contenitore Ganzerli.

LISTA MATERIALE

(negozi materiale chimico)

(negozi materiale chimico)

(negozi materiale elettrico)

(negozi materiale fotografico)

(negozi materiale fotografico)

(da 10W, negozi materiale elettrico)

- · FOTORESIST
- . SVILUPPO
- PERCLORURO FERRICO (negozi materiale elettrico)
- LUCE NEON
- LAMPADA ROSSA
- BACINELLA
- CARTINE OTTICHE
- ACOUA CORRENTE (in casa!)

Radio Elettronica mette a disposizione la confezione del materiale chimico comprendente fotoresist, sviluppo, percloruro ferrico e bacinella antiacido per il trattamento a lire 13.000 (tutto compreso). Non inviate danaro: pagherete al postino

al ricevimento del materiale.

Come certamente avete notato in ogni copia di Radio Elettronica è contenuto un foglio trasparente su cui sono riprodotti in dimensione naturale i disegni di alcuni circuiti stampati dei progetti presentati. Questo foglio trasparente è il master. Utilizzando il master si possono realizzare i circuiti stampati con il metodo fotografico avendo la sicurezza di ottenere una basetta incisa assolutamente identica ai disegni del master. La risoluzione è elevatissima e, con un poco di esperienza si raggiungono rapidamente i migliori risultati.

Basta solo sapersi organizzare: due lampade al neon, qualche minuto di sosta della basetta nel forno di cucina ed il gioco è fatto. Ma vediamo ora in dettaglio quale è il procedimento e cosa è necessario avere a disposizione oltre il master di cui già siete in possesso.

Ci procuriamo innanzitutto una ba-

setta ramata di dimensioni (per lato)

almeno 1 cm più grande della traccia dello stampato che appare sul master

e che vogliamo riprodurre. Puliamo la basetta con detersivo comune, quindi dopo lavaggio in acqua corrente, la facciamo asciugare perfettamente per essiccamento al ca-

lore. Niente strofinacci o dita sporche sulla superficie ramata.

Quindi, in camera oscura (al buio o in un ambiente illuminato solo da una lampada rossa da 20 W), spalmare con uniformità sulla superficie ramata il fotoresist, vedi lista materiale, mettendo alcune gocce su di un batuffolo di cotone racchiuso in una cartina di quelle uso ottico pulizia lenti.

Si lascia essiccare (un minuto) nel forno di casa alla temperatura minima e raffreddare, sempre al buio.

LE OPERAZIONI

in luce ambiente

PULIZIA DELLA PIASTRA

LAVAGGIO IN ACQUA CORRENTE

ASCIUGATURA IN FORNO O AD INFRAROSSI in luce rossa o al buio

DISTRIBUZIONE DEL FOTORESIST

ESSICCAZIONE IN FORNO PER 1 MINUTO

RITORNO ALLA TEMPERATURA AMBIENTE

SISTEMAZIONE DELLA PELLICOLA

ESPOSIZIONE ALLA LUCE DEL NEON

SVILUPPO

in luce ambiente

LAVAGGIO IN ACQUA CORRENTE

- INCISIONE NELL'ACIDO

La basetta ora è pronta per l'incisione: in camera oscura sovrapporre il master alla superficie ramata assicurando aderenza con una piccola lastra di vetro (vedi figura). Accendere il neon (cinque minuti circa a seconda della distanza del neon dal sandwich). Spegnere il neon, prendere la basetta ormai impressionata e immergerla nello sviluppo per cinque minuti (se le operazioni vengono effettuate sotto luce rossa si vede ad occhio nudo la formazione della traccia...).

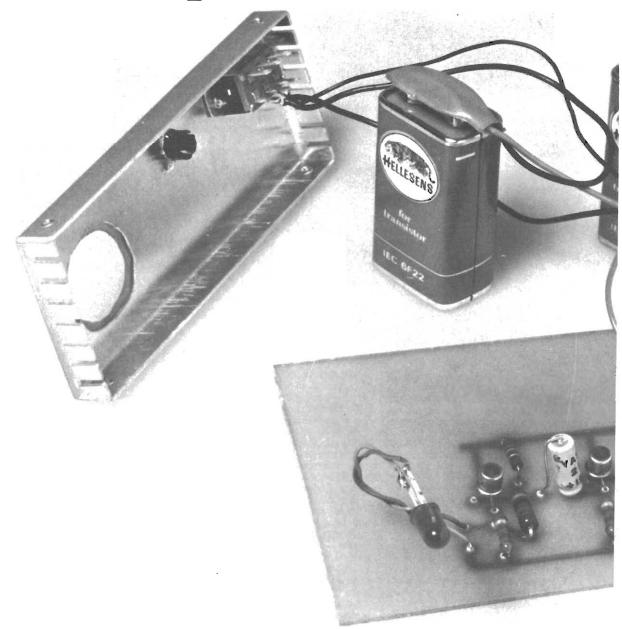
Dopo, ormai anche in luce ambiente, lavaggio in acqua corrente e immersione (mezz'ora) nella soluzione di percloruro ferrico.

Ultimo lavaggio, asciugatura e... la basetta è ormai pronta per ospitare i componenti elettronici.

Per informazioni più dettagliate, consultare Radio Elettronica di luglio 1976.

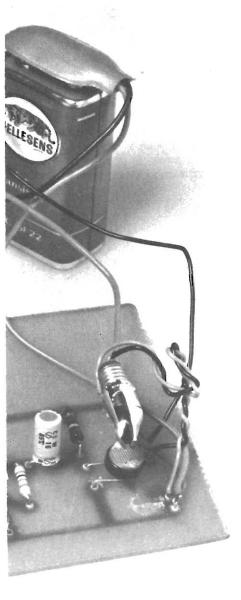
laboratorio

Opti-card segnalatore di pulsazioni cardiache



Un semplice e funzionale apparecchio studiato perché le pulsazioni cardiache possano determinare il ritmo di accensione di un visualizzatore a led.

di ANTONIO RENZO



Lo studio e la sperimentazione di congegni elettronici in grado di rilevare o comunque materializzare fenomeni relativi al nostro organismo così complesso e non del tutto conosciuto, sono senza dubbio applicazioni piene di fascino che stuzzicano l'inventiva e la fantasia dei progettisti, ponendo l'elettronica già ampiamente utilizzata, sempre più al servizio dell'uomo.

L'apparecchio che sottoponiamo alla vostra attenzione, non vuole avere la pretesa di essere uno strumento scientifico, tuttavia il suo funzionamento, peraltro molto semplice, permette di visualizzare su un LED (diodo fotoemittente) le pulsazioni cardiache.

Questo potrebbe essere ad esempio lo spunto per realizzare circuiti molto più complessi relativi a questo discorso, ad esempio contatori digitali di pulsazioni, oppure segnalatori oscilloscopici, insomma noi abbiamo voluto fornire semplicemente la base per eventuali apparecchi più raffinati.

Per ottenere questo scopo si potevano seguire diversi metodi: per esempio l'amplificazione del battito cardiaco per mezzo di un microfono, ma questo sistema durante il collaudo ha presentato enormi inconvenienti, poiché ad ogni movimento del corpo o del microfono corrispondevano rumori estranei alle pulsazioni cardiache, nonostante i diversi filtri RC all'ingresso del circuito. Dopo numerosi tentativi ne abbiamo collaudato uno che ha dato i risultati richiesti; si è sfruttata la trasparenza delle dita, la quale varia ad ogni battito del cuore proporzionalmente alla quantità di sangue che le attraversa.

Sono state scelte le dita non perché il sangue affluisce solo in esse, ma perché date le dimensioni risultava più pratica ed efficente la rilevazione.

Chiunque potrà provare ad illuminare un dito e se lo osser-

va attentamente noterà un picuna fotoresistenza è in grado di colo sbalzo ogni volta che batte il cuore; certo ad occhio nudo si nota appena ma un componente elettronico, ad esempio rilevarlo distintamente.

Dunque illuminando un dito con una comune lampadina, dall'altro lato sarà presente un flusso luminoso variabile che inviato in una fotoresistenza produce
notevoli variazioni di resistenza,
dato che la fotoresistenza ha una
propria polarizzazione in tensione continua, il risultato sarà un
impulso di corrente, ogni volta
che il cuore compirà una pulsazione; tale impulso opportunamente amplificato sarà poi visualizzato dal lampeggiare del
LED.

L'idea iniziale era di annettere a questo circuito un amplificatore di potenza, in grado di farci ascoltare anche in altoparlante le pulsazioni, ma dato che il suono se così si può chiamare (poiché è piú il rumone di un tonfo), abbiamo ritenuto utile non sprecare componenti; comunque se qualcuno volesse oltre che vedere il lampeggiare del LED ascoltare il rumore prodotto potrà senz'altro aggiungere a questo circuito un amplificatore di potenza.

L'unico elemento di una certa criticità nel circuito è rappresentato dalla posizione della lampadina che dovrà essere situata a 25-30 mm. di distanza sulla verticale della fotoresistenza, in modo che si possa inserire un dito tra le due; l'ideale si ottiene come in figura cioè appoggiando senza premere, il polpastrello sulla fotoresistenza con la mano ben distesa.

Analisi del circuito

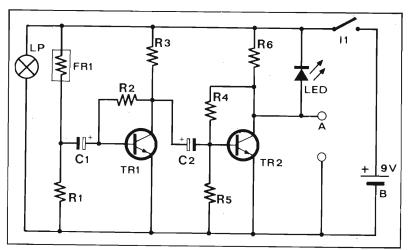
Come si nota dallo schema elettrico in figura, il circuito è caratterizzato da una semplicità estrema; esso costituisce in pratica un amplificatore in tensione a due stadi funzionante in alternata; il fattore di amplificazione è molto elevato poiché sono disposti in cascata.

La lampadina LP come abbiamo detto, illuminerà la parte superiore del dito in esame; la fotoresistenza FR1 (codice GBC DF 1474-00) polarizzata in continua da R1, sarà attraversata da una corrente. Io, ogni volta che si manifesta una variazione di luminosità dovuta all'afflusso di sangue nel dito, produrrà un impulso di corrente.

quanto si deve alimentare anche la lampadina; l'assorbimento totale è di 30 mA, senza lampadina circa 10 mA; il diodo fotoemittente è di colore rosso.

Il montaggio

Tutti i componenti sono reperibili con la massima facilità presso qualunque rivenditore, la fotoresistenza è una Philips di cui abbiamo riportato il codice GBC.



Questo impulso di forma triangolare perviene alla base di TR1 che è polarizzata in continua da R2; R3 è la resistenza di carico di TR1, avremo quindi l'impulso che ha subìto una prima amplificazione sul collettore di TR1.

Il condensatore C2 serve ad accoppiare i due stadi in alternata, quindi tramite C2 l'impulso perviene alla base di TR2, polarizzata a sua volta da R4, R5, R6 come nello stadio precedente costituisce la resistenza di carico di TR2; a questo punto sul collettore di quest'ultimo sarà presente l'impulso ulteriormente amplificato ed in grado, data la sua ampiezza, di pilotare il LED (diodo fotoemittente).

L'alimentazione del circuito è ottenuta con due pile da 9 Volt in parallelo; avremmo potuto metterne una ma la durata sarebbe stata troppo breve, in

Inizieremo sempre se è possibile dall'esecuzione del circuito stampato riportato in figura, in caso contrario procureremo una basetta di bachelite con pallini su cui monteremo tutti i componenti ad eccezione della lampadina.

Naturalmete dovremo effettuare saldature rapide sui semiconduttori, e non ci stancheremo mai di ripeterlo: attenzione alla polarità dei condensatori elettrolitici.

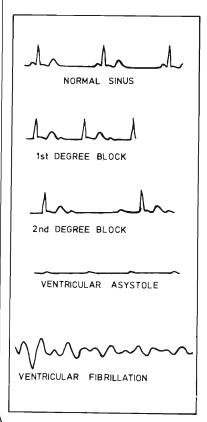
La lampadina dovremo montarla dopo aver controllato il consumo del circuito con un tester in serie all'alimentazione, e dovrà essere saldata su due fili rigidi che possano servire anche da supporto meccanico.

Una volta terminate le operazioni di posizionamento dei componenti, saldatura degli stessi, taglio dei teminali, come al solito controlleremo che non sia-

A LIVELLO PROFESSIONALE

Il rapporto fra elettronica e medicina non si concretizza esclusivamente a livello di strumentazione di controllo: la Brandeburg electronic ha sviluppato e messo in pratica il progetto di un simulatore delle funzioni cardiache.

L'apparecchio, che vedete nell'immagine, è portatile e tramite i selettori di funzione si ottiene la possibilità di scegliere il tipo di curva che





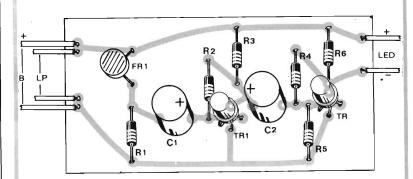
deve apparire sullo schermo dell'oscilloscopio.

Lo strumento è particolarmente indicato per uso didattico perché consente di fornire all'allievo una indicazione precisa cui fare riferimento mentre effettua un reale controllo sul paziente.

Le informazioni per ora disponibili su questo apparecchio sono molto limitate; quanti sono intenzionati ad approfondire la loro conoscenza su quest'apparecchio possono rivolgersi a Mr. Peter Bush, Bush Steadman & Partners Limited, 4 Gold Street, Saffron Walden, Essex, Gran Bretagna.

Ecco alcune delle forme d'onda che il simulatore è in grado di tracciare. Dal punto di vista medico non ci riteniamo qualificati per formulare un giudizio sulla qualità del prodotto ottenuto, mentre per quanto concerne l'elettronica dell'apparecchio possiamo affermare con sicurezza che si tratta di un circuito molto sofisticato, in quanto i tracciati visualizzabili sullo schermo dell'oscilloscopio sono molto complessi e necessitano di un elevatissimo grado di stabilità.

IL MONTAGGIO DEL SEGNALATORE



Componenti

 $R1 = 15 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

 $R2 = 1 Mohm \frac{1}{4} W$

 $R3 = 4.7 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

 $\mathbf{R4} = \mathbf{1} \ \mathbf{Mohm} \ \frac{1}{4} \ \mathbf{W}$

 $R5 = 22 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

 $R6 = 4.7 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

FR1 = fotoresistenza Philips

cat. GBC DF 1474-00

C1 = 10 μ F 6 V elettr.

 $C2 = 2 \mu F 6 V \text{ elettr.}$ TR1 = BC 107 oppure BC

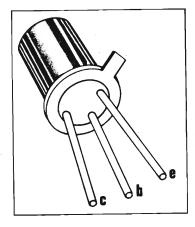
108, BC 109

TR2 = BC 107 oppure BC 108, BC 109

LP = lampadina miniatura 9 V 20 mA

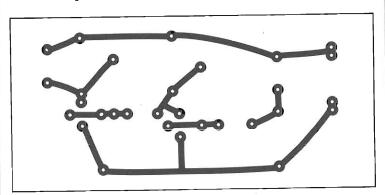
I1 = interruttore

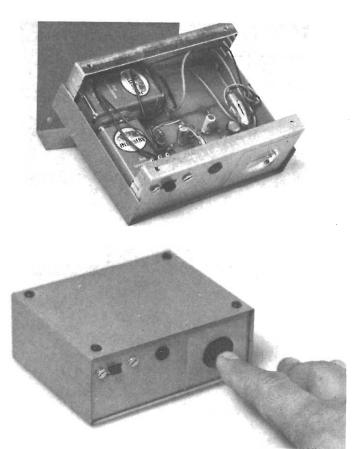
B = 2 pile da 9 volt



Per il materiale

I componenti adoperati per la costruzione dell'apparecchio sono elementi di facile reperibilità. La cifra orientativa necessaria per l'acquisto delle parti corrisponde a circa 5.000 lire.





no stati commessi errori, guardando un componente alla volta e senza aver premura di terminale! di solito è proprio questa premura che ci fa sprecare tempo e denaro.

Ricordiamo che la lampadina dovrà essere posizionata esattamente sopra la fotoresistenza, tenendo conto però del dito da introdurre. Prima di alimentare il circuito prepareremo un tester per misurare l'assorbimento sulla portata 50 mA fondo scala, quindi collegheremo il tester in serie alle pile di alimentazione; se tutto è stato eseguito esattamente dovremo leggere un consumo di 10-15 mA ed il LED sarà illuminato se la fotoresistenza viene investita da luce artificiale.

Controlleremo ancora prima di collegare la lampadina che oscurando la fotoresistenza con un dito il LED si spenga.

A questo punto potremo collegare la lampadina e verificare il funzionamento regolare del circuito.

CESARE FRANCHI

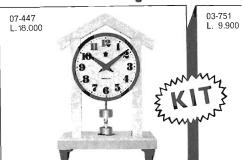
componenti elettronici per RADIO TV

via Padova 72 20131 MILANO tel. 28.94.967

distribuiamo prodotti per l'elettronica delle seguenti ditte:

MULLARD-contenitori GANZERLI sistema Gispray speciali per l'elettronica della ditta KF francese - guide estrattori per rack - zoccoli per integrati collettori per schede - contraves binari - bit switchescavita per allarme CL 8960 della ditta MULLARD transistor - integrati logici e lineari - diodi - led - dissipatori - casse acustiche - resistenze - condensatori trapanini e punte per circuiti stampati - kit per la realizzazione di circuiti stampati transistor e integrati
MOTOROLA

Nuove idee per un regalo...e...in più, risparmiate!



Orologio a pendolo in kit

Con questa pratica scatola di montaggio, potrete co-struirvi una pendoletta elettrica di precisione. Il Kit è completo di tutte l'occorrente sia meccanico che elettrico. Di facile montaggio e di sicuro funzionamento.

Radio tipo militare AM in kit

Finalmente una vera scatola di montaggio. Superetero-dina 6 transistors. La messa a punto è semplificata dalla pretaratura degli stadi AF e MF, per cui anche i meno esperti potranno realizzare questo radioricevitore. / Alimentazione: 4 pile 1,5 V. Comprensivo di auricolare.

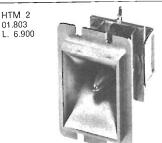


Con una modesta spesa avrete un kit completo di tutto Con Una mouseta spees a write unit in Compress or unit in Correct per assemblare una culfia con regolazioni indipendenti per ogni canle. Cordone spiralato estensibile fino a mt. 2. Padiglioni auricolari montidi. Plug 6.3 mm passo americano con adattatore a 3,5 per registratori. Risposta 25-20.000. Impedenza 8 ohm 0,5 W potenza max. Altoparlanti dinamici & 70 mm. Fornito in scatola con grande disegno per un facile montaggio.



Cuffia stereo di ottima qualità e costruzione

Padiglioni auricolari ricoperti di velluto. Si adatta a qualunque impedenza. Spina a plug 6,3 passo ame-ricano. Consigliata per CB-OM ed a quanti occorra un'ottima cuffia ad un prezzo contenuto.



Migliorate la resa del vostro box acustico

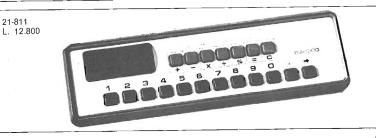
Con poca spesa e facilmente potrete sostituire i tweeter delle vostre casse acustiche con l'ottimo HTM 2 weeter tromba ad alto rendimento. Impedenza 8 ohm e Hz 7500 - 30000!! = 80 W di picco. Queste carat-siciche le trovate solo in tweeter di coasto ben più /



Moltiplicate le possibilità del vostro impianto HI-FI

Con questo utilissimo miscelatore potrete collegare stabilmente i vostri apparati HI-FI ottenendo effetti sonori nuovi
e diversi. Potrete collegare insieme 2 pick-up piezo o
magnetico un sintonizzatore, due microfoni 1 registratore
e miscelare i vari segnali su un amplificatore o un
registratore... Caratteristiche: Ingressi 2 microfoni ad alta
o bassa impedenza i sintonizzatore 1 registratore 2
lock-up stereo magnetico o ceramico. Uscita 150-1500 mV o bassa impedenza 1 sintonizzatore 1 registratore pick-up stereo magnetico o ceramico. Uscita 150-1500 m O Volt alimentazione 14 transistori. Quantitativi limitati!

21.529



Calcolatore TM 1200 per la scuola, per la casa...

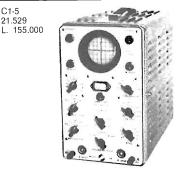
Il pratico calcolatore per tutte le vostre quotidiane esigenze di calcolo. Capacità 6 cifre con possibilità di memoria 12 cifre. 5 funzioni (+ — $X \div \%$), Calcoli a catena e misti. Punto decimale fluttuante. Funzionamento a batteria 9 V, Presa per alimentazione esterna 220 V. - 9 V.



GIANNI VECCHIETTI via L. Battistelli, 6/c - 40122 Bologna

nome cognome città cap

Tel. 051/55.07.61 - 27.95.00



Arricchite il vostro laboratorio con questo strumento indispensabile! Vi possiamo offrire questo oscilloscopio ad un prezzo eccezionale perché lo importiamo direttamente. Confrontate le caratteristiche!

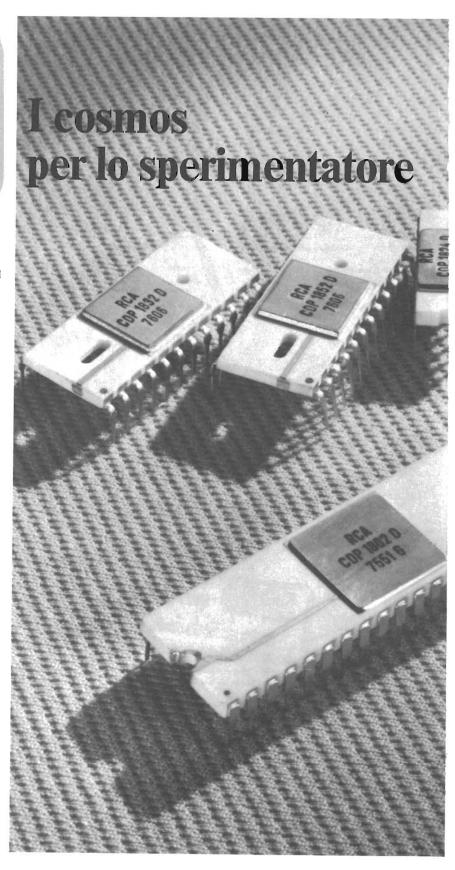
Caratteristicume

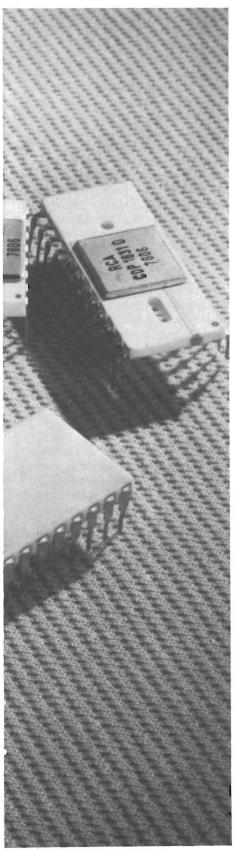
| Dscilloscopio | 10 MHz. | Monotraccia | 3" | (7 cm.). | Caratteristiche: Amplificatore verticale (y) | 10 Hz.+10 MHz. | 3 dB impedenza | 0,5 M0hm | - 50 pF. | Amplificatore orizzontale (x) | 20 Hz.+500 Hz.-30 dB impedenza | 80 K0hm | - Trigger | 1.3000 Hz.- | Trigger interno, esterno, positivo e negativo automatico. | Alim. | 125-220 V. | Dim. | 20x360x430 mm. | Peso | 18 Kg. | Imballo in robusta cassa di legno. Viene fornito corredato della dotazione standardi cavo alim. | rete, set | di cavi coassiali, reticolo e manuale originale.

per l'esperto

di ARSENIO SPADONI

Le tecnologie avanzate sono oggi anche a disposizione dello sperimentatore ma molte difficoltà di carattere tecnico e didattico fanno sì che raramente componenti come i cos mos possano trovare una utilizzazione nei progetti proposti dalle riviste specializzate del settore. Superiamo insieme queste difficoltà ed entriamo nella logica di questi nuovi componenti in modo da realizzare apparati anche semplici ma molto significativi per la preparazione di base.





Come tutti i componenti elettronici, anche i circuiti integrati digitali hanno subìto una rapida evoluzione. Dai primi RTL (Resistor-Transistor-Logic) si è passati rapidamente ai DTL (Diode-Transistor-Logic) ed agli ECL (Emitter-Coupled-Logic). Ognuna di queste famiglie offre dei notevoli vantaggi rispetto alla famiglia che l'ha preceduta; ciononostante anche i circuiti integrati digitali di più recente costruzione (TTL e ECL) presentano delle caratteristiche che in alcuni casi si rivelano inadeguate. I principali difetti di queste ultime famiglie di integrati si possono riassumere nell'elevata corrente assorbita a riposo, nella bassa impedenza di ingresso e nella ristretta tolleranza della tensione di alimentazione.

Da alcuni anni sono comparsi sul mercato dei circuiti integrati digitali di nuovo tipo le cui caratteristiche sono notevolmente superiori rispetto a quelle degli IC digitali delle famiglie TTL e ECL, specialmente per quanto riguarda l'assorbimento, l'impedenza di ingresso e la tolleranza della tensione di alimentazione.

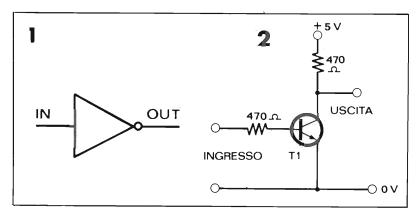
Si tratta, come molti lettori avranno già compreso, dei circuiti integrati digitali COSMOS o CMOS (Complimentary Metal Oxide Silicon). Le porte logiche realizzate con questa tecnica assorbono a riposo una corrente di 0,001 µA, presentano una impedenza di ingresso praticamente infinita e possono essere alimentate con una tensione di alimentazione compresa tra 5 e 15 volt. Inoltre questi circuiti integrati presentano una notevole immunità al rumore e gli ingressi protetti nei confronti delle cariche statiche le quali, data la elevata impedenza di ingresso, potrebbero facilmente danneggiare le giunzioni gate-source e gate-drain.

In questo articolo illustreremo le principali caratteristiche dei circuiti integrati digitali CO-SMOS e, come nostra abitudine, presenteremo numerosi schemi elettrici di apparecchiature che utilizzano tali dispositivi. Il costo ridotto, la versatilità di impiego e le ottime caratteristiche inducono a ritenere che entro un breve periodo questi dispositivi sostituiranno tutti i tipi di circuiti integrati digitali utilizzanti transistori bipolari.

Principio di funzionamento

Il più semplice circuito logico è la porta NOT o inverter il cui simbolo è rappresentato in fig. 1. In figura 2 è invece rappresentato lo schema elettrico di un semplice inverter impiegante un semiconduttore bipolare. L'ingresso e l'uscita di questo circuito presentano alternativamente un livello logico basso e un livello logico alto. Quando allo ingresso è applicato un segnale logico basso, attraverso la giunzione base-emettitore non circola corrente; conseguentemente anche attraverso la giunzione collettore-emettitore non circola corrente e perciò il collettore presenta una tensione simile a quella di alimentazione ovvero un livello logico alto (1).

In questo caso la corrente assorbita dalla porta risulta molto bassa, equivalente alla corrente di fuga del transistore. Quando invece all'ingresso della porta viene applicato un segnale logico alto, il transistore entra in conduzione e la corrente circolante attraverso la giunzione collettore-emettitore aumenta bruscamente raggiungendo circa 10 mA. Da quanto fin qui esposto si potrebbe ritenere che solo con segnali di ingresso elevati le porte logiche a transistori bipolari assorbono una corrente apprezzabile. In pratica ciò non corrisponde a verità in quanto le porte TTL utilizzano almeno tre transistori collegati in cascata; ne consegue che almeno uno di essi risulta in conduzione e per-



tanto l'assorbimento ammonta sempre a 5-10 mA. Se poi si prendono in esame circuiti logici più complessi, ci si rende conto che questi dispositivi assorbono sempre una discreta corrente. Osseviamo, ad esempio, la semplice cellula di memoria a comando manuale di fig. 3, cellula che utilizza due porte NOT. Se noi premiamo il pulsante S1, il transistore T2 entra in interdizione (la base risulta collegata a massa) e la sua tensione di collettore presenta un livello logico elevato. Questa tensione è applicata alla base di T1 il quale risulterà così in interdizione ed assorbe una corrente di circa 10 mA.

Il circuito rimane stabilmente in questo stato fino a quando non viene premuto il pulsante S2. Quando ciò avviene il transistore T2 entra in conduzione e il transistore T1 in interdizione. Come si vede, in entrambi gli stati il circuito assorbe la medesima quantità di corrente.

Analizziamo ora il funzionamento di una porta NOT realizzata con la tecnica COSMOS; in fig. 4 è appunto rappresentato lo schema elettrico di un tale dispositivo. Il circuito è formato da un transistore MOS a rinforzo a canale P e da un secondo elemento dello stesso tipo a canale N. I due MOS sono collegati in serie ed hanno in comune i due gate (ingresso) e i due drain (uscita). Per comprendere il meccanismo di funzionamento di

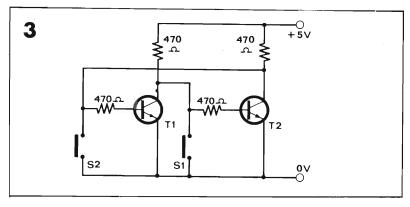
questo circuito, analizziamo prima il funzionamento di un singolo transistore MOS.

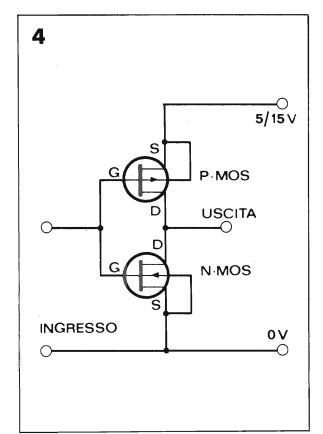
La giunzione drain-source di un semiconduttore MOS può essere paragonata ad un resistore variabile il cui valore dipende dalla tensione di gate. Quando sul gate del MOS viene applicata una tensione prossima a zero volt, la giunzione drainsource presenta una resistenza altissima, dell'ordine delle centinaia di migliaia di megaohm. Ovviamente, in queste condizioni, attraverso la giunzione non circola corrente. Se la tensione applicata sul gate del MOS viene fatta aumentare lentamente. il transistore rimane nello stato primitivo, ovvero in interdizione. fino a quando la tensione non raggiunge un ben determinato valore compreso generalmente tra 2 e 3 volt. Superato tale potenziale, la resistenza drainsource diminuisce bruscamente e da circa 10.000 Ohm passa ad un valore di circa 500 Ohm.

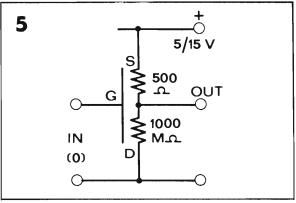
Conseguentemente attraverso il MOS circola una corrente di circa 10 mA.

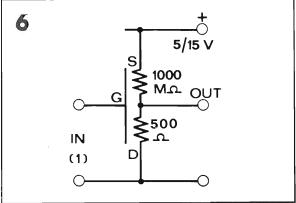
Ritorniamo ora allo schema elettrico della porta COSMOS di fig. 4. Quando la tensione applicata all'ingresso di questo circuito è nulla (livello logico zero), la tensione V_{G_S} relativa al MOS a canale P equivale alla tensione di alimentazione e quindi questo transistore risulta in conduzione (la resistenza della giunzione drain-source presenta un valore di circa 500 Ohm). Il secondo MOS risulta invece interdetto in quanto la tensione V_{G_s} di questo elemento ammonta a zero volt. La giunzione drain-source del MOS a canale N presenta pertanto una resistenza praticamente infinita. Dalle considerazioni fin qui fatte, risulta possibile disegnare il circuito equivalente della porta COSMOS con segnale logico di ingresso zero. Tale circuito equivalente è rappresentato in fig. 5. Osservando questo circuito si nota che la tensione di uscita della porta presenta un potenziale simile a quello della tensione di alimentazione (livello logico 1) e che la porta non assorbe corrente in quanto la resistenza complessiva, nonostante che il primo MOS sia in conduzione, presenta un valore altissimo.

Supponiamo ora che all'ingresso della porta venga applicata una tensione elevata (livello logico 1). In questo caso, per i motivi illustrati in precedenza,









il MOS a canale P risulta interdetto mentre il MOS a canale P risulta in conduzione. Il circuito equivalente della porta CO-SMOS con segnale logico di ingresso 1 è riportato in fig. 6. Anche in questo caso la corrente circolante nel dispositivo è praticamente nulla in quanto il MOS a canale N risulta interdetto; è mutata invece la tensione di uscita che presenta ora un livello logico zero.

È importante sottolineare il fatto che, in entrambi gli stati logici, l'assorbimento della porta COSMOS, al contrario delle porte realizzate con transistori bipolari, è ridottissimo; questo perché, come abbiamo visto, quando un MOS è in conduzione, l'altro è sempre in interdizione e viceversa.

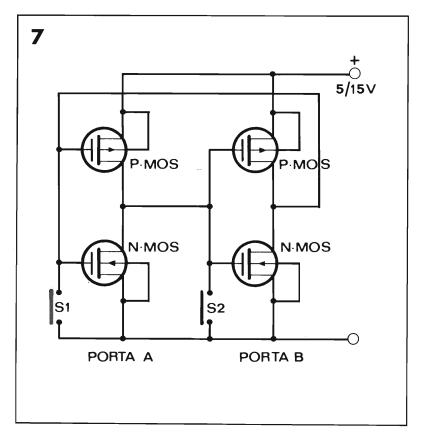
Analizziamo ora cosa accade quando viene applicata all'ingresso un tensione equivalente a circa metà tensione di alimentazione. In questo caso, per la natura complementare delle interconnessioni dei COSMOS, entrambi i transistori entrano in conduzione. Ne consegue che la corrente assorbita aumenta bruscamente passando da 0,001 uA (assorbimento con livelli logici di ingresso zero e uno) a circa 5 mA. La tensione di commutazione detta anche « Transition voltage » viene indicata come percentuale della tensione di alimentazione. Generalmente la tensione di commutazione è compresa tra il 30 e il 70 per cento del valore della tensione di alimentazione; il valore tipico ammonta al 45%. Vedremo più avanti come questo parametro influisca sulla corrente assorbita dalla porta. Da quanto fin qui esposto si ricavano le principali caratteristiche delle porte CO-SMOS:

- Impedenza di ingresso infinita (equivalente a circa 1 milione di megaohm).
 - Corrente assorbita a riposo

praticamente nulla (circa 1 nanoA).

- Possibilità di funzionare con una vasta gamma di tensioni di alimentazione (compresa generalmente tra 5 e 15 volt).
- Livelli logici di uscita uno e zero corrispondenti esattamente alla tensione di alimentazione ed a zero volt.
- Uscita protetta contro eventuali corto circuiti (il MOS in conduzione limita la corrente a pochi milliampere in caso di corto circuito in uscita).

Anche i circuiti logici CO-SMOS più complessi assorbono una corrente molto bassa. In fig. 7 è illustrata una cellula di memoria realizzata con la tecnica COSMOS. Questo circuito che utilizza due porte COSMOS è simile, per quanto riguarda il funzionamento al circuito di fig. 3. Quando il pulsante S1 viene premuto, l'ingresso della porta B presenta un livello logico zero e conseguentemente l'uscita un li-



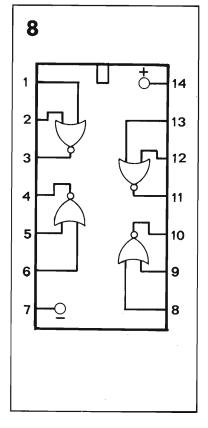
vello logico uno; essendo l'uscita della porta B collegata con l'ingresso della porta A, questa ultima presenta un livello logico uno in ingresso e zero in uscita. Il circuito rimane in questo stato anche se il pulsante S1 viene rilasciato. Per cambiare stato occorre premere, anche per un solo istante, il pulsante S2; ciò provoca il mutamento di tutti i livelli logici delle due porte. In entrambi gli stati, tuttavia, i due COSMOS presentano sempre una tensione di uscita corrispondente ad un livello logico alto o basso; ne consegue che, a diffeenza della cellula di memoria di fig. 3, l'assorbimento totale di questo circuito ammonta sempre a 2 nanoampere.

In teoria, dunque, l'assorbimento della cellula di memoria realizzata con transistori bipolari è superiore di circa 5 milioni di volte rispetto alla cellula di memoria realizzata con transistori COSMOS. Questa afferma-

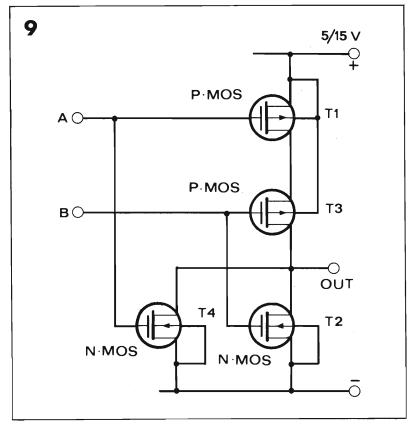
zione corrisponde a verità solo se i cambiamenti di stato della cellula di memoria e di qualsiasi altro dispositivo logico CO-SMOS sono poco frequenti. Infatti, come abbiamo accennato precedetemente, durante il passaggio dal livello logico zero al livello logico uno e viceversa, per un breve istante entrambi i MOS risultano in conduzione. In questo breve periodo, quindi, il dispositivo assorbe una discreta corrente. Se i cambiamenti di stato avvengono raramente, l'assorbimento non si discosta in maniera apprezzabile dal valore di 1 nanoampere; in caso contrario il COSMOS può assorbire una corrente simile a quella assorbita dai circuiti logici realizzati con transistori bipolari. La corrente assorbita da un circuito digitale COSMOS e quindi anche la potenza dissipata dipende, oltre che dalla tensione di commutazione e dalla capacità del carico anche dalla frequenza

di commutazione. Ad esempio, con una tensione di alimentazione di 5 volt e con una frequenza di commutazione di 5 MHz, l'assorbimento di una porta COSMOS equivale a quello di una porta TTL; a 5 KHz l'assorbimento risulta invece di circa 100 volte inferiore. Ne consegue che i circuiti digitali COSMOS risultano particolarmente adatti per essere impiegati in apparecchiature a bassa e media frequenza di funzionamento.

Oggigiorno tutte le più importanti fabbriche di semiconduttori hanno in produzione una linea di circuiti integrati digitali COSMOS. Fortunatamente, almeno in questo settore, i costruttori adottano sigle, se non proprio uguali, almeno simili. Gli IC COSMOS, infatti, vengono contraddistinti con un numero di quattro cifre, partendo dal 4000. Davanti alle quattro cifre c'è generalmente la sigla



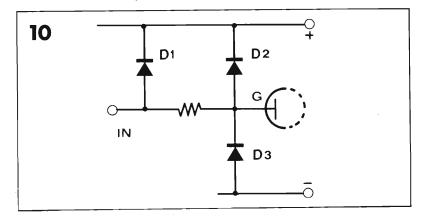
della casa costruttrice: CD per la RCA, MC1 per la Motorola ecc. Se le quattro cifre sono seguite dalla lettera E si tratta di IC in contenitore plastico funzionanti con una tensione di alimentazione compresa tra 5 e 15 volt e con una temperatura di funzionamento compresa tra -40° C e $+85^{\circ}$ C; se le cifre sone seguite dalle lettere AD si tratta di IC in contenitore ceramico funzionanti con una tensione di alimentazione compresa tra 3 e 15 volt e con una temperatura di funzionamento compresa tra —55°C e +125°C. Per i nostri progetti abbiamo scelto il circuito COSMOS contraddistinto dal numero 4001, circuito integrato che svolge le funzioni di quattro porte NOR a due ingressi ciascuna. In fig. 8 è riportato lo schema a blocchi di questo circuito integrato il quale dispone di 14 terminali. Come già nei circuiti integrati digitali TTL, la tensione di alimentazione positiva deve essere applicata al terminale n. 14, quella negativa al terminale n. 7. In figura 9 è riportato lo schema elettrico di una di queste porte; come si vede la porta è composta da due MOS a canale N collegati in parallelo e da due MOS a canale P collegati in serie. Ogni ingresso della porta è collegato ad un MOS a canale P e ad un canale N. Il meccanismo di funzionamento di questa porta è molto semplice. Supponiamo in un primo momento che entrambi



gli ingressi presentino un livello logico zero. In questo caso i MOS a canale N (T2 e T4) risultano in interdizione in quanto la loro tensione V_{G_S} è nulla. I due MOS a canale P (T1 e T3) risultano invece in conduzione e presentano pertanto una resistenza di appena 500 Ohm tra drain e source. Conseguentemente l'uscita presenta una tensione elevata ovvero un livello logico 1.

Supponiamo ora di applicare all'ingresso A un segnale logico 1 e all'ingresso B un segnale logico 0. Ciò provoca l'entrata in conduzione di T3 e T4 e l'interdizione di T1 e T2; essendo T1 e T3 collegati in serie e T2 e T4 collegati in parallelo, il segnale logico di uscita presenta un livello logico zero.

Analizziamo ora la terza possibile combinazione ovvero supponiamo che all'ingresso A venga applicato un segnale logico zero e all'ingresso B un segnale logico uno. Anche in questo caso il segnale logico di uscita presenta un livello basso in quanto T1 che si trova in conduzione è collegato in serie a T3 che si trova in interdizione; quindi questo ramo presenta sempre una resistenza altissima. D'altra parte T2 si trova in conduzione ed anche se il MOS T4 presenta una resistenza altissima, la impedenza risultante dal parallelo di questi due semiconduttori

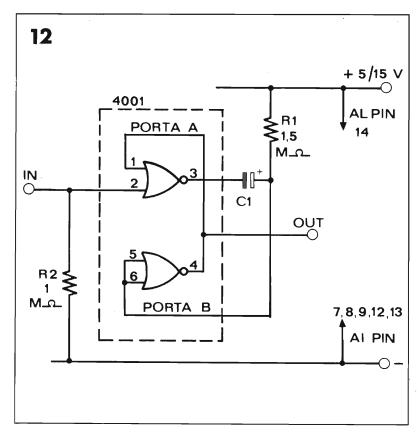


risulta molto bassa e pertanto l'uscita presenta sempre un livello logico zero.

Infine supponiamo di applicare ad entrambi gli ingressi un segnale logico di livello 1. In questo caso i due MOS collegati in serie (T1 e T3) risultano in interdizione mentre i due MOS collegati in parallelo (T2 e T4) risultano in conduzione. Ne consegue che anche in questo caso l'uscita presenta un livello logico zero. Da questa breve descrizione del funzionamento della porta NOR è possibile ricavare la tabella della verità di questo dispositivo, tabella che è riportata in fig. 11. In pratica l'uscita della porta presenta sempre un livello logico zero tranne quando ad entrambi gli ingressi è applicato un segnale di livello logico zero.

Come accennato precedentemente, l'impedenza di ingresso delle porte del circuito integrato 4001, così come quella di qualsiasi altro IC realizzato con la tecnica COSMOS presenta un valore altissimo, circa un milione di megaohm. Se non venissero adottate delle adeguate contromisure, per effetto di questa elevatissima impedenza, il semiconduttore potrebbe essere facilmente danneggiato da cariche di natura elettrostatica, cariche che si trovano un po' dovunque. La contromisura consiste nel circuito di protezione degli ingressi visibile in fig. 10. Tale circuito. composto solamente da tre diodi e una resistenza, è collegato a tutti gli otto ingressi delle porte NOR.

Prima di passare alla descrizione dei circuiti che abbiamo realizzato con questo circuito integrato intendiamo fornire alcuni consigli pratici atti ad evitare l'accidentale danneggiamento di questo dispositivo. Innanzitutto prima di dare tensione occorre controllare scrupolosamente le polarità; una inversione della tensione di alimentazione provocherebbe l'immediato e irrepara-



bile danneggiameto dei diodi D2 e D3 del circuito di protezione.

In secondo luogo non si deve mai collegare ai terminali di ingresso una sorgente di tensione a bassissima impedenza interna qual'è, ad esempio, un condensatore carico. È consigliabile pertanto collegare agli ingressi delle porte NOR delle resistenze del valore di circa 1 KOhm. Infine è sconsigliabile lasciare fluttuare liberamente gli ingressi; se essi debbono presentare un livello

TABELLA		
INA	IN B	USCITA
0	0	1
0	1	0
1	0	0
1	1	0

logico zero dovranno essere collegati a massa tramite una resistenza di elevato valore; in caso contrario alla linea positiva di alimentazione sempre tramite una resistenza di valore elevato.

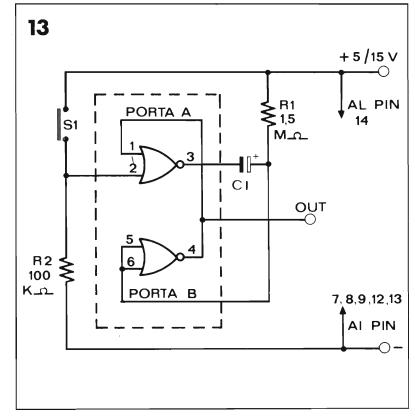
Passiamo ora alla descrizione delle numerose apparecchiature realizzate con il circuito integrato 4001.

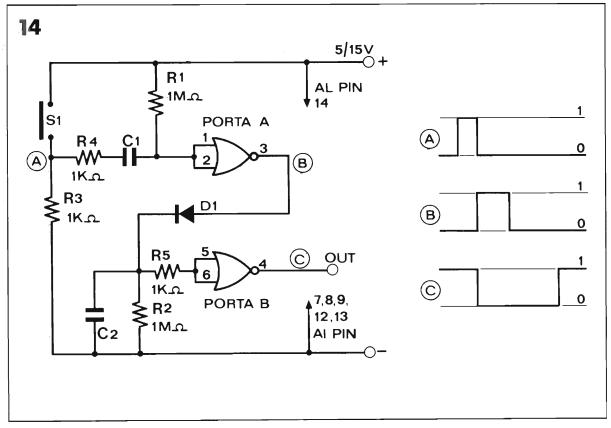
Multivibratori monostabili

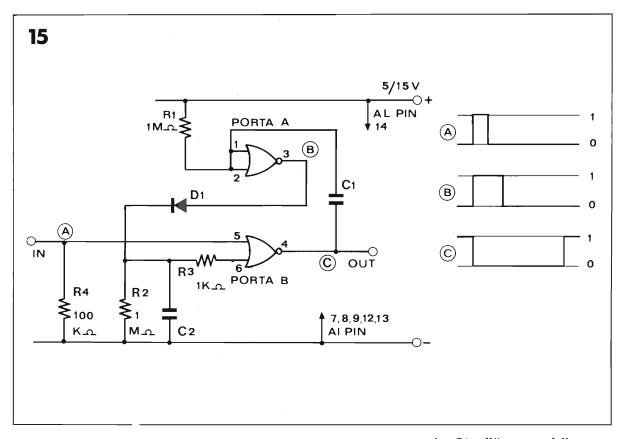
Un multivibratore monostabile e « one shot » può essere facilmente realizzato con due porte NOR; l'uscita della prima porta deve essere collegata direttamente all'ingresso della seconda e l'uscita di quest'ultima all'ingresso della prima tramite un gruppo RC. In fig. 12 è riportato lo schema di principio di un multivibratore monostabile realizzato con il circuito integrato 4001. Come si vede vengono utilizzate solamente due

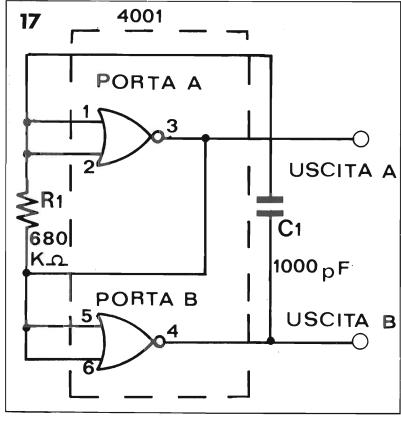
delle quattro porte di cui dispone l'integrato; la porta A svolge le funzioni di un circuito NOR mentre la porta B è utilizzata come inverter. Il principio di funzionamento di questo circuito non è per nulla complesso. A riposo l'ingresso della porta B è mantenuto ad un livello alto mediante la resistenza R1; l'uscita di questa porta presenta pertanto un livello basso che è applicato ad uno dei due ingressi della porta A. Dal momento che anche il secondo ingresso della porta A presenta un livello basso, l'uscita di questa porta presenta un livello alto e il condensatore C1 risulta completamente scarico in quanto non v'è differenza di potenziale tra le due armature.

Supponiamo ora di applicare un impulso positivo al secondo ingresso della porta A: istantaneamente l'uscita della porta A passa ad un livello basso. Questa variazione è applicata, tra-







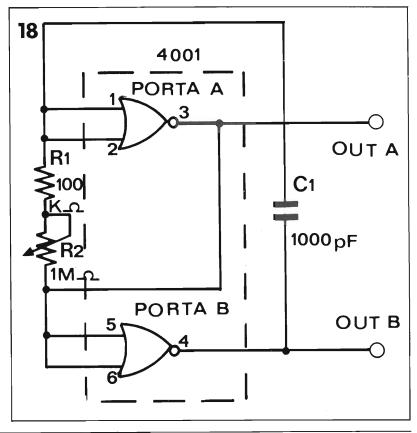


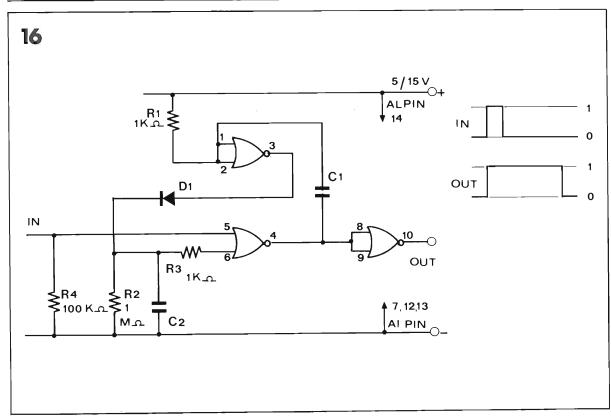
mite C1, all'ingresso della porta B la cui uscita raggiunge un potenziale elevato ovvero un livello logico uno. Il circuito rimane in questo stato anche quando l'impulso di ingresso ritorna a livello zero in quanto al secondo ingresso della porta A è applicato un livello logico uno. Tuttavia questo stato non è stabile; ora, infatti, il condensatore C1 può caricarsi attraverso la resistenza R1. La tensione presente ai capi del condensatore è applicata all'ingresso della porta B; quando questa tensione raggiunge il potenziale necessario a fare commutare l'inverter, l'uscita di quest'ultimo ritorna ad un livello basso. Ciò provoca il passaggio del potenziale di uscita della porta A da un livello basso ad un livello alto e la quasi istantanea scarica del condensatore C1 attraverso l'uscita della porta A e il diodo di protezione dell'ingresso della porta B.

L'uscita del circuito di fig. 12

quindi, presenta a riposo un livello basso che sale bruscamente quando viene applicato l'impulso positivo di trigger per ritornare al livello primitivo dopo un certo periodo di tempo. La durata di questo intervallo dipende dalla costante di tempo del circuito e dal valore della tensione di commutazione del circuito COSMOS impiegato. In pratica, essendo la tensione di commutazione dell'IC 4001 sufficientemente stabile, il circuito di fig. 12 con una resistenza R1 del valore di 1,5 MOhm fornisce in uscita un impulso della durata di 1 secondo per ogni microfarad di capacità del condensatore C1. Tale condensatore può presentare un valore compreso tra poche decine di picofarad e centinaia di microfarad; anche la resistenza R1 può variare, se necessario, tra alcune centinaia di Ohm e centinaia di megaohm.

CONTINUA NEL PROSSIMO NUMERO







LAY KI

INTERNATIONAL

via Valli, 16 - 42011 BAGNOLO IN PIANO (RE) Telefono (0522) - 61 397

ELENCO RIVENDITORI AUTORIZZATI

PIEMONTE MER ELETTRONICA - Via Saluzzo 11/B - 10126 Torino TELSTAR - Via Globerti 37 - 10128 Torino FARTOM - Via Filadelfia 167 - 10137 Torino BRONDOLO - Via Massari 205 - 10148 Torino AGGIO UMBERTO - P.za S. Pletro 9 - 10036 Settimo Torinese ARNALDO DESTRO - Via Galimberti 26 - 10061 Biella

ELETTRONICA del dott, BENSO - Via Negrelli 18/30 - 12100 Cuneo GOTTA GIOVANNI - Via V. Emanuele 62 - 12042 Bra L'ELETTRICA di C. & C. - Via S. Giovanni Bosco 22 -

14100 Asti BRUNI E SPIRITO - C.so Lamarmora 55 - 15100 Alessandria

GUGLIELMINETTI G. FRANCO - Via T. Speri 9 - 28026 Omegna

POSSESSI IALEGGIO - Via Galletti 46 - 28037 Domodossola

CEM di MASELLA G. - Via Milano 32 - 28041 Arona BERGAMINI ISIDORO - Via Dante 13 - 28100 Novara VALLE D'AOSTA

LANZINI RENATO - Via Chambery 104 - 11100 Aosta LIGURIA

ECHO ELECTRONICS - Via Brigata Liguria 78/80r -16121 Genova ELETTRONICA VART - Via Cantore 193/R - 16149 Ge-

nova Sampierdarena SARZANA ELETTRONICA VART - Via Cisa Nord 142 -

19038 Sarzana

TRENTINO

EL DOM - Via del Suffragio 10 - 38100 Trento LOMBARDIA

SAET INTERNATIONAL - Via Lazzaretto 7 - 20124 Mi-

FRANCHI CESARE - Via Padova 72 - 20131 Milano L.E.M. - Via Digione 3 - 20144 Milano AZ COMP. ELETTRONICI - Via Varesina 205 - 20156 Milano

Milano
F.Ili MORERIO - Via Italia 29 - 20052 Monza
MIGLIERINA GABRIELE - Via Donizetti 2 - 21100 Varese
CART - Via Napoleone 6/8 - 22100 Como
CORDANI - Via dei Caniana - 24100 Bergamo
PHAMAR - Via S. M. Croc. di Rosa 78 - 25100 Brescia
CORTEM - P.za Repubblica 24/25 - 25100 Brescia
TELCO di ZAMBIASI - P.za Marconi 2/A - 26100 Cre-

mona STANISCI FRANCO - Via Bernardino da Feltre 37 -

27100 Pavia FLETTRONICA sas - V.le Risorgimento 69 - 46100 Man-

tova FRIULI MOFERT di MORVILE e FEULA - V.le Europa Unita 41 -33100 Udine

FONTANINI DINO - Via Umberto I, 3 - 33038 S. Da-

niele d. F. LA VIP - Via Tolmezzo 43 - 33054 Lignano Sabbiadoro EMPORIO ELETTRONICO - Via Molinari 53 - 33170 Pordenone

R.T.E. di CABRINI - Via Trieste 101 - 34170 Gorizia

VENETO
G.A. ELETTRONICA - C.so del Popolo 9 - 45100 Rovigo
RADIOMENEGHEL - Via IV Novembre 12 - 31100 Treviso
ELCO ELETTRONICA - Via Barca II 66 - 31030 Colfosco
CENTRO DELL'AUTORADIO di FINOTTI - Via Col GalIlano 23 - 37100 Verona

FANTON ELETTRONICA - via Venezia, 106 - 35100 Padova EMILIA ROMAGNA

VECCHIETTI GIANNI - via L. Battistelli, 6/c - 40122 Bologna CEM di Guerra e Vandi - via Pertile, 1 - 47037 Rimini RADIOFORNITURE di NATALI & C. - Via Ranzani 13/2 -

40127 Bologna ELETTRONICA BIANCHINI - Via De Bonomini 75 -

41100 Modena

BELLINI SILVANO - Via Matteotti 164 - 41049 Sassuolo

ELEKTRONICS COMPONENTS - Via Matteotti 127 41049 Sassuolo

SACCHINI LUCIANO - Via Fornaciari 3/A - 42100 Reggio Emilia COMP. ELET

ELETTRONICI di FERRETTI - Via Bodoni 1 -42100 Reggio Emilia
S.P. di FERRARI WILMA - Via Gramsci 28 - 42045 Luz-

E.R.C. di CIVILI ANGELO - Via S. Ambrogio 33 - 29100 Piacenza

TOSCANA
PAOLETTI - VIa II Prato 40R - 50123 Firenze
VIERI CARLA - Via V. Veneto 38 - 52100 Arezzo
FATAI PAOLO - Via Fonte Moschetta 46 - 52025 Mon-

DE FRANCHI ITALO - P.za Gramsci 3 - 54011 Aulla CASA DELLA RADIO di DOMENICI - Via V. Veneto 38 -55100 Lucca

CENTRO CB di RATTI ANGELO - Via Aurelia Sud 61 -

55049 Viareggio
ELETTRONICA CALO' - P.za Dante 8 - 56100 Pisa
BOCCARDI P. LUIGI - P.za Repubblica 66 - 57100 Livorno

GIUNTOLI MARIO - Via Aurelia 254 - 57013 Rosignano Solvay
TELEMARKET di CASTELLANI - Via Ginori 35/37 -

58100 Grosseto

GR ELECTRONICS - via Roma, 116 - 57100 Livorno BARTALUCCI GABRIELLA - via Michelangelo, 6/8 - 57025 Piombino ALESSI PAOLO - via Lungomare Marconi, 312 - 57025 Piombino

UMBRIA STEFANONI - Via Colombo 3 - 05100 Terni

MARCHE
ELETTRONICA PROF. di DI PROSPERO - VIa XXIX Settembre 8bc - 60100 Ancona
MORGANTI - Via Lanza 5 - 61100 Pesaro
FERT ELETTRONICA - 5 - 6100 Pesaro
BORGOGELLI LORENZO - piazza Costa, 11 - 61032 Fano

PORTA FILIPPINA - Via Mura Portuensi 8 - 00153 Roma DEL GATTO SPARTACO - Via Casilina 514 - 00177 Roma FLETTRONICA BISCOSSI - Via della Giuliana 107 -

00195 Roma
MANCINI - Via Cattaneo 68 - 00048 Nettuno
ELETTRONICA BIANCHI - Via G. Mameli 6 - 03030 Pie-

dimonte S. Ger.

AQUILI ELETTRONICA - via dei Pioppi, 54 - 00172 Roma ABBUZZI

AZ di GIGLI - Via Spaventa 45 - 65100 Pescara ELETTRONICA TE.RA.MO. - C.so de Michetti - G. Bergam. - 64100 Teramo

MOLISE

MAGLIONE ANTONIO - P.za V. Emanuele 13 - 86100

Campobasso
MICLIACCIO SALVATORE - C.so Risorgimento 50 -

86170 Isernia F.LLI SCRASCIA - C.so Umberto I, 53 - 86039 Termoli

TELEMICRON - C.so Garibaldi 180 - 80133 Napoli TELEPRODOTTI - vico Tutti i Santi, 1/3 - 80141 Napoli **PUGLIA**

MARASCIULLO VITO - Via Umberto 29 - 70043 Monopoli RADIO SONORA di MONACHESE - C.so Calroli 11 -71100 Foggia

BOTTICELLI GUIDO - Via Dante 8 - 71023 Bevino RADIOPRODOTTI di MICELI - Via C. Colombo 15 -72100 Brindisi LA GRECA VINCENZO - V.le Japigia 20/22 - 73100

Lecce C.F.C. - Via Mazzlni 47 - 73024 Maglie ELETTROMARKET PACARD - Via Pupino 19/B - 74100 Taranto

ELETTRONICA PIEPOLI - Via Oberdan 128 - 74100 Taranto

ANGOTTI FRANCO - Via N. Serra 56/60 - 87100 Cosenza ELETTRONICA TERESA - Via XX Settembre - 88100 Catanzaro

GRECO BIAGIO - via Cappuccini, 57 - 88074 Crotone RETE di Molinari - via Marvasi, 53 - 89100 Reggio Calabria LER di Crugliano - via Manna, 28/30 - 88074 Crotone SICILIA

MMP ELECTRONIC - Via Dimone Corleo 6/A - 90139 Palermo

TROVATO LEOPOLDO - P.za M. Buonarroti 106 - 95126

Catania
A.E.D. - Via A. Mario 24 - 95129 Catania
CARET di RIGAGLIA - V.le Libertà 138 - 95014 Giarre
MOSCUZZA FRANCESCO - C.so Umberto 46 - 96100 Siracusa
CANNIZZARO GIUSEPPE - Via V. Veneto 60 - 97015

MODICA EDISON RADIO CARUSO - via Garibaldi, 80 - 98100 Messina CENTRO ELETTRONICA CARUSO - via Marsala, 85 - 91100 Trapani CALANDRA LAURA - via Empedocle, 81 - 92100 Agrigento A.E.D. - Via A. Mario, 24 - 95129 Catanla

SARDEGNA

FUSARO VITO - Via Monti 35 - 09100 Cagliari COCCO LUCIANO - Via P. Cavaro 30 - 09100 Cagliari

ELETTRONICA POLIZIOTTA

tecnica

Money detector box

La tecnica al servizio dell'indagine: tutti agenti segreti con la luce nera per scoprire con sicurezza banconote false, passaporti contraffatti, francobolli ricostruiti, assegni bancari non autentici, patenti imitate. Un apparecchio facile da realizzare e di uso molto semplice.

di ARSENIO SPADONI



Una delle attività truffaldine cui l'uomo si è sempre dedicato con fervore dai tempi dei tempi è quella della falsificazione del denaro. Oggi tale attività si è specializzata sino a livelli incredibili: circolano regolarmente nelle nostre tasche biglietti falsi di vario taglio che sono molto difficilmente distinguibili da quelli veri. Le imitazioni infatti create dai falsari non sono più grossolane, magari con errori e con imprecisioni

visibili ad occhio nudo. Solo esperti e non frettolosi impiegati di banca riescono e non sempre ad individuare i falsi per una specie di sesto senso creatosi per la lunga esperienza a maneggiare denaro.

E noi comuni mortali come possiamo difenderci dai falsari? Come dopo aver in buona fede accettato un «diecimila» potremo evitare la perdita (i biglietti falsi vengono sequestrati se individuati) o peggio la

denuncia di spaccio di moneta falsa?

Guardiamo un po' nelle nostre tasche: questo « mille », quest'altro « diecimila » son buoni o falsi? Un recente studio sul problema ha portato a concludere che circolano in Italia vari miliardi di denaro falso, soprattutto nei biglietti da 500 lire, 10.000 lire e 50.000 lire. Pochi per ragioni evidentemente note solo ai falsari i biglietti da 1000 e da 100.000 lire. Sembra che diversi spe-

cialisti nel settore della falsificazione stiano cercando di risolvere i problemi relativi al biglietto da 20.000 che promette, evidentemente, affari molto buoni (per i falsari, non per gli italiani...).

Tanto più brevi sono i falsari tanto più efficienti diventano coloro che devono smascherarli. Con l'elettronica si è riusciti ad andare sulla Luna e a raggiungere Marte... con l'elettronica si può dare filo da torcere ai più bravi falsari. Questi infatti si erano appena fregati le mani per la soddisfazione di essere riusciti alla perfezione a stampare biglietti in tutto simili a quelli veri che qualcuno ha pensato di controllare nei soldi non più la stampa cioè il disegno, i colori, l'inchiostro usato (tutte cose ormai perfettamente simili a quelle usate dalla Zecca di Stato) ma la carta. Non pesandola (il peso è lo stesso!), non al tatto (è uguale!), non con la filigrana (appare identica!) ma esaminando la natura proprio della carta. Quella usata dai falsari non proviene dai depositi segreti dello Stato, controllatissimi dai nostri bravi agenti della Guardia di Finanza e del SIS. E' perciò diversa: se ad occhio nudo appare identica è diversa intimamente. L'occhio per vedere si serve della luce: i falsari si sono assicurati che alla luce bianca, quella del giorno per intenderci, i falsi appaiono identici a quelli buoni. Non hanno pensato alla luce di Wood, una particolare luce ultravioletta capace di rivelare le più piccole differenze tra carta e carta. E' quella usata dell'Interpol per scoprire, con lo stesso principio, passaporti falsi; la stessa utilizzata dalla CIA per smascherare documentie carte diplomatiche costruiti dal KGB per indurre in inganno. La luce di Wood viene prodotta da un particolare tubo elettronico che possiamo usare anche noi, molto facilmente. Ecco dunque la straordinaria possibilità di avere un apparecchio capace di rivelare tutti i falsi: dai soldi, alle carte d'identità alle patenti ai passaporti. Ovviamente potremo controllare alla luce di Wood anche i francobolli. Oppure gli assegni. Naturalmente si vedono benissimo anche i falsi dollari, i falsi marchi, i falsi franchi. Nel nostro laboratorio abbiamo avuto modo di controllare francobolli pregiati da collezione, molte monete straniere, passaporti e documenti vari. Ovviamente (c'è chi

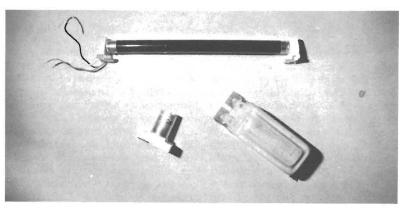


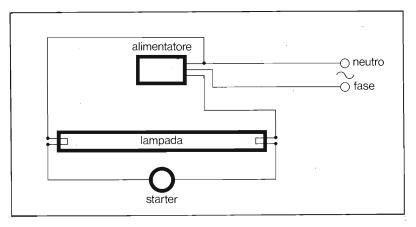
ha un po' la passione dell'agente segreto) appaiono facilmente scritte con inchiostri simpatici, correzioni nascoste, timbri fasulli. Abbiamo provato la luce di Wood anche su pezzi di stoffa (si notano immediatamente rammendi, imprecisioni del tessuto) e sulla pelle (si notano ed evidenziano cicatrici, vene superficiali, ecc.). Attenzione: è molto importante non esporre a lungo la pelle alle radiazioni. Eventuali esperimenti solo per pochi minuti e ad almeno 20 cm di distanza perché radiazioni prolungate possono essere pericolose.

Come funziona

La luce di Wood chiamata anche luce nera consiste in una radiazione ultravioletta intorno ai 3660 Angstrom capace di suscitare nei corpi una fluorescenza caratteristica per ogni sostanza. La fluorescenza, come tutti sanno, è una particolare forma di luminescenza presentata da alcune speciali sostanze quando siano colpite da radiazioni.

In sostanza se un fascio di fotoni colpisce una sostanza fluorescente le molecole di questa si eccitano: atomi e molecole si muovono, per





Per il materiale

Tutti i componenti usati in questo progetto sono di facile reperibilità. All'esclusivo scopo di agevolare i lettori interessati alla costruzione, informiamo che possono rivolgersi alla ditta Kit Shop (C.so Vitt. Emanuele 15, Milano) che offre, dietro versamento su vaglia postale, l'apparecchio completo a lire 22.000, spese postali comprese.

così dire, emettendo energia sotto forma di luce ad altra frequenza. La fluorescenza, in particolare, può essere indotta cioè creata anche da raggi beta cioè da elettroni; se in un tubo del tipo di quelli cosiddetti al neon si deposita sulla superficie interna una particolare sostanza (deposito sottovuoto di solfuri) si ha fluorescenza a luce nera non appena il tubo stesso venga posto sotto tensione.

Il tubo di Wood che qui vi proponiamo è perciò così costituito: alla apparenza è un normale neon con i soliti quattro morsetti. Per l'alimenSchema elettrico del circuito. La lampada deve essere del tipo a luce di Wood. L'alimentatore ovvero il reattore può avere anche solo due morsetti e va collegato sempre in serie.

Componenti

Tubo fluorescente Wood Un reattore (v. testo) Uno starter (v. testo) Interruttore Cavo alimentazione Contenitore riflettore

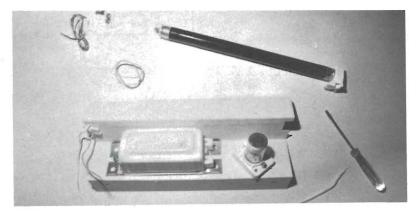
tazione sarà necessario un reattore (impedenza di tipo induttivo) ed uno starter disposti secondo la circuitazione classica; si veda lo schema riportato, di semplicissima esecuzione. Disponendo tubo, starter, reattore, in un contenitore che abbia una finestra per l'uscita della luce si è realizzato un apparecchio completo che permette di controllare alla luce nera banconote, assegni, francobolli, documenti e qualsivoglia altro oggetto di cui si intenda verificare l'autenticità. Le fotografie (si veda in particolare quella di copertina dove è evidente la dominanza del violetto) danno un'idea del possibile montaggio e della semplicità della costruzione, alla portata di chiunque abbia una minima dimestichezza con i collegamenti elettrici. Non sono necessarie saldature o particolari operazioni tecniche: grande attenzione deve essere rivolta alla manipolazione del tubo di Wood perché fragile in quanto di vetro.

Il tubo è reperibile in commercio in diversi tipi: la Osram fornisce a richiesta la lampada fluorescente n. 73. Nei negozi è necessario specificare che si cerca lampade a luce superattinica; la potenza può essere scelta a piacere ricordandosi che ad essa devono essere riferite le caratteristiche dello starter e del reattore, a volte quest'ultimo è chiamato impropriamente trasformatore. E' reperibile, per i più pigri, un kit completo di contenitore, reattore, starter, tubo di Wood da 6 watt, interruttore, cavetto di alimentazione: si legga su queste stesse pagine ove eventualmente rivolgersi.

Costruito l'apparecchio si ricordi come regola generale, almeno per quanto riguarda le banconote, di procedere per confronto: si mettano sotto la luce nera un biglietto da diecimila certamente autentico vicino al biglietto di cui si dubiti l'autenticità. La differenza fra il vero e il falso risalta subito perché la figura della filigrana della bonconota vera rimane perfettamente neutra mentre in evidenza, sul biglietto falso, appare la figura filigranata. E' questo l'effetto più evidente. Inoltre la carta dei falsi per biglietti da decimila e cinquantamila, come da noi controllato in laboratorio, appare molto più chiara e luminescente, senza effetti di trasparenza.

La tecnica

Sebbene la lampade fluorescenti abbiano trovato pratica applicazione solo in questi ultimi quarant'anni, la proprietà di alcune sostanze di emettere luce per fluorescenza e per fosforescenza era cosa nota già parecchi secoli fa. Infatti si ha notizia di un calzolaio di Bologna, di nome Vincenzo Casciarola, il quale nel 1602 scoprì un minerale che, esposto alla luce del sole, rimaneva luminoso anche quando non era più sotto l'azione dei raggi solari, cioè era fosforescente. Cinquant'anni dopo uno studioso, lo Zucchi, poté stabilire che il colore della luce fosforescente era indipendente dal colore della luce eccitatrice, provando per-

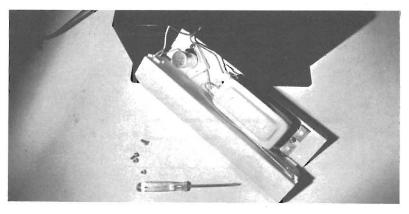


ciò che il fenomeno non era dovuto ad immagazzinamento di luce in una sostanza. Newton nel 1700 e più tardi Stokes e Becquerel, verso la metà del diciannovesimo secolo, enunciarono teorie per spiegare il fenomeno.

In seguito, sfruttando tali proprietà, furono costruite lampade fluorescenti, che però non risultarono di alcuna utilità pratica a causa della loro bassa efficienza e delle difficoltà di funzionamento. La comparsa dei primi campioni di lampade fluorescenti pratiche ed efficienti risale al 1935 e solo nel 1938 si iniziò la vendita al pubblico delle lampade da 15 W, 20 W, 25 W e 30 W derivate dai predetti campioni.

Il principio fondamentale di funzionamento di una lampada o tubo fluorescente si basa sulla particolare attitudine presentata da alcune speciali sostanze chimiche, organiche e inorganiche a emettere, quando siano eccitate. luce.

Essa consiste essenzialmente in un tubo di vetro con due elettrodi saldati alle estremità. Nell'interno vi è vapore di mercurio a bassissima pressione, dell'ordine di 6÷10 millesimi di millimetri di mercurio (grosso mo-



do 1/100.000 di atmosfera), e una piccola quantità di gas raro, che di solito è argo. Questo gas, che ha una pressione che varia a seconda dei tipi di lampade da 2 a 18 mm di mercurio, serve a facilitare l'accensione, in quanto diventa conduttore di elettricità con valori di tensione relativamente bassi.

Quando la lampada si connette ad una appropriata sorgente di energia elettrica la differenza di potenziale esistente fra gli elettrodi produce un arco attraverso i vapori di mercurio contenuti all'interno del tubo. Questo arco genera, unitamente ad alcune radiazioni visibili, una grande quantità (circa il 60% dell'energia assorbita) di radiazioni ultraviolette invisibili, le quali eccitano la fluorescenza dei composti chimici che rivestono la parete interna del tubo di vetro.

Alle due estremità di ciascun tubo fluorescente si trova un elettrodo che funziona come terminale per l'arco che si forma all'interno. Ogni elettrodo è costituito da un filamento di tungsteno. Gli elettroni emessi da un elettrodo riscaldato che funziona da catodo sono attratti dall'elettrodo opposto che funziona da anodo e la



Via L. Lotto, 1 - tel. (035) 222258 24100 BERGAMO

orion 2002

amplificatore stereo 50+50 della nuova linea HI-FI



ORION 2002

montato e collaudato

L. 192.000

ORION 2002 KIT

di montaggio con unità premontate

L. 149.800

Per chi volesse acquistare singolarmente tutti i pezzi che costituiscono il modello ORION 2002 sono disponibili:

Pot. 50+50 W su 8 ohm 5 ingressi:

2 ausiliari da 150 mV Tuner 250 mV Phono RIAA 5 mV

Tape monitor (uscita registratore 250 mV)

Banda passante: 20 ± 20.000 Hz a \pm 1 dB

Controllo toni: Bassi: \pm 20 dB Alti: \pm 18 dB

Alimentazione: 220 V

Dimensioni: 460x120x300 mm

8/b-c

80/+

PS3G		33.000
2xAP50M	cad. L.	
ST 303		18.000
Telaio TR 140		10.300
Mobile		12.000
Pannello		8.900 3.600
Kit minuterie		13.200
V-U meter		5.200

```
CONCESSIONARI
A.C.M.
AGLIETTI & SIENI
DEL GATTO
Elettr. BENSO
ADES
EL. PROFESTS.
Elettr. HOBBY
EMPORIO ELETTR.
BOTTEGA DELLA
MUSICA dI Azzariti
TELSTAR
ECHO Electronic
ELMI.
ELMO.
ELMI.
ELMO.
ELMI.
EDISON RADIO
CARUSO
```

	- 34138 TRIESTE	- via Settefontane, 52
1		- via S. Lavagnini, 54
		- via Casilina, 514-516
		- via Negrelli, 30
		- v.lo Margherita, 21
		- via XXIX Settembre
		- via Trentacoste, 15
) - via Mestrina, 24
		- via Farnesiana, 10/B
	Parison I Memisson	
3	- 10128 TORINO	tel. 0523/384492
	raine massace	- via Globerti, 37/D
		- via Brig. Liguria, 78-
		- via Cislaghi, 17
	- 98-100 MESSINA	- via Garibaidi, 80



corrente allora fluisce attraverso i vapori di mercurio. Durante il normale funzionamento gli elettrodi si mantengono caldi per effetto del bombardamento ionico. Le sostanze chimiche fluorescenti, rivestenti le pareti interne del tubo, costituiscono la parte principale, il cuore, della lampada; e devono essere fabbricati e applicati mediante processi di lavorazione accuratissimi.

Due parole sullo starter, accessorio fondamentale. L'interruttore è contenuto in una piccola ampolla di vetro e consiste essenzialmente di un elettrodo che forma il contatto fisso e di una lamina bimetallica che costituisce il contatto mobile, oppure di due lamine bimetalliche. L'ampolla è piena di neon, elio o argo a seconda del tipo di lampada a cui è destinato lo starter. Un piccolo condensatore serve ad eliminare i disturbi alle ricezioni radiofoniche.

Lo starter funziona in questo modo: all'eccensione del complesso, quando non esiste praticamente caduta di tensione nell'alimentatore, la tensione ai capi dello starter è sufficiente a produrre una scarica luminescente fra la lamina bimettallica ed il contatto fisso o fra le due lamine bimetalliche.

La scarica attraverso i vapori di mercurio produce anche radiazioni di frequenza comprese nella gamma delle onde radio, che possono raggiungere l'apparecchio radio in tre diversi modi: a) radiazione diretta dalla lampada al circuito di antenna; b) radiazione diretta dalla linea di alimentazione al circuito di antenna; c) ritorno di scarica dalla lampada all'apparecchio radio attraverso la linea di alimentazione.

La radiazione diretta della lampada viene dissipata entro la distanza di 2 o 3 cm per cui è facilmente eliminabile spostando l'apparecchio radio e l'antenna al di fuori del suo raggio di azione. Qualora non fosse attuabile lo spostamento è utile prendere le seguenti precauzioni: 1. connettere l'antenna dell'apparecchio radio per mezzo di cavo schermato oppure installare un'antella costituita da due fili attorcigliati; 2. provvedere a una buona terra; 3. portare l'antenna vera e propria fuori del raggio di azione della radiazione.

Per apparecchi radio con l'antenna incorporata il problema si presenta più difficile e in qualche caso si deve ricorrere all'applicazione di uno schermo metallico, possibilmente messo a terra, attorno all'apparecchio illumininante.

PIASTRA CENTRALINA ANTIFURTO C.E.C.A. IIX con: tempo di entrata - tempo di uscita - tempo di allarme - tempo di fine allarme - spia contatti - spia stand-by - spia preallarme - indicatore a memoria di avvenuto allarme. INGRESSI ALLARME: normalmente chiuso ritardato ripetitivo - normalmente aperto ritardato ripetitivo - normalmente chiuso nitardato non ripetitivo - normalmente chiuso istantaneo ripetitivo - normalmente chiuso istantaneo non ripetitivo - normalmente chiuso antirapina antimanomissione - due uscite separate per sirena protette contro i corti circuiti. Lit. 55.000 Alimentazione 12 V.

PIASTRA CENTRALINA ANTIFURTO con tempo d'uscita - tempo di ingresso - tempo di all'arme - tempo fine all'arme - spia contatti - spia stand-by - spia prealilarme - indicatore a memoria di avvenuto all'arme - ingresso all'arme istantaneo e ritardato - relè all'arme in grado di pilotare sirene fino a 250 W Lit. 35.000

MINICENTRALE ANTIFURTO (cm. 6 x 13) con tempo di entrata - tempo di uscita - tempo di allarme - tempo di fine allarme - spia contatti - spia preallarme - spia stand-by - spia memoria di avvenuto allarme.
INGRESSI ALLARME: normalmente chiuso ritardato ripeti-

tivo - normalmente chiuso ritardato non ripetitivo - antirapina antimanomissione - relè allarme in grado di portare fino ad 8 Amper Lit. 35.000 PIASTRA CARICA BATTERIA in tampone con sgancio automatico a batterie canica a ripristina automatico al callore della carica. Indicatore della intensità di carica 1 max 1 A. Ideale per applicazioni di impianti antifurto e in qualisiasi altro caso in cui occorra mantenere costantemente carica una batteria Lit. 14.500

PIASTRA CARICA BATTERIA con sgancio automatico a batteria carica e ripristino automatico al calare della carica - indicatore della intensità di carica - regolatore della corrente massima di carica, Ideale per applicazioni appianti antifunto e in qualisiasi altro caso in cui occorra mattenere costantemente carica una batteria.

Lit. 14.500

PIASTRE ALIMENTATORI professionali stabilizzati regolabili Caratteristiche: tens. 12 V - corr. 2 A. Rumore residuo min. 0,03% max 0,2% Lit. 18.000

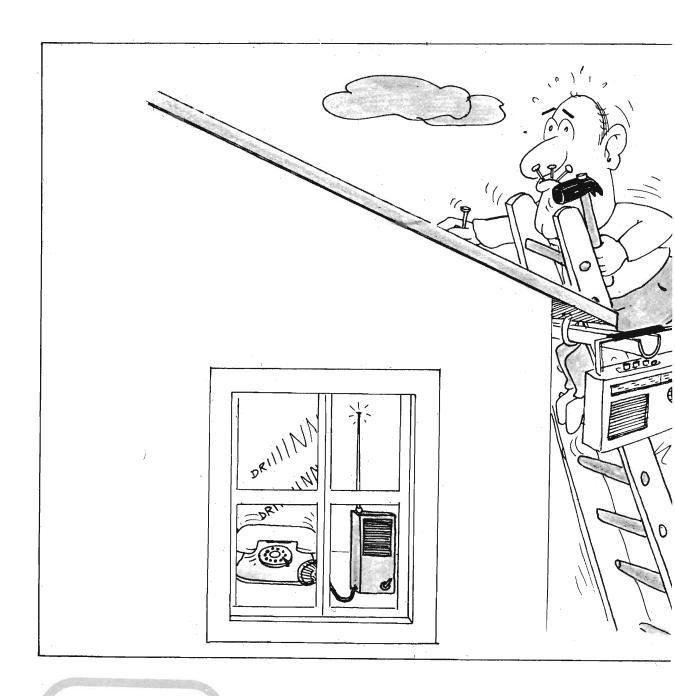
PIASTRA ALIMENTATORE PROFESSIONALE. Caratteristiche 12 V 2A Rumore residuo 0.03% - 0.2%. Adatto per impianti antifurto a radar e in ogni altro caso occorra una tensione estremamente stabilizzata. Lit. 18.000 SIRENA ELETTRONICA 12 V 10 W bitonale portata Lit. 18.000 Lit. 18.000

BATTERIE RICARICABILI FERRO-NICHEL 6V 5 Ah
Lit. 12.000

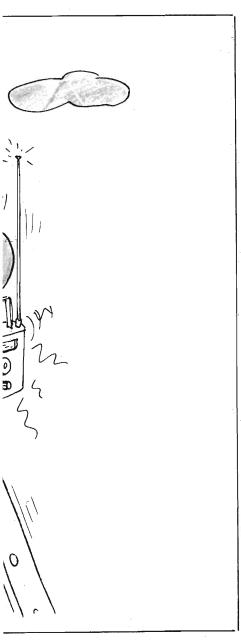
PIASTRA RICEVITORE F.M. con amplificatore F.I. e discriminatore Lit. 2.500 CONTATTI MAGNETICI ANTIFURTO da esterno Lit. 2.500 CONTATTI MAGNETICI ANTIFURTO da Incasso Lit. 2.200 CONTATTI A VIBRAZIONE per antifurto Lit. 5.500

L.E.M.

via Digione, 3 - 20124 MILANO tel. (02) 468209 - 4984866 NON SI ACCETTANO ORDINI INFERIO-RI A LIRE 5.000 - PAGAMENTO CON-TRASSEGNO + SPESE POSTALI



alta frequenza Quando il telefono è nell'altra stanza





Piano per la costruzione di un semplice apparecchio che consente di ripetere a distanza il suono della chiamata telefonica: per mezzo di un ricevitore radio in FM.

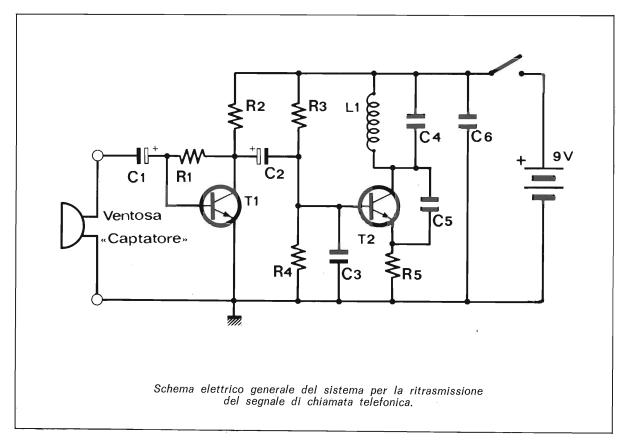
di ANTONIO RENZO

Proprio mentre attendiamo una telefonata importante capita spesso che per qualche ragione siamo costretti ad allontanarci dal ricevitore telefonico tanto da non udirne più lo squillare della suoneria. E così, quando siamo a portata d'orecchio della suoneria, continua a girare nella mente il dubbio che possano già averci chiamato e che, per le già menzionate ragioni, non abbiamo potuto rispondere prontamente.

Il piccolo problema può essere

risolto con facilità: basta realizzare un ripetitore elettronico della suoneria, vale a dire un aparecchietto che, ovunque siamo, ci avverta della chiamata telefonica.

Un ripetitore della suoneria telefonica può essere realizzato con un sistema da elettrotecnici: vale a dire una serie di suonerie collegate alla principale e dislocate nei diversi ambienti. Ma noi siamo elettronici, ed i fili che girano per la casa ci



infastidiscono, abbiamo dunque deciso di progettare un ripetitore telefonico che ci avverta via radio della chiamata in corso.

Il nostro apparecchio consiste dunque in un micro-trasmettitore operante a modulazione di frequenza che ci invia il suono del telefono su di un normalissimo ricevitore a modulazione di frequenza che potrà essere sempre vicino a noi.

Lo scopo principale per cui

è stato costruito il ripetitore telefonico è quello di funzionare appunto come ripetitore, cioè attaccando all'apparechio telefonico un captatore a ventosa; quest'ultimo è in grado di rilevare qualsiasi variazione di campo magnetico, traducendolo in variazione di segnale elettrico, ottenendo così una vera e propria modulazione a bassa frequenza.

Ora inviando tale modulazio-

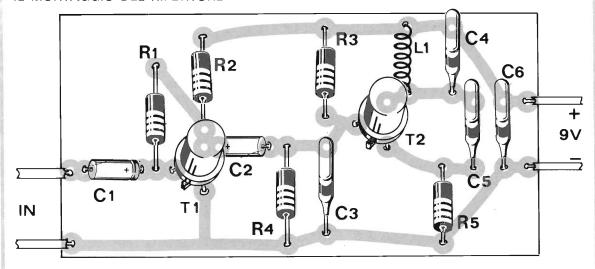
ne nel ripetitore, tramite l'apposito Jack, esso è in grado di trasmetttere sulla gamma della modulazione di frequenza cioè 88-108 Mhz quando trilla il telefono, oppure quando è in corso una conversazione telefonica.

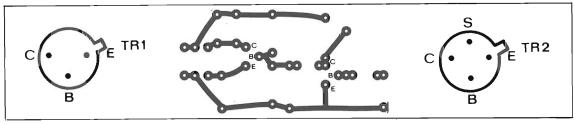
La portata dell'apparecchio è attorno ai venti metri, poiché per questi scopi si usa senza antenna; tuttavia questa distanza è più che sufficiente per sentire da un'altra stanza ciò che accade tramite l'apparecchio telefonico.

È anche possibile usare il ripetitore come radiomicrofono, introducendo all'ingresso, anziché il captatore, un qualsiasi microfono magnetodinamico.

Questa applicazione è molto utile per sentire, ad esempio conversazioni a distanza; oppure può essere usato come oscillatore modulato, introducendo all'ingresso una nota a bassa frequenza generaat da un altro circuito.

IL MONTAGGIO DEL RIPETITORE





Componenti

 $R1 = 1 Mohm \frac{1}{4} W$

 $R2 = 5.6 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

 $R3 = 15 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

 $R4 = 15 \text{ Kohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

 $R5 = 330 \text{ ohm } \frac{1}{4} \text{ W}$

C1 = $1 \mu F 6 V$ elettr.

 $C2 = 1 \mu F 6 V elettr.$

C3 = 100 nF ceramico

C4 = 27 pF ceramico

C5 = 5.6 pF ceramico

C6 = 100 nF ceramico

TR1 = BC 107 oppure BC

108, BC 109

TR2 = 2N918 oppure BF

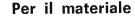
185

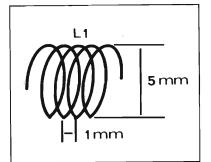
L1 = spire con filo da 0,8 mm in rame argentato o stagnato avvolte in aria con diametro di 5 mm e spaziatura di 1 mm.

Nei disegni sono raccolte le indicazioni generali per la realizzazione pratica del dispositivo elettronico qui presentato.

Consigliamo di eseguire con la massima cura la preparazione della bobina L1.







I componenti adoperati per la costruzione dell'apparecchio sono elementi di facile reperibilità. La cifra orientativa necessaria per l'acquisto delle parti corrisponde a cica 6.000 lire.



Come si nota in figura, il circuito è di una semplicità estrema; ciò nonostante in fase di collaudo ha dato ottimi risultati.

È composto da un preamplificiatore a bassa frequenza (TR1) il quale ha il compito di amplificare in tensione i deboli segnali provenienti dal captatore e dal microfono; questo stadio è accoppiato ad un oscillatore ad alta frequenza (TR2), il quale ha il compito di generare la portante a radiofrequenza che sarà irradiata.

C1 è un condensatore d'accoppiamento, mediante il quale la modulazione a bassa frequenza perviene alla base di TR1; R1 e R2 polarizzano rispettivamente la base ed il collettore di TR1 in continua, C2 è un condensatore d'accoppiamento allo stadio ad alta frequenza.

R3 e R4 polarizzano la base del TR2 in continua; C3 è un condensatore che fuga a massa la radiofrequenza presente in base di TR2, poiché questo stadio funziona con base a massa.

L1 e C4 rappresentano il circuito accordato che determina la frequenza dell'oscillatore; C5 è un condensatore di aerazione; R5 resistenza di polarizzazione automatica di emettitore del TR2; C6 condensatore di disaccoppiamento del circuito.

L'apparecchio funziona con una normale pila da 9 Volt, la durata della stessa dovrebbe aggirarsi attorno alle quindici ore di funzionamento continuato.

Poiché non ci sono particolarità circuitali, i componenti sono reperibili presso qualunque rivenditore di articoli elettronici, ad eccezione del captatore telefonico, il quale può essere acquistato già confezionato con cavetto e spinotto presso qualunque sede della GBC.

L'unico componente da autocostruire è la bobina; attenzione: questa è una parte molto importante del nostro circuito, quindi vanno seguite scrupolosamente le norme di montaggio che sono le seguenti: avvolgere cinque spire di filo di rame argentato o stagnato del diametro di 0,8 mm su un supporto qualunque del diametro di cinque mm, spaziarle di 1 mm circa l'una dall'altra, quindi sfilare la bobina dal supporto che ha soltanto una funzione meccanica di costruzione.

Detto ciò possiamo iniziare l'opera di montaggio dal circuito stampato, se qualcuno non fosse in grado di farlo può ugualmente montare l'apparecchio purché faccia collegamenti brevi, in particolare sullo stadio d'alta frequenza (TR2).

Monteremo quindi i componenti facendo attenzione ad eseguire saldature rapide per evitare danneggiamenti ai semiconduttori.

Una volta ultimato il montaggio, passeremo al collaudo.

Daremo un rapido controllo assicurandoci che tutti i componenti siano al loro posto, quindi misureremo il consumo del circuito ponendo in serie alla pila da 9 V un tester sulla portata 50 mA fondo scala; se tutto è esatto otterremo un assorbimento di 12-15 mA.

A questo punto, con un ricevitore a modulazione di frequenza in funzione, cercheremo il punto di lavoro (nel nostro caso è a 98 Mhz); il ricevitore si ammutolirà, ciò dimostra che tutto funziona regolarmente; quindi collegheremo alla presa Jack il captatore telefonico.

Sollevando la cornetta dell'apparecchio telefonico sarà udibile nel ricevitore il segnale di centrale della SIP, ciò conferma il perfetto funzionamento del circuito.

Se l'emissione del nostro apparecchio risulterà sovrapporsi a qualche stazione radio, consigliamo di stringere o allargare la bobina L1 fino a che sarà sintonizzato in un punto libero della gamma.

Sui mari del mondo

di FRANCO SORESINI

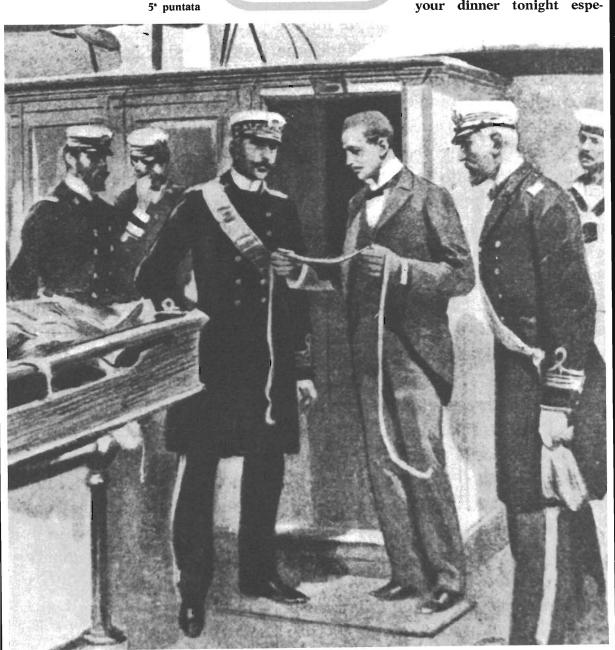
storia

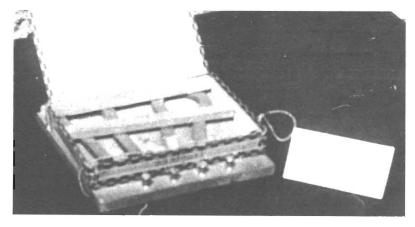
York, un banchetto in onore di Marconi. Edison non potendo presenziare di persona, invia a Marconi il seguente telegramma:

« I am sorry that I am prevented from attending your dinner tonight espe-

Il 13 gennaio, l'« American Institution of Electrical Engineers » offre, al famoso

« Waldorf Astoria » di New





A sinistra, un prototipo del detector magnetico realizzato da Marconi nel 1902: è stato inserito in una scatola di sigari.
Nella foto in basso, scattata nel 1905, ecco la versione industriale del detector magnetico.
In entrambe le immagini hanno

particolare evidenza i due magneti.

cially as I should like to pay my respects to Marconi the young man who had the monumental audacity to attempt and succed in jumping an electric wave clear across the Atlantic Ocean ».

Il 22 febbraio, Marconi salpa da Cherbourg per un viaggio in Canadà, a bordo del « Philadelphia ».

Marconi, nell'attraversare l'Atlantlico, da Suothampton a New York a bordo della nave « Philadelphia » dell'« American Line », istituì delle nuove esperienze fra la stazione trasmittente di Poldhu, che già aveva servito come trasmittente negli esperimenti di comunicazioni transatlantiche, ed una stazione ricevente installata a bordo del « Philadelphia ».

Alla stazione di Poldhu era stata elevata la potenza d'antenna e questa era, pure, stata ingrandita.

Alla stazione ricevente del piroscafo il conduttore d'antenna era a filo quadruplo, alto 60 m sul livello del mare e congiunto al primario del trasformatore, il cui secondario, ac-

cordato con la stazione mittente, era congiunto al coherer.

Gli assistenti a Poldhu avevano ricevuto l'istruzione di trasmettere una successione di S ed un piccolo messaggio ogni 10 minuti di riposo secondo il seguente orario: dalle 24 alle 1; dalle 6 alle 7, dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 19 (meridiano di Greenwich), ogni giorno dal 23 febbraio al primo marzo incluso.

È notevole che in questi esperimenti Marconi si accorse, per la prima volta, che la luce del giorno rende più difficili le comunicazioni avendo constatato un indebolimento nella ricezione che pareva aumentare in proporzione all'intensità della luce del giorno di Poldhu.

In una nota presentata da Marconi alla Royal Society, il 12 giugno 1902, egli dichiarò di aver fatto poi altri esperimenti fra la stazione di Poldhu ed altre stazioni riceventi, in tutti i rispetti simili a quella del « Philadelphia », e di aver anche in questi riconosciuto l'azione nociva

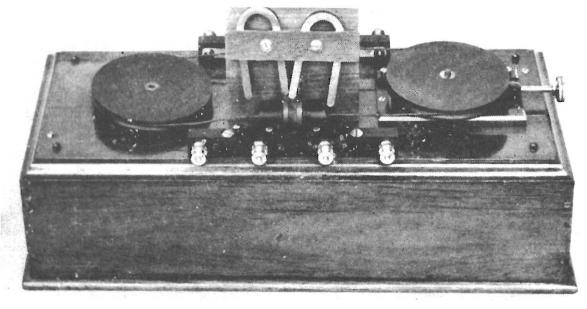
della luce del giorno sulle trasmissioni.

Per esempio, alla stazione di North Haven, distante da Poldhu circa 152 miglia (243 Km circa) di cui 200 su mare e 45 su terra, si trovò che i segnali di Poldhu erano ricevuti perfettamente di notte con una antenna di quattro fili verticali lunghi 12 metri; mentre di giorno, a parità d'altre condizioni, occorreva una lunghezza di fili di m 18,5 per ricevere gli stessi segnali.

Il « detector magnetico »

Il 25 giugno 1902 Marconi, brevetta, il famoso « detector magnetico », per sostituirlo all'uso del « coherer » a polveri metalliche che si era dimostrato causa di diverse irregolarità. Il brevetto porta il N° 10245.

Il detector magnetico risultava infatti, assai più sensibile e stabile. Il detector magnetico consisteva in una funicella di fili di ferro fatti scorrere nel campo magnetico creato da



due calamite, passante lungo l'asse di due solenoidi coassiali.

Un solenoide era collegato fra l'antenna e la terra. L'altro solenoide era collegato ad un ricevitore telefonico.

Le correnti indotte, determinate dalle correnti a radiofrequenza nel primo solenoide, causavano la smagnetizzazione della funicella di ferro.

Tale variazione di intensità di campo provocava nel secondo solenoide brusche variazioni di corrente, in concomitanza con i segnali ricevuti, permettendo la rivelazione degli stessi e l'audizione nel telefono dei segnali ricevuti.

La « Carlo Alberto »

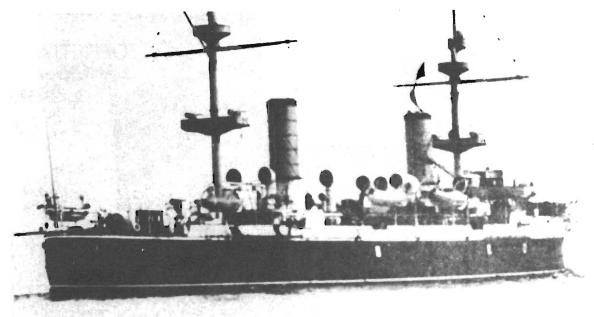
Necessitava istituire una serie di esperienze per dare un assetto veramente definitivo ai diversi problemi.

Nel 1902 vengono effettuate dalla corazzata « Carlo Alberto » due crociere.

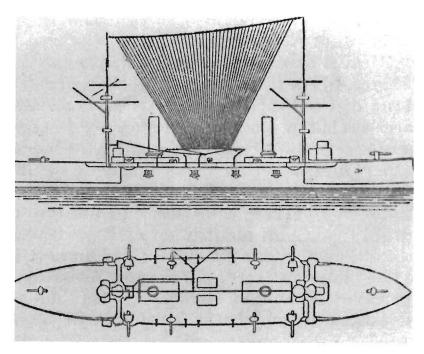
La prima, nei Mari del Nord, da Giugno a Settembre 1902. Questa campagna resterà memorabile nella storia della radiotelegrafia per aver condotto a risultati superiori ad ogni aspettativa; si arrivò, infatti, a trasmettere dei segnali da Poldhu a Cagliari, cioè ad una distanza di 1580 km, due terzi dei quali su continente, attraverso l'intera Francia e dei telegrammi completi da Poldhu a Gibilterra a distanza di 1500 km, di cui buona metà su terra ferma, attraverso la parte più montuosa della Spagna.

La seconda, nella Nuova Scozia e nel Canadà, durante i mesi di settembre e ottobre.

Nel 1902 la Marina Militare italiana mette a disposizione di Marconi la « Carlo Alberto »: con questa lo sperimentatore parte per i mari del Nord alla ricerca di nuovi successi. Nell'immagine in alto vedete la nave ritratta in un dipinto dell'epoca mentre in basso è riprodotta una foto scattata in occasione di una sosta in porto dell'unità navale.



Nel disegno vedete una delle soluzioni adottate durante gli esperimenti sulla Carlo Alberto per la sistemazione del sistema di antenna. Nell'altra immagine il marconigramma trasmesso da Poldhu e ricevuto dalla Carlo Alberto in navigazione da Cagliari a La Spezia il 9 settembre 1902.



Crociera nei Mari del Nord

Sulla scorta della relazione fatta da Solari al Ministero della Marina, riferiremo le fasi principali degli esperimenti eseguiti durante la prima campagna.

Nel giugno 1902 la « Carlo Alberto », dovendo fare un viaggio nei mari del Nord, si era munita di apparati Marconi, vecchio modello, coi quali, appena giunta nelle acque inglesi, si mise in comunicazione radiotelegrafica con la stazione di Capo Lizard (Cornovaglia), dove trovavasi Marconi, e con questi prese gli accordi per sostituire quegli apparecchi con altri più potenti e sensibili costituenti il secondo sistema Marconi.

Il 26 giugno, Marconi, si recava a bordo della Carlo Alberto portandovi il « Detector Magnetico » che doveva confrontarsi, per l'ultima volta, col coherer, come organo di ricezione.

Come antenna ricevente si adottò, dapprima, la fascia di fili tesi fra le alberature. Il passaggio del filo di antenna nella cabina contenente gli apparecchi, era perfettamente protetto dalle eventuali scariche laterali per mezzo di un tubo di ebanite.

La presa di terra era fatta nel mo-

CARATTERISTICHE:

- Alimentazione: 9 14 Volt 10 mA
- Frequenza: 26 28 MHZ
- Guadagno: 20 dB
- Rumore di fondo: trascurabile
- Commutazione automatica per l'esclusione del preamplificatore al passaggio in trasmissione
- Potenza massima in input: 10 Watt R.F. (lato ricetras.)
- Minima potenza in input perché la commutazione automatica entri in funzione: 1,5 Watt
- Protetto contro le inversioni di polarità
- Protetto contro la tensione elettrostatica d'antenna
- Inclusione ed esclusione del preamplificatore a mezzo interruttore e con controllo visivo a lead
- Componenti attivi: 2 FET
- Dimensioni: mm 40 x 62 x 110
- Peso: gr 300
- Temperatura di funzionamento: —10 +40 gradi

- Negativo a massa.

VI-EL

VIRGILIANA ELETTRONICA C.P. 34 - 46100 MANTOVA TEL. 0376/25616

SPEDIZIONE: IN CONTRASSEGNO + SPESE POSTALI.

La ditta si riserva il diritto di apportare qualunque modifica ritenuta necessaria. Perciò eventuali variazioni di componenti e valori non potranno dar luogo ad alcuna contestazione.

PREAMPLIFICATORE

D'ANTENNA per la frequenza dei 27 MHz-CB



OFFERTA LANCIO

L. 24.900

Modello 800 Fet

IL PREAMPLIFICATORE CHE VI FARA' SCOPRIRE IL SECONDO VOLTO DELLA CB: I PAESI STRANIERI!!!



do più accurato possibile, mettendo capo a parecchi punti dello scafo ed a diverse parti della macchina.

Nella stazione della C. Alberto, che funzionava solo da stazione ricevente, erano sistemati due coherer Marconi a polvere metallica e tre « Detector » rispettivamente accoppiati a tre telefoni destinati alla ricezione acustica.

Il trasformatore, comunicante con i coesori, era accordato il meglio possibile col periodo delle oscillazioni elettriche emesse dalla stazione di Poldhu. In seguito per meglio accordare l'apparato ricevitore con il il trasmettitore, si adottò il padiglione a ventaglio.

Le esperienze vennero i precedenza regolate da Marconi nel modo seguente.

Dalla stazione di Poldhu, dalle 12 alle 13, e dalla 1 alle 3 del tempo medio di Greenwich, dovevano, ogni giorno, irradiarsi, durante i primi dieci minuti di ogni quarto d'ora, il nominativo della « Carlto Alberto », una lunga serie di S ed una frase riguardante le più interessanti notizie pubbliche del giorno.

Il 26 giugno ha quindi inizio la storica prima campagna della nave « Carlo Alberto ».

La corazzata italiana fa rotta alla volta di Kronstadt. Si presenta in tal modo l'occasione di svolgere una interessantissima campagna radiotelegrafica nei mari del Nord e nel mar Baltico, la quale dura dal 7 luglio, giorno in cui Marconi si imbarca a Dover per dirigere personalmente gli esperimenti, coadiuvato dal Tenente di Vascello Luigi Solari, fino al 10 settembre, giorno del ritorno sulle coste dell'alto Tirreno.

Il 18 giugno, a circa 200 miglia dalla costa inglese, viene trasmesso il primo messaggio di saluto della « Carlo Alberto » a Marconi, che si trova nella stazione di Capo Lizard.

Il 15 luglio vengono installati, a bordo della nave Carlo Alberto, come si è detto, i riceviori a « Detector Magnetico ».

Si iniziarono subito le esperienze, tentando la trasmissione alla distanza di 530 miglia (843 km circa) di cui circa 6/10 su suolo accidentato. Appena ottenuta la sintonia, si udirono nell'apparecchio telefonico del detector i ritmici S trasmessi dalla Cornovaglia.

Questi segnali erano però deboli, in parte per difetto di sintonizzazione, in parte per effetto dell'azione della luce del giorno. Il giorno seguene la ricezione era assai migliorata tanto che fu possibile registrare dei radiotelegrammi con l'apparato Morse.

CONTINUA

KIT COMPEL

Via Torino, 17 40068 S. LAZZARO DI S. (BO)

SPEDIZIONI CONTRASSEGNO · DATI TECNICI DETTAGLIATI A RICHIESTA FAI LA TUA MUSICA ELETTRONICA

TAURUS Unità di riverbero completa di mobiletto. Scatola di montaggio in unico kit.

L. 22.000 + sp. sp.



GENERATORE DI RITMI LEO

NOVITA

Scatola di montaggio completa di mobiletto in unico kit:

L. 22.000 + sp. sp.



Abbiamo in preparazione nuove apparecchiature musicali. Diamo, pertanto, appuntamento ai nostri lettori alle prossime inserzioni pubblicitarie

sul mercato

Allarme per auto

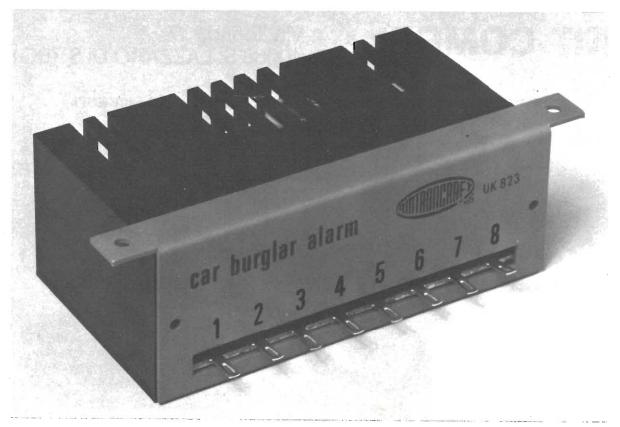
Circuito elettronico studiato per l'installazione come antifurto sulle auto fornito di temporizzatore per il controllo del ritardo di intervento e di uscita capace di controllare carichi sino a 8 ampére.

Considerando l'aumento dei con semplice manovra da parte furti di autovetture, connesso alla tendenza a lasciare l'automezzo parcheggiato in strada per mia, è diventato necessario protabili con un idoneo antifurto.

difficile neutralizzazione. Inoltre tuni tempi di ritardo sono pre-

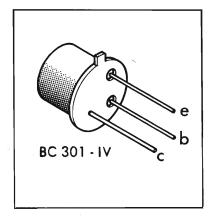
di chi usa legalmente l'autovettura.

L'allarme può azionare sia ragioni di comodità e di econo- l'avvisatore acustico (clacson) montato sulla vettura, che un teggere l'automobile ed i suoi avvisatore separato. L'azione delaccessori più facilmente aspor- l'avvisatore cessa automaticamente dopo un certo periodo L'antifurto deve essere sem- di tempo, qualora venga rimossa plice, di facile applicazione e di la causa di intervento. Oppordeve permettere, nei limiti del visti allo scopo di permettere la possibile, il suo disinserimento disinserzione dell'allarme a chi



sia munito dell'apposita chiave.

Questi tempi di ritardo sono però troppo brevi per permettere la ricerca ed il forzamento dell'interruttore di neutralizzazione. Il ritardo di intervento elimina la necessità di installare all'esterno il suddetto interruttore, e quindi il pericolo di deterioramento dovuto a pioggia, fango eccetera. La protezione è efficace per qualsiasi tentativo di furto, in quanto agisce sia in seguito all'apertura delle por-



tiere, del cofano motore, del vano bagagli, all'asportazione dell'autoradio e alla messa in moto dell'autovettura.

Al momento dell'azionamento dell'interruttore a chiave SW1, che pone il circuito in stato di preallarme, la tensione positiva di batteria viene applicata al morsetto 2 e di conseguenza al partitore formato dal condensatore C10 e dalla resistenza R35. Siccome il condensatore C10 è scarico, questo richiederà un certo tempo per caricarsi, fintanto che la tensione al punto mediano del partitore raggiungerà il valore della tensione di zener del diodo Z2. Il diodo Zener Z2 incomincerà quindi a condurre fonendo una tensione positiva alla base del transistore TR3, che passerà in conduzione. Questo potrà avvenire soltanto se il morsetto 1 sarà a massa, chiudendo in tal modo il circuito di collettore di TR3, in altre parole solo se le portiere saranno

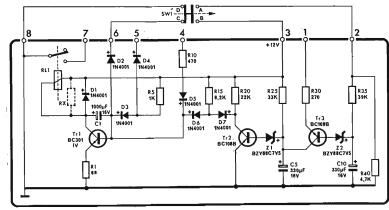
Caratteristiche tecniche

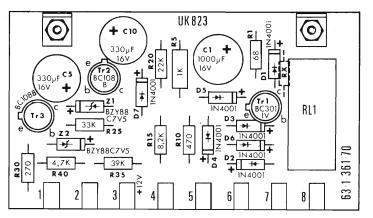
Alimentazione:	12 V cc
Consumo a riposo:	÷ 14 mA
Consumo in pre-allarme:	÷ 17 mA
Consumo in allarme:	÷240 mA
Tempo di predisposizione:	10÷15"
Tempo di intervento:	8 ÷ 10"
Tempo di eccitazione:	40÷60"
Corrente max di commutazione:	8 A

aperte al momento del passaggio in conduzione. Il condensatore C5 è mantenuto carico permanentemente in quanto collegato stabilmente alla batteria attraverso la resistenza R25. La condizione normale del transistore TR2 sarà quindi quella di conduzione. Quando però passerà in conduzione TR3, la base di TR2 verrà potata a massa, ma rimarrà positiva sintanto che la scarica del condensatore C5 non si sarà protratta tanto da rendere la tensione al terminale + dello Zener Z1 inferiore a 7,5 V. Da questo momento TR2 passerà all'interdizione ed al suo terminale di collettore apparirà una tensione positiva.

In questo modo, essendo il potenziale ai suoi capi uguale, il diodo D7 cesserà di essere percorso da corrente, facendo apparire al suo terminale negativo la tensione di batteria. Si avrà quindi un passaggio di corrente attraverso la resistenza R15 ed

il diodo D6 in direzione della base di TR1. In questo modo il transistore TR1 passerà in conduzione ed alimenterà il relè RL1. La base di TR1 può essere positiva in modo da permettere la conduzione attraverso il relè anche in altri modi. Infatti, attraverso il morsetto 4 ed il diodo D5 essa risulta normalmente non alimentata in quanto in mancanza di corrente alla bobina di accensione, il morsetto 4 risulta praticamente a massa per la bassa resistenza del primario della suddetta bobina. Alimentando però l'accensione, il morsetto 4 diventa positivo e di conseguenza la corrente può fluire attraverso la base di TR1. Il morsetto 5 è normalmente a massa, essendo collegato al telaio della massa dell'autoradio. In questo caso il circuito si chiude attraverso la resistenza R5 ed il diodo D4, senza alcuna azione sulla base di TR1. Se però viene interrotto il collegamento





massa del morsetto 5, la tensione positiva che arriva al diodo D3 attraverso la resistenza R5 deve passare per la base di TR1 passandolo ancora in conduzione. La disinserzione di SW1 chiude il circuito tra i punti D e C mettendo stabilmente a massa attraverso D2 la base di TR1 ed impedendo quindi il suo passaggio in conduzione.

L'intervento dell'allarme attraverso i morsetti 4 e 5 è quasi istantaneo. Il condensatore C1 ritarda la disinserzione dell'avvisatore in quanto tende a mantenere positiva la base di TR1 fintanto che non è completamente carico, e questo avviene in un tempo relativamente lungo grazie alla sua elevata capacità. L'azionamento di SW1 interrompe instantaneamente il funzionamento dell'avvisatore in quanto il condensatore C1 viene caricato in un tempo brevissimo attraverso la bassa resistenza diretta del diodo D2.

Componenti

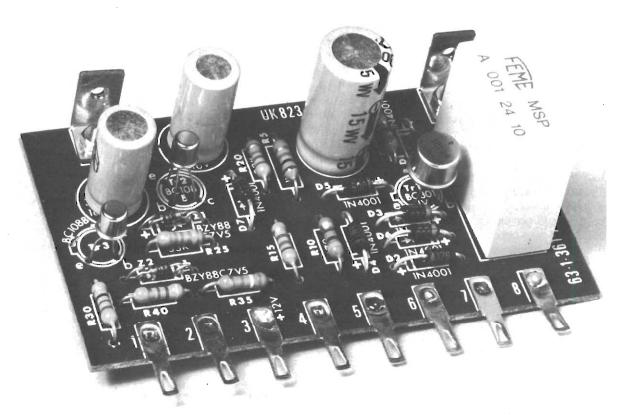
R1 = 62 ohm**R5** = 1 KohmR10 = 470 ohmR15 = 8,2 KohmR20 = 22 KohmR25 = 33 KohmR30 = 270 ohmR35 = 39 KohmR40 = 4.7 KohmC1 = $1000 \mu F$ elettr. C5 = 330 μ F elettr. $C10 = 330 \mu F \text{ elettr.}$ $D1 \div D7 = 1N4001$ Z1= BZY88 C7V5

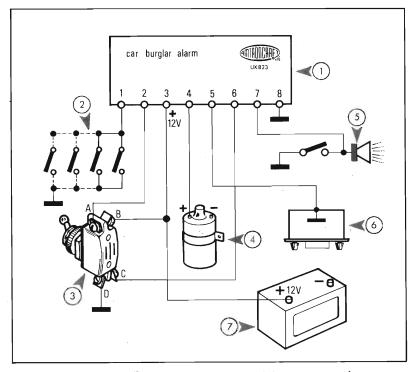
Z2= BZY88 C7V5 TR1 = BC 301

TR2 = BC 108 BTR3 = BC 108 B

Per il materiale

All'esclusivo scopo di facilitare i lettori che intendono realizzare l'apparecchio, consigliamo di rivolgersi alla GBC che offre l'intera gamma delle scatole di montaggio della Amtroncraft.





Schema elettrico generale per l'utilizzazione del sistema antifurto UK 823. All'esclusivo scopo di facilitare i lettori che intendono realizzare l'apparecchio consigliamo di rivolgersi alla GBC che offre l'intera gamma delle scatole di montaggio della Amtroncraft.

Uso dell'antifurto

Per il corretto uso dell'antifurto tenere conto dei seguenti accorgimenti:

- 1) La predisposizione del sistema di allarme va eseguita ruotando ed estraendo la chiave dell'interruttore. Il tempo che intercorre tra la manovra precedente le la chiusura della portiera è di circa $15 \div 15$ secondi.
- 2) Per disattivare l'antifurto occorre inserire e ruotare la chiave dell'interruttore. Il tempo utile dal momento dell'apertura delle portiere alla rotazione della chiave è di circa $8 \div 10$ secondi.
- 3) Nel caso si dovesse rientrare in macchina per un motivo qualsiasi (dimenticanza di oggetti all'interno dell'auto) occorre procedere come al punto 2) mentre occorrerà attendere circa 30 secondi prima di rimettere in funzione il dispositivo.



LE INDUSTRIE ANGLO-AMERICANE IN ITALIA VI ASSICURANO

UN AVVENIRE BRILLANTE

LAUREA DELL'UNIVERSITA' DI LONDRA

Matematica - Scienze Economia - Lingue, ecc.

RICONOSCIMENTO LEGALE IN ITALIA

in base alla legge n. 1940 Gazz. Uff. n. 49 del 20-2-1963

c'è un posto da **INGEGNERE** anche per Voi Corsi POLITECNICI INGLESI Vi permetteranno di studiare a casa Vostra e di conseguire tramite esami, Diplomi e Lauree

INGEGNERE regolarmente iscritto nell'Ordine Britannico.

una CARRIERA splendida

ingegneria CIVILE - ingegneria MECCANICA

un TITOLO ambito

ingegneria ELETTROTECNICA - ingegneria INDUSTRIALE

un FUTURO ricco di soddisfazioni ingegneria RADIOTECNICA - ingegneria ELETTRONICA





Per informazioni e consigli senza impegno scriveteci oggi stesso

BRITISH INST. OF ENGINEERING TECHN.

Italian Division - 10125 Torino - Via Giuria 4/T

Sede Centra le Londra - Delegazioni in tutto il mondo.

L'ELETTRONICA IN 30 LEZIONI-TEORIA E PRATICA

alle edicole il 10 - 20 - 30 di ogni mese

o in abbonamento e presso i punti di vendita GBC

Dai primi elementi... alle applicazioni più moderne.

Per chi vuole diventare tecnico e per chi lo è già

Rinnovo periodico delle lezioni

È VERAMENTE QUALCOSA DI UTILE E DI PRATICO

Chiedete, senza impegno, l'opuscolo che illustra in dettaglio i 2 corsi. Contiene i programmi, un modulo di iscrizione ed un tagliando per un abbonamento di prova.



Scrivere

chiaramente il proprio indirizzo, unendo Lit. 200 in francobolii.

TELEVISIONE a COLORI

Corso solo per corrispondenza Rende idonei al Servizio Assistenza e Riparazione

ISTITUTO TECNICO di ELETTRONICA " G. MARCONI " - Sez. M

Casella Postale 754 - 20100 Milano

lettere

Tra le lettere che perverranno al giornale verranno scelte e pubblicate quelle relative ad argomenti di interesse generale. In queste colonne una selezione della posta già pervenuta.

TX FM

Sfogliando il numero di ottobre ho notato con dispiacere che nell'articolo riguardante la microspia è inserito un errore, che spero involontario, nello stampato. Più precisamente non è tracciata una pista che dovrebbe collegare il collettore di TR1 alla rete di oscillazione. Ciò che ho notato io è sbagliato oppure siete veramente incorsi in un errore?

Oliviero Ravelli - Mantova

In questo caso ha proprio ragione lei. Per un banale errore nel disegno del circuito stampato il colletore di TR1 non risulta connesso. Pertanto volendo realizzare l'apparecchio bisogna aggiungere una pista tra la piazzuola dove è inserito il collettore di TR1 e la pista che collega C11, C13, C15, L1. Anche il master inserito nel fascicolo di ottobre è afflitto da questo errore, quindi va corretto nello stesso modo, mentre la basetta realizzata dalla Kit Shop non contiene errori, essendo stata preparata in base al disegno già corretto.

8 o 14

Dopo avere verificato il circuito stampato con lo schema elettrico ed avere acquistato il circuito integrato NE555 ho potuto constatare come in realtà questo abbia non 14 piedini quanti sono i fori nello stampato, ma solo 8.

Vincenzo Balestra - Napoli

La spiegazione è semplice: il NE555 con 8 piedini si adatta bene al circuito stampato da noi proposto che, pur avendo 14 isole per integrato ne usa solo 8, quanti sono i PIN del NE555; eventualmente poche modifiche nella

posizione delle isole sono sufficienti per adattare perfettamente lo stampato all'integrato.

Potenza sconosciuta

Ho un amplificatore di cui non conosco la potenza, essendo privo delle caratteristiche; come potrei ricavarla? Ho poi notato che ruotando la manopola del balance parte del segnale del canale destro finisce sul canale sinistro che invece dovrebbe restare muto.

Vincenzo Di Monte - Treviso

Per ricavare sperimentalmente la massima potenza disponibile dal suo amplificatore può fare nel seguente modo.

Alimentando l'apparecchio alla corretta tensione si colleghi l'uscita ad un carico resistivo della impedenza caratteristica indicata per l'altoparlante, questa resistenza deve chiaramente essere di potenza. Con un voltmetro rilevi la tensione alternata che è presente ai capi della resistenza quando in ingresso sia applicato un segnale della frequenza di 1000 Hz in modo continuativo. Dalla formula P=V²/R ricaverà la potenza fornita dal suo amplificatore. Non conosciamo lo schema di balance applicato al suo apparecchio, ma certamente è un metodo che non garantisce una perfetta diafonia.

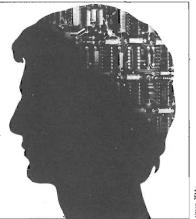
Precisazioni

Vorrei avere alcune precisazioni a riguardo del progetto di sveglia digitale del Giugno 1976. C'è una grande discordanza tra lo schema elettrico di pag. 59 e lo schema di connessioni che si suggerisce di effettuare; infatti nel secondo il punto indicato come « A » nel primo è un diverso contatto del rele. Come seconda cosa ho notato che esistono delle differenze tra le fotografie di questo apparecchio, in particolare due foto che rappresentano l'apparecchio completo e aperto hanno diversi tipi di componenti e un diverso numero di componenti stesso.

Mauro Rossi - Perugia

Come prima cosa è esatto il circuito che si deduce dalle indicazioni per effettuare i collegamenti tra le varie parti dell'apparecchio, il motivo della discordanza tra i due schemi è dovuta ad un banale errore del disegnatore che ha indicato erroneamente come punto « A » sul rele un terminale mai connesso. Niente paura, dunque, non è proprio niente di complesso. La discrepanza che si ha, a volte, tra le fotografie riguardanti uno stesso apparecchio o tra le foto e quanto indicato dai disegni o dall'elenco componenti è da mettere in relazione col fatto che numerosi sono gli allesti-

In 18 lezioni vi diamo la seconda intelligenza: **L'ELETTRONICA**



con il metodo "dal vivo" isi

La mente umana ha dei limiti e sicuramente saremmo al tetto delle possibilità inventive se non avessimo scoperto un "potenziometro" dei nostro cervello: l'elettronica, una piattaforma di lancio che ci consente ulteriori balzi verso l'ignoto.

Conoscerla significa, per ciascuno di noi, disporre di una seconda intelligenza. Diventare un superman. L'operaio avrà infiniti campi di azione. Il professionista tenterà esperimenti audaci, scoprirà nuove tecniche. Il commer-ciante o l'industriale potranno intuire nuove prospettive di mercato, prodotti nuovi.

Perciò in qualsiasi situazione lei si trovi giovane o meno, studente o no, libero o impegnato, dipendente o datore di lavoro ci ci pensi: l'IST è pronto a darie la seconda intelligenza, l'elettronica, offrendole il suo corso per corrispondenza: "mes oprimedia suo corso per corrispondenza mes pagina di teoria necessaria, a possibilità rela pagina di teoria necessaria, a possibilità reale di fare esperimenti in casa, nel tempo libero, su ciò che man mano leggerà.

In questo modo una materia così complessa sarà imparata velocemente, con un appas-sionante abbinamento teorico-pratico.

Il corso IST di Elettronica, redatto da esperti conoscitori della materia, comprende 18 fasci-

coli, 6 scatole di materiale per realizzare oltre 70 esperimenti diversi, 2 eleganti raccoglitori fogli compiti intestati, buste, ecc.

Chieda subito, senza impegno, la 1º dispensa in visione gratuita Si convincerà della serietà del nostro metodo, della novità dell'insegnamento - svolto tutto per corrispondenza, con correzione individuale delle soluzioni, da parte di insegnamit qualificati. Certificato Finale con votazioni delle singole materia è giudizio complessivo, ecc.. -è della facilità di apprendimento.

Spedisca il tagliando oggi stesso. Non sarà visitato da rappresentanti!



Oltre 67 anni di esperienza in Europa e 27 in Italia nell'insegnamento per corrispondenza

ST - Is 21016 L	tituto S UINO	Svizz	ero (di Te te	cnic	a 1 332)	Via 5	6. Pi 04 (etro 69	49	/3	3M				
Desider tronica	o riceve con dett	re - pe agliat	r po: e info	sta, ir irmaz	n visi io n i	one g sul c	gratui orso.	ita e (Si p	sen: oreg	a in	peg scriv	no l	a 1º d 1 lette	lispe era p	nsa o er ca	ii Elet- isella).
								ĺ	ľ							
Cognom	e		1	ľ					1		i		_		1	
Nome		_			_		_		_		_	_	_		_	_
				L	L								┸			
Via		_						1	i	1	1		N.		1	1
			1	1												
C.A.P.			Loc	alità												



lettere

menti di uno stesso progetto, per la ricerca delle soluzioni migliori, e allora capita che le foto di diverse versioni si mischino tra di loro, o che il prototipo scelto per le foto non sia lo stesso che poi va, perché migliorato all'ultimo momento, in tipografia, e così i nostri lettori più attenti ai vari particolari ci vengono a scrivere di pezzi mancanti o di valori diversi da quelli segnalati. La verità è scritta nero su bianco, sono i disegni e gli elenchi dei componenti che noi diamo.

L'oscilloscopio

Mi interesso da qualche anno alla sperimentazione elettronica, ed ora ho deciso di impiantare un piccolo laboratorio per le mie esigenze personali. Sono già in possesso di quasi tutti gli strumenti, ad eccezione dell'oscilloscopio, per la scelta del quale vorrei avere alcune indicazioni da voi.

Cataldo Renato - Corsico

Ci complimentiamo per la intraprendenza che la caratterizza, e ci accingiamo volentieri a fornirle tutte le indicazioni che possiamo dare. Pensiamo che per le sue esigenze sia subito da accantonare l'idea dell'acquisto di un oscilloscopio a più tracce o con memoria, non perché non siano efficienti, ma per motivi di carattere strettamente economico dato che il loro prezzo oscilla attorno a cifre con molti, molti zeri. Rimanendo nel campo dei « monotraccia » variabili importanti da tenere in considerazione sono: la sensibilità dell'ingresso, unito alla impedenza di ingresso, ma soprattutto la banda dell'apparecchio. La banda è importante che sia la più ampia possibile, perché ciò permette la esplorazione di frequenze molto alte senza timore di « defaillances » dovute a mancanza di sensibilità in tale gamma. Gli oscilloscopi con il tubo piccolo costano meno, ma la verifica delle forme d'onda diventa assai complicata, dato che il pennello elettronico non si riduce in proporzione, per cui è bene che il tubo sia almeno da 4 o 5 pollici. Controlli che la dotazione di accessori sia sufficiente

(puntali ecc.), perché il loro acquisto comporta delle spese che magari non si erano preventivate.

Problemi

Ho letto l'articolo sulla fotoincisione dei circuiti stampati e siccome la cosa mi ha destato un certo interesse vorrei acquistarne i componenti, il problema che mi preoccupa di più è la realizzazione del master. So che esistono isole e nastrini da incollare su carta trasparente, ma la loro gamma copre tutte le possibili necessità? E non è più comodo a questo punto realizzare tutto direttamente sul rame?

Matteo D'Acunto - Napoli

Tutto il materiale e tutto significa dai vari fotoresist alla lampada per impressionarlo è posto in vendita da noi in kit al prezzo di L. 13.000 come indicato nei numeri di luglio e seguenti. Il master per un circuito stampato può essere preparato in vari modi: il primo e più classico è la riproduzione fotografica su pellicola traparente di un disegno in scala delle piste. Piú artigianalmente si può realizzare il master con dei simboli adesivi incollati direttamente su fogli di poliestere trasparente. La varietà dei simboli a disposizione è tale da coprire ogni esigenza, dalla grossa massa alla piedinatura di un integrato.

Introvabili

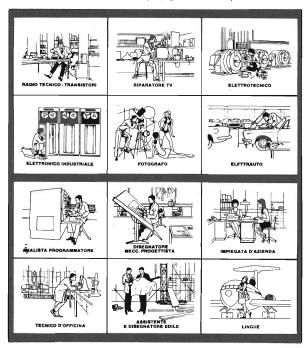
Sto lavorando ad un progetto per cui mi occorrono delle resistenze di potenza. Ho cercato ovunque in città di reperire delle adatte resistenze a filo ma non sono riuscito a nulla. Posso sostituirle con delle resistenze a strato di carbone? Non incorrerò in un cattivo funzionamento dell'apparecchio a causa di tale sostituzione?

Vito Giannotti - Brindisi

Le resistenze a strato di carbone sono quanto di meglio in fatto di resistenze ci sia nel campo della bassa frequenza e dei lavori con logiche, ma presentano degli inconvenienti a volte gravi quando si ha a che fare con l'alta frequenza o con grandi potenze dissipate. Nel primo caso le resistenze a strato pur migliori în fatto di precisione di valore rispetto alle resistenze a impasto, introducono delle induttanze parassite nei circuiti che ne impediscono il corretto funzionamento. Nel campo delle grandi potenze invece le limitazioni derivano dal fatto che l'esiguo spessore dello strato di carbonio non « regge » che pochi watt nel migliore dei casi.

JI VI AIIT

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Ra-dio Elettra. la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa.ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TE-LEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - IE-LEUTROTECNICA - ELETTRONICA INDU-STRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello profes sionale. In più, al termine di alcuni corsi potrete frequentare gratuitamente i labora-tori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE PHOGHAMMAZIONE ED ELABORAZIONE
DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO
PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIAE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO
D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE
EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno

CORSO ORIENTATIVO PRATICO

(con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni

CORSO NOVITÀ (con materiali)

ELETTRAUTO
Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo e segnalateci il corso o i corsi che vi inte-

Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.



Via Stellone 5/356 10126 Torino

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO
Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stelione 5/356 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO
DI
Nome
Cognome
Professione Età
ViaNN.
Città
Cod. Post. Prov.
Motivo della richiesta: per hobby per professione o avvenire

per far da sè e meglio!

Tutta l'elettronica a casa propria in scatola di montaggio per costruire, divertendosi ed imparando, nel segreto del proprio laboratorio.

MONEY DETECTOR



Un apparecchio novità veramente eccezionale: per scoprire i falsi nelle monete, nei documenti, nei francobolli. Funzionamento a raggi ultravioletti. Utilissimo per negozi e banchi di vendita. Costo: lire 22.000.

MICROSPIA TX FM





Portata senza antenna 500 metri, emissione 88-108 MHz. Progetto apparso su questo giornale in ottobre. Costo: lire 10.500.

PSICHEDELIC BOX



Generatore luci psicadeliche, 3 canali, 2000 watt per canale. Progetto apparso su questo giornale in gennaio. Costo: lire 19.500. Solo i tre trasformatori d'isolamento: lire 4.500.

OROLOGIO DIGITALE



Con il modulo MA 1001. Progetto apparso su questo giornale in giugno. Scatola di montaggio completa. Costo: lire 31.000. Modulo + trasformatore alim. lire 19.000.

AMPLIFICATORE BF 2W

in kit L. 4.000 CERCAMETALLI

in kit L. 9.000

CIRCUITI STAMPATI

in kit L. 4.500 RICEVITORE VHF 110-150 MHz L. 9.000

Per ricevere subito il materiale effettuare pagamento anticipato tramite vaglia postale (aggiungi L. 500 se desideri una spedizione raccomandata) specificando chiaramente quanto desiderato con nome e indirizzo in stampatello. Spedizioni immediate ovunque.

KIT SHOP

C.SO VITT. EMANUELE 15 MILANO 20100, ITALY
Per richieste di informazioni allegare francobollo per la risposta



Radio Elettronica pubblicherà gratuitamente gli annunci dei lettori. Il testo, da scrivere chiaramente a macchina o in stampatello (utilizzare il cedolino riprodotto nella pagina seguente), deve essere inviato a Radio-Elettronica ETL - via Visconti di Modrone, 38 - 20122 Milano.

CEDO cinque riviste di CQ elettronica e Radio elettronica, in cambio materiale elettronico. Gaito Santolo, Via Garibaldi 17, Striano, Napoli.

VENDO sequencer professionale in kit a L. 80.000, favolose prestazioni, enorme versatilità. Note informative inviando L. 500 in francobolli. Vendo schemi moog ecc. a L. 15.000. Paolo Bozzola, Via Molinari 20, Brescia.

ELETTRONICO specializzato effetuo lavori in serie di luci psichedeliche 2000W per sole L. 11.000. Costruisco anche distorsori, wawa, trasmettitori, fotocellule, tutto a prezzi modici. Fabrizio Coppola, Via dei Passieni 7, Frascati, Roma.

ESEGUO a domicilio, per serie ditte, montaggi elettrici ed elettronici. Eldo Bassoli, Via Stoppiaro 47, Poggio Rusco, Mantova.

RIFACIMENTO impianti, schemi elettrici e elettronici su qualsiasi apparecchiatura. Silvano Crepaldi, Via Genova 12, Orbassano, Torino.

CERCO urgentemente corso SRE di TV e transistori, anche solo dispense. Giuseppe Pedicini, Via Municipio 3, Foglianise, Benevento. OFFRO trasformatori con correnti e tensioni a richiesta per circuiti stampati e non, alimentatori stabilizzati. Franco Tantillo, Via Asiago 55, Bollate, Milano.

CERCO corso Sperimentatore Elettronico della SRE solo parte teorica. Cosimo di Lecce, Via Romolo 141, Brindisi.

VENDO prova transistor e diodi mod. 662 ICE, usato due o tre volte, L. 8.000; annata 1975 di Selezione radio-TV L. 8.000. Guido Pizzocchia, Via Bordoni 36/6, Roma.

VENDO coppia ricetrasmittenti Skyfon a 7 transistor; trenino Lima con alimentatore, rotaie, ecc.; microscopio con accessori; laboratorio chimico. Tutto mai usato tranne il trenino. Carlo De Cecco, Via Volturno 80, Brugherio, Milano.

CERCO schema di ricetrasmettitore a valvole 5-8W; cerco valvola 7193 o le equivalenti CV6-E1148-VT232. Camillo Capobianchi, Via Promontori 222, Ostia Lido, Roma.

VENDO per cessata attività, piccolo laboratorio di radio elettronica. Invio listino a richiesta. Valore complessivo L. 700.000. Tutto solo con Brescia. Alberto Ammendola, Via Della Volta 12/G, Brescia. VENDO riviste di elettronica e varie. Francesco Casati, Via Gioberti 18, Pinerolo.

VENDO trasmettitore Capri II della SBE 5Ch 5W, canali tutti quarzati, funzionante, L. 60.000 trattabili. Giuseppe Delle Piagge, Via della Pace 16, Tuscania, Viterbo.

VENDO rischiatutto elettronico con schema elettrico, funzionante L. 10.000. Giuseppe Vinci, Via M. Catiniano 81, Mesagne, Brescia.

CERCO urgentemente dati tecnici e classificazione piedini del tubo per oscilloscopio francese « OE407PAV 34 » della OSF. Disposto a pagare o cambiare con altro materiale elettronico. Giorgio Borghi, Via Frosinone 25, Modena.

COMPRO trasmettirore o lineare FM 88-106 MHz, potenza almeno 2000 m lineari, eventuale antenna. Carlo Autorino, Via Nuova Camaldoli 350, Napoli.

CERCO corso SRE radio stereo transistor e TV, anche solo teoria, bassissimo prezzo o rate, tratto anche per fascicoli fotocopiati. Giuseppe Ferraelli, Via delle Albizie 24, Roma



AMPLIFICATORI COMPONENTI ELETTRONICI INTEGRATI S.p.A.

Viale Bacchiglione 6 20139 MILANO Tel. 5696241-2-3-4-5 Si rende noto che le ordinazioni della zona **Roma** possono essere indirizzate anche a:

CENTRO ELETTRONICA BISCOSSI

via della Giuliana 107 - tel 06/319493 - 00195 ROMA per la Sardegna:

ANTONIO MULAS

via Giovanni XXIII - tel. 0783/70711-72870 - 09020 SANTA GIUSTA (Oristano) per la zona di **Genova:**

ECHO ELECTRONIC di Amore

via Brigata Liguria 78/R - tel. 010/593467 - 16122 GENOVA

e per la zona di Napoli: C.E.L.

via Strettola S. Anna, 126 - tel. 081/266325 - 80142 NAPOLI

Si assicura lo stesso trattamento.

TESTO INSERZIONE (compilare in stampatello)

Si invitano I lettori ad utilizzare il presente tagliando inviando il testo dell'inserzione, compilato in stampatello, a RadioElettronica ETL via Visconti di Modrone, 38 - 20122 Milano.

CERCO RTX 3Ch 2W in cambio cedo libri, riviste di elettronica ecc. Tratto solo di persona e con Bari. Michele Di Donna, Via G. Fanelli 206/34, Bari.

CEDO due TV da riparare, una lavatrice in buone condizioni e molto materiale elettronico usato più 50 monete italiane e estere, 200 francobolli misti, in cambio di un mini moog funzionante. Giovanni D'Addario, Via Dogali 12, Varese.

CERCO corso TV della SRE. Vendo provavalvole L. 12.000; tester L. 15.000; provacircuiti a sostituzione resistenze e capacità L. 10.000; inettore di segnali e tracer con auricolare L. 5.500. Tutto funzionante. Il tutto L. 40.000. Enrico De Lauro, Via Valforte 44, Benevento.

ACQUISTO a metà prezzo, solo se in buono stato, Radiotecnica per Radioamatori oppure Elementi di Radiotecnica. Vendo numerosi schedi di RX e TX a L. 500 cad. Emilio Senatore, Via Caravaglios, Parco Bausano, Napoli.

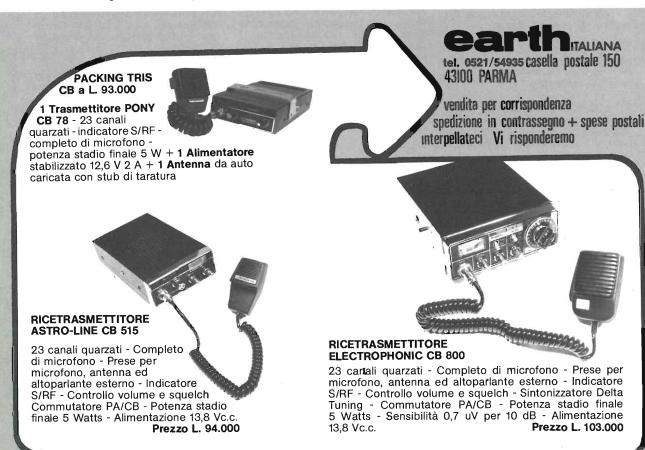
VENDO per cessata attività, mobiletto 20 cassetti, 50 transistor vari, 100 resistenze, 30 condensatori eletrolitici, motorino per registratori, trasformatore. Tutto L. 25.000. Paolo

Di Vincenzo, Via S. Tommasi 156, Pescara.

CERCO radiocomando completo per arereomodelli: qualsiasi marca ma funzionante e in buono stato, canali 2, 4, 6. Indicare caratteristiche e costo. Mauro Volta, Via Leoncavallo 6, Milano.

CERCO oscilloscopio funzionante con istruzioni. Roberto Moretti, Scuola militare alpina, Castello G. Cantore, Aosta.

18ENNE cerca a basso prezzo riviste, libri e materiale di elettronica per intraprendere attività. Natale Basta, Via Cavour 127, Senago.



BREVETTATO

Classe 1,5 c.c. 2,5 c.a. FUSIBILE DI PROTEZIONE

GALVANOMETRO A NUCLEO MAGNETICO 21 PORTATE IN PIU DEL MOD TS 140

Mod. TS 141 20.000 ohm/V in c.c. e 4.000 ohm/V in c.a. 10 CAMPI DI MISURA 71 PORTATE

15 portate: 100 mV - 200 mV - 1 V - 2 V - 3 V 60 V - 100 V - 200 V - 300 V - 600 V - 1000 V - 150 V - 100 V - 150 V - 150 V - 100 V - 150 V - 100 V - 150 V - 100 V - 100 V - 150 V - 100 V - 100 V - 100 V - 150 V - 100 V -VOLT C.C. VOLT C.A. AMP. C.C.

AMP. C.A. OHMS

da 0 a 10 MΩ da 0 a 50 Hz - da 0 a 500 Hz REATTANZA 1 portata: FREQUENZA portata:

ester.)
1.5 V (condens. ester.) 50 V - 100 V - 150 V - 3 (condens. **VOLT USCITA** 11 portate: 15 V -30 V

1.5 V (concens. ester.) - 15 V - 30 V · 50 V · 100 V · 150 V · 300 V · 500 V · 1000 V · 1500 V · 2500 V · 400 V · 1500 V · 2500 V · 40 — 10 dB a + 70 dB da 0 a 0.5 μF (aliment rete) da 0 a 50 μF · da 0 a 500 μF da 0 a 5000 μF (aliment. batteria) DECIBEL 6 portate: CAPACITA' 4 portate:

Mod. TS 161 40.000 ohm/V in c.c. e 4.000 ohm/V in c.a. 10 CAMPI DI MISURA 69 PORTATE

15 portate: 150 mV - 300 mV - 1 V - 1.5 V - 3 V - 5 V - 10 V - 30 V - 50 V - 60 V - 100 V - 250 V - 500 V -VOLT C.C.

1000 V 1.5 V - 15 V - 30 V - 50 V -100 V - 300 V - 500 V - 600 V - 1000 V - 2500 V VOLT C.A. 10 portate:

25 µA - 50 µA - 100 µA - 0,5 mA - 1 mA - 5 mA - 10 mA - 50 mA - 100 mA - 500 mA - 1 A - 5 A - 10 A AMP C.C. 13 portate:

AMP. C.A.

4 portate: $250 \ \text{mA} - 50 \ \text{mA} - 500 \ \text{mA} - 500$ OHMS

REATTAN7A NZA 1 portata: da 0 a 50 Hz da 0 a 500 Hz (condens, ester.) FREQUENZA

VOLT USCITA 10 portate: 1.5 V (conden. ester.) - 15 V - 30 V - 50 V - 100 V - 300 V - 600 V - 1000 V - 2500 V

5 portate: da — 10 dB a + 70 dB DECIBEL

CAPACITA' 4 portate:

da 0 a 0.5 μF (aliment. rete) da 0 a 50 μF - da 0 a 500 μF da 0 a 5000 μF (alim. batteria)

MISURE DI INGOMBRO

mm. 150 x 110 x 46 sviluppo scala mm 115 peso gr. 600

ITALY

20151 Milano Via Gradisca, 4 Telefoni 30.52.41 / 30.52.47 / 30.80.783

ACCESSORI FORNITI A RICHIESTA

RIDUTTORE PER CORRENTE **ALTERNATA**

Mod. TA6/N portata 25 A -50 A - 100 A -200 A



DERIVATORE PER Mod. SH, 150 portata 150 A CORRENTE CONTINUA Mod SH/30 portata 30 A



Mod VC5 portata 25.000 Vc.c.



Mod. L1/N campo di misura da 0 a 20.000 LUX



NUOVA SERIE

PREZZO INVARIATO

TECNICAMENTE MIGLIORATO

PRESTAZIONI MAGGIORATE

Mod. T1/N campo di misura da - 25° + 250°

Via Zanardi, 2/10

AGROPOLI (Salerno) - Chiari e Arcuri CATANIA - Elettro Sicula Via De Gasperi, 56 Via Cadamosto, 18 BARI - Biagio Grimaldi Via De Laurentis, 23 BOLOGNA - P.I. Sibani Attilio

Via G. Leopardi, 12 FIRENZE - Dr. Alberto Tiranti Via Frà Bartolomeo, 38

GENOVA - P.I. Conte Luigi Via P. Salvago, 18 FALCONARA M. - Carlo Giongo NAPOLI - Umberto Boccadoro Via G. Leopardi, 12 Via E. Nicolardi, 1

PESCARA - GE-COM Via Arrone, 5 ROMA - Dr. Carlo Riccardi Via Amatrice, 15 PADOVA-RONCAGLIA - Alberto Righetti TORINO - Rodolfo e Dr. Bruno Pomè Via Marconi, 165 C.so Duca degli Abruzzi, 58 bis

IN VENDITA PRESSO TUTTI I MAGAZZINI DI MATERIALE ELETTRICO E RADIO TV



COMMUT. D'ANT.

2 POS.



di A. MASTRORILLI

850.000

ISB - LSB - CW.

Via R. Emilia, 30 - 00198 ROMA Telef. (06) 844.56.41

I prezzi non sono impegnativi, possono essere soggetti a modifiche per variazioni di costi.

SI FANNO PERMUTE

23 CH

1.650.000

- CW - RTT.

L. 155.000

SCONTI PARTICOLARI PER ACQUISTI COLLETTIVI

ASSISTENZA TECNICA

Qualsiasi riparazione Apparato AM L. 15.000 + RICAMBI Qualsiasi riparazione Apparato AM/LSB/USB L. 25.000 + RICAMBI Qualsiasi riparazione Apparato Ricetrans. Decametriche L. 55.000 + RICAMBI

L. 45.000 **VFO Montato AM** VFO montato AM-LSB-USB 55.000 VFO installati sul V/S appar. dal n/s laboratorio L. 10.000

Nelle richieste, specificare marca e modello del vostro apparecchio

	Marca e modello	Aliment.ne	Tipo di emissione	Potenza Input AM	Potenza fnput SSB	Numero	Tipo A = auto P = portatile F = fisso	Prezzo Lire (compreso i.V.A.) salvo varlaz.	Unità di vendîta S = singolo C = coppia	emissione: AM - US	:: AM - USB - I	
į	LAFAYETTE Micro 723 Telsat SSB75 Comstat 35 Comstat 35	12 Vc.c. 12 Vc.c. 220 Vc.a. 220 Vc.a.	AM AM/SSB AM AM	5 W 5 W 5 W 5 W	15 W	23 23 ÷ 46 23 46	A A F F	183.000 330.000 335.000 348.000	\$ \$ \$	AC4. Tipo di emiss	Altoparl. MS4. po di emisione: AM	
	MIDLAND 13-862 13-898/B 13701/B 13723 13729 13729 13770	12/4 Vc.c. 220 c.a. 12 Vc.c. Batt. 12 Vc.c. Batt. 12 Vc.c. Batt. 12 Vc.c. Batt. 12 Vc.c. Batt. 12 Vc.c. Batt. 12 Vc.c.	AM AM/SSB AM AM AM AM AM	5 W 5 W 1 W 2 W 2 W 2 W 5 W	15 W	23 23 ÷ 46 2 3 3 3 6 23	A F P P P P P	150.000 430.000 105.000 115.000 132.000 159.000 210.000 350.000	***************************************	MS4 Aliment. richiesta 11 MT	Aliment. AC4 chiesta 11 MT - Ti	
	INNO-HIT INNO-HIT CB 292 INNO-HIT CB 293 INNO-HIT CB 294 INNO-HIT CB 1000	12 Vc.c. 12 Vc.c. 220 c.a. 12 Vc.c. 12 Vc.c.	AM AM AM AM/SSB	5 W 5 W 5 W	15 W	23 23 23 23 ÷ 46	F F A	160.000 176.000 215.000 305.000	8888	C Altoparl.	474 X 8	
	UNIVERSAL SK 23 SK 48	12 Vc.c. 12 Vc.c.	AM AM	5 W 5 W		23 46	A A	165.000 195.000	s s	DRAKE icetrasm. TR 4 C za: 10-15-20-40-80	4AKE da: Ricev. R4C Trasm. frequenza: 10-15-20-40-80-160	
	HANDIC 2305	220 c.a. 12 Vc.c.	AM	5 W		23	F	243.000		J	Ricev. nza: 1	
	ZODIAC CONTACT M 5026 TAURUS	12 Vc.c. 12 Vc.c. 12 Vc.c.	AM AM AM/SSB	4 W 5 W		24 24 23 ÷ 46	A A A	140.000 195.000 430.000		SMET da: freque	N DRAKE sta da: I	
	PUBBLICOM I 123 JERICHO	12 Vc.c.	АМ	5 W		23	A -	140.000	s	RICETRAS Composto Gamma di	LINEA Compost Gamma	
E .	VFO IN KIT PER APP				.000	COMMUT		3 POS. + C			L. 8.500	
ACCESSOR		PER APPARATI sol APPARATI AM/USI			.000 .000	ALIMENT		.T.E. 12,6 .T.E. 12-15	-2A F. V VAR. 2ª+	-STR.	L. 19.000 L. 29.500	
Ä	» INSTALLATI SUL	V/S APPARATO	DAL N/S		,	×	С	.T.E. 12-20	V VAR. 3ª+	STR	L. 45.000	
ŏ	LABORATORIO - ANTENNA ST. BASE	+ L. 10.000 E SPES G.P.	E P.T.	1 20	0.000	ROSMET		.T.E. 12-20 SWR 9	V VAR. 5ª+	-STR.	L. 49,000 L. 18,000	
-	* ST. BASE	SKYLAB		L. 38	.000	» WATT. « P » 540 3A Pot. 10÷100 W L.						
ALCUNI	» ST. BASE		RDUSTER		0.000	ļ	52					
2	* ST. BASE * ST. BASE	SPECIAL. RING			5.000	" –	* W. ASAHI — ohm ME II N Pot. 0,5÷2 KW					
⋖	» ST. BASE		PLANE		.000	»	W. OSK/	AR » ohm SI	VR 200		L. 59.000	
	» ST. MOB. » ST. MOB.	SPECIAL. MAG	MAG		5.000 5.000	AMPLIF.		.T.E. VALV. .T.E. VALV.			L. 475.000 L. 290,000	
	» ST. MOB.	AVANTI AV 327	RACER	L. 41	.000	, , , ,	LINEARE C	T.E. VALV.	70/ 140 W A	AM÷SSB	L. 111.000	
	» ST. MOB. » ST. MOB.	ATT. foro tetto			0.000	»		.T.E. mob. c .T.E. mob. c			L. 93,000 L. 77,000	
	» ST. MOB. » ST. NAUT.	ATT, gronda base boomerang			.000	BATTERI	A PER MICI	RO PREAM	PLIF. da MA	ANO 7 V	L. 77.000 L. 4.000	
	» ST. NAUT.	FIBERGLASS-LE		L. 67	7.000	QUARZI	RX-TX CA	NALI da 1-2	3 per coppia	l	L. 3.900	
	MICROFONO TURNER * TURNER				0.000		RX-TX CA SINTETIZZA	NALI BIS E	SPEC Fu I 1 oltre 23		L. 4.500 L. 7.500	
	» SBE	da MAN	0	L. 15	5.000	BOCCHE	TTONI PL 2	59 CON RID	UZ.		L. 1.500	
	» TURNER				.000	PRESE A		PER BOC	CH. PL 259		L. 800	
	* TURNER	R+3 da TAVO R SUP. SIDEKICK	da TAV.		3.000	GIUNIO *	T M 358 DOPPIA FE	MM. PL 25	8		L. 3.500 L. 3.500	
	» SHURE	444 T	da TAV.	L. 57	.000	»·	ANGOLO	M 35	9.		L. 2.400	
		25 dB			2.000	» • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	DOPPIO MA	ASC. GS 9	7		L. 2.400	
	MATCH BOX	DTY CR AUTOD	40		1.000 0.000		RG 58 RG 8				L. 300 L. 700	
	MISCELATORE ANT. RTX. CB - AUTORAD. COMMUT. D'ANT. 2 POS.				7.000	 "	1.0 0		*		L. /00	

Vendita per corrispondenza; all'atto dell'ordinazione inviare acconto del 20%, il saldo, in contrassegno. Merce franco Roma - Ditta, MAS-CAR - Via R. Emilia, 30 - 00198 ROMA - Tel. (06) 844 56 41 -





applicazioni elettroniche trasformatori

25080 botticino mattina (brescia) via molinetto 20 \bigcirc 030 / 2691426

Con pagamento in contrassegno le spedizioni verrano gravate di:

L. 700 per pacchi fino a 1 Kg L. 850 per pacchi fino a 3 Kg L. 1000 per pacchi fino a 5 Kg L. 1600 per pacchi fino a 10 Kg L. 2000 per pacchi fino a 15 Kg L. 2400 per pacchi fino a 20 Kg

Ai citati costi verrano aggiunte L. 300 di diritto postale di contrassegno.

Le spédizioni vengono di regola evase entro 10 giorni dalla richiesta.

I prezzi sopra indicati non sono comprensivi di IVA 12% - per pagamento anticipato sconto 3%.

Trasformatori di alimentazione serie A (1 solo secondario)

0,6 W 0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 2 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 4 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 6 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 10 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 10 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 15 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 15 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 10 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 10 W 0.5-0.6-0.7,5-0.9-0.12-0.16-0.24 V 10 W 0.6-0.12-0.24-0.36-0.41-0.50 V 10 W 0.6-0.12-0.24-0.36-0.41-0.50 V 150 W 0.6-0.12-0.24-0.36-0.41-0.50 V 150 W 0.6-0.12-0.24-0.36-0.41-0.50 V 150 W 0.6-0.12-0.24-0.36-0.41-0.50 V 10 W 0.6-0.12-0.24-0.36-0.41-0.50-0.60-0.70-0.80		1.730 2.020 2.880 3.320 3.890 5.040 6.200 7.920 10.080 12.960
	L. V L. L.	17.280

		Trasformatori di alimentazione serie (1 secondario a presa centrale)	В	
15 \	W	5.0.5-6.0.6-7,5.0.7,5-9.0.912.0.12-16.0.16	-24.	
			L.	3.320
25 \	W	5.0.5-6.0.6-7,5.0.7,5-9.0.912.0.12-16.0.16	-24.	0.24
			L,	3.890
40 1	W	5.0.5-6.0.6-7,5.0.7,5-9.0.912.0.12-16.0.16	-24.	0.24
			L.	5.040
60	W	6.0.6-12.0.12-24.0.24-36.0.36	L.	6.200
		6.0.6-12.0.12-24.0.24-36.0.36-41.0.41-50.0	.50	
			L.	7.920
150	w	6.0.6-12.0.12-24.0.24-36.0.36-41.0.41-50.0	.50	
			L.	10.080

250 W 6.0.6-12.0.12-24.0.24-36.0.36-41.0.41-50.0.50

200 17 0.0.0 12.0.12 24.0.24 00.0.00 41.0.41-00.0.	50
	L. 12.960
400 W 6.0.6-12.0.12-24.0.24-36.0.36-41.0.41-50.0.	.50-
60.0.60-70.0.70-80.0.80	L. 17.280
500 W 6.0.6-12.0.12-24.0.24-36.0.36-41.0.41-50.0.	50-
60.0.60-70.0.70-80.0.80	L. 20,160
1 Kw 300.0.300-400.0.400-500.0.500-600.0.600	L. 30.240
2 Kw 300.0.300-400.0.400-500.0.500-600.0.600	L. 42.000
	L. 42.000
3 Kw 300.0.300-400.0.400-500.0.500-600.0.600	L. 50.400

Trasformatori di alimentazione serie C (secondario a prese in serie)

2 W 0.6.7,5.9.12 V	L. 1.370
4 W O.6.7,5.9.12 V	L. 1.800
6 W 0.6.7,5.9.12 V	L. 2.150
10 W 0.5.6.7.5.9.12 V	L. 3.030
15 W 0.5.6.7,5.9.12.24 V	L. 3.390
25 W 0.6.7.5.9.12.24 V	L. 3.960
40 W 0.6.12.24.36.41 V	L. 5.120
60 W 0.6.12.24.36.41 V	L. 6.270
100 W 0.6.12.24.36.41.50 V	L. 8.000
150 W 0.6.12.24.36.41.50 V	L. 11.160
250 W 0.6.12.24.36.41.50.60 V	L. 13.110
400 W 0.6.12.24.36.41.50.60.70 V	L. 17.570
500 W 0.6.12.24.36.41.50.60.70.80 V	L. 20.450
1 Kw 0.300,400,500,600 V	L. 31.760
2 Kw 0.300.400.500.600 V	L. 44.100
3 Kw 0.300.400.500.600 V	L. 52.92

Trasformatori di rete

500 W	Prim.	200.210.220.230.240 V Sec. 220 V	L.	22.500
1 Kw	Prim.	200.210.220.230.240 V Sec. 220 V	L.	34.940
2 Kw	Prim.	200.210.220.230.240 V Sec. 220 V	L.	48.510
3 Kw	Prim.	200.210.220.230.240 V Sec. 220 V	L,	58.220

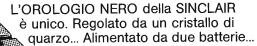
ED ORA...IL PIÙ ECCITANTE PRODOTTO DELLA SINCLAIR

L'OROLOGIO NERO

* **pratico** – facilmente costruibile in una serata, grázie al suo semplice montaggio.

* completo – con cinturino e batterie.

* garantito – un orologio montato in modo corretto ha la garanzia di un anno. Non appena si inseriscono le batterie, l'orologio entra in funzione. Per un orologio montato è assicurata la precisione entro il limite di un secondo al giorno; ma montandolo voi stessi, con la regolazione del trimmer, potete ottenere la precisione con l'errore di un secondo alla settimana.



Ha i LED di colore rosso chiaro per indicare le ore e i minuti, i minuti e i secondi... e la linea prestigiosa e moderna della SINCLAIR: nessuna manopola, nessun pulsante, nessun flash.

Anche in scatola di montaggio l'orologio nero è unico.

È razionale avendo la Sinclair ridotto i componenti separati a 4 (quattro) soltanto.

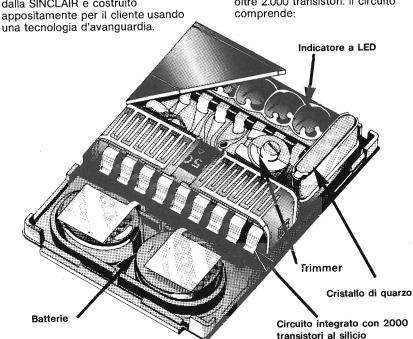
È semplice: chiunque sia in grado di usare un saldatore può montare un orologio nero senza difficoltà.

Tra l'apertura della scatola di montaggio e lo sfoggio dell'orologio intercorrono appena un paio d'ore.

L'OROLOGIO NERO CHE UTILIZZA UNO SPECIALE CIRCUITO INTEGRATO STUDIATO DALLA SINCLAIR

II chip

Il cuore dell'orologio nero è un unico circuito integrato progettato dalla SINCLAIR e costruito appositamente per il cliente usando Questo chip al silicio misura solo 3 mm x 3 mm e contiene oltre 2.000 transistori. Il circuito comprende:



- a oscillatori di riferimento
- b divisore degli impulsi
- c circuiti decodificatori
- d circuiti di bloccaggio del display
- e circuiti pilota del display

Il chip è progettato e fabbricato integralmente in Inghilterra ed è concepito per incorporare tutti i collegamenti.

Come funziona

Un quarzo pilota una catena di 15 divisori binari che riducono la frequenza da 32.768 Hz a 1 Hz. Questo segnale perfetto viene quindi diviso in unità di secondi, minuti ed ore e, volendo, queste informazioni possono essere messe in evidenza per mezzo dei decoder e dei piloti sul display.



in vendita presso le sedi G. B. C.
ZA/3400-00 Montato - 3 Funzioni L.29.500
ZA/3410-00 Montato - 4 Funzioni L.39.500
SM/7001-00 Kit - 4 Funzioni L.35.900



37100 VERONA Via Vespucci, 2 IMPORTAZIONI DIRETTE A PREZZI FAVOLOSI

VALVOLE	N	CONDUTTORI ELETTROLITICI
,	N	N 16/350 L. 150
N. EABC80 450	N	N
	N	
N ECC82	N	
N. ECC189 600 N. ECF80 550		N
N ECF80		N
N ECH84 500	TRANSISTORS	
	N AC127/AC128 . L. 260	N
N ECL82	N AC141/AC142 . » 260	N 100+20/350 » 400
	N AC187/AC188 . » 280	N
	N AC141K/AC142K » 300	N
	N AC187K/AC188K » 300	N
N EL84	N AD161/AD162 . » 560	N 200+200+75+25 » 900
N	N AF106 » 150	
N PC86	N BC107 100	DIODI
N	N BC108 » 100	N OA95 L. 30
N	N BC109 ' » 100	N AA116 30
N PCC189 600	N BC113 » 70	N AA117 30
N PCF80 500	N BC177 » 100	N
N	N BC178 » 100	N
N PCF801 » 600	N BC179 » 100	N
N PCF802 ,. » 600	N BC237 70	N 1N4006 40
N PCH200 » 600	N BC238 70	N 1N4007
N PCL82 500	N BC239 70	N. SK8
N PCL84 500	N BC307 70	N BY127 80
N	N BC327 70	N TV11
N	N BF173 150	N
N PFL200 700	N BF194 100	1770
N PL36 800	N BF195 » 100	NON SI EVADONO ORDINI
N PL84 500	N 2N3055 400	INFERIORI A LIRE 50.000
TUTTI I PREZZI INDIC	CATI DOVRANNO ESSERE	ALIMENTATI DEL 10%
IUIII I FREZZI INDIC	ALL POSITATING LOGETIL /	

Vi preghiamo inviarci i sottoelencomponenti - Spedizione contrassegno più IV spese postali o corriere.	ati /A
Mittente	
Indirizzo tel.	
CAP CITTÀ	

Spett. GENERAL



Affrancatura a carico del destinatario
da addebitarsi sul
conto credito speciale N. 438 presso
l'Ufficio P.T. di Verona. Autorizzazione
Direzione Provinciale
P.T. di Verona N.
3850-2 del 9-2-1972

Spett.

GENERAL **ELEKTRONENRÖHREN** 37100 **VERONA**

Via Vespucci, 2



nelle Marche

nella PROVINCIA DI PESARO

BORGOGELLI AVVEDUTI LORENZO

P.zza del Mercato, 11 61032 FANO (PS)

Apparecchiature OM - CB - Vasta accessoristica componenti elettronici - Tutto per radioamatori e CB - Assortimento scatole di montaggio



RADIOFORNITURE

via Ranzani, 13/2 40127 BOLOGNA tel. 051/263527-279837

Componenti elettronici - radiotv - HIFI - autoradio ed accessori



GIANNI VECCHIETTI

via L. Battistelli, 6/c 40122 BOLOGNA tel. 051/279500

Componenti elettronici per uso industriale e amatoriale Radiotelefoni - CB - OM -Ponti radio - Alta fedeltà

ELETTRONICA

E. R. M. E. I.

ELETTRONICA E.R.M.E.I.

via Corsico, 9 20144 MILANO tel. 02/8356286

Componenti elettronici per tutte le applicazioni



ELETTROMECC. CALETTI via Felicita Morandi, 5 20127 MILANO tel. 02/2827762-2899612

Produzione:

- * antenne CB-OM-NAUTICA
- * trafilati in vetroresina * componenti elettronici



ZETA ELETTRONICA

via Lorenzo Lotto, 1 24100 BERGAMO tel. 035/222258

Amplificazione Hi-fi - stereofonia in kit e montata

Sigma Antenne

SIGMA ANTENNE

corso Garibaldi, 151 46100 MANTOVA tel. 0376/23657

Costruzione antenne per: CB-OM nautica



ZETAGI

Via Silvio Pellico 20040 CAPONAGO (MI) Tel. 02/9586378

Produzione alimentatori ed accessori OM-CB

ELETTRONICA LABRONICA

ELETTRONICA LABRONICA

via G. Garibaldi, 200 57100 LIVORNO tel. 0586/408619

Materiali didattici - industriali - radioamatori - cb LABORATORI ELETTRONICI

Prof. Silvano Giannoni

SILVANO GIANNONI

via G. Lami, 3 . 56029 S. CROCE SULL'ARNO (PI) - tel. 0571/30636

Materiale surplus in genere -Siamo presenti a tutte le fiere per appuntamenti si prega di telefonare un giorno prima, ore pasti

'elettronica ambrosiana

ELETTRONICA AMBROSIANA

via Cuzzi, 4 20155 MILANO tel. 02/361232

Scatole di montaggio -Componenti elettronici per Radio-Tv - Radioamatori

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA:

PUBLIKOMPASS DIVISIONE PERIODICI Via Visc. di Modrone. 38 **20122 MILANO**



PMM COSTRUZIONI ELETTRONICHE

PMM

Casella Postale 100 17031 ALBENGA (SV) tel. 0182/52860-570346

Ricetrasmettitori ed accessori 27-144-28/30 MHz-Radio libere



via Novara, 2 13031 BIELLA tel. 015/34740

Accessori CB-OM

MICROSE

MICROSET

via A. Peruch, 64 33077 SACILE (PN) tel. 0434/72459

Alimentatori stabilizzati fino a 15 A - lineari e filtri anti disturbo per mezzi mobili



a dio

GRAPH RADIO

via Ventimiglia, 87/4 16158 GENOVA VOLTRI Tel. 010/731289

Carte geografiche per radioamatori e CB — prontuario per QSO, quaderni di stazione porta QSL — autoadesivi per OM e CB — per catalogo informativo unire L. 150 in fran-



NOVA 1 2 YO

via Marsala, 7 C.P. 040

20071 CASALPUSTERLENGO (MI) - tel. 0377/84520

Apparecchiature per radioamatori - quarzi per suddette e accessori - antenne - microfoni - rotori d'antenna

ODICITRONIC



STRUMENTI DIGITALI

DIGITRONIC

Provinciale, 59 22038 TAVERNÉRIO (CO) tel. 031/427076-426509

Strumenti digitali

MARCUCCI S.O.A.

via f.Ili Bronzetti, 37 20129 MILANO tel. 02/7386051

X.

LAFAYETTE Radiotelefoni ed accessori CB - apparati per

radioamatori e componenti elettronici e prodotti per alta fedeltà

MEGA ELETTRONICA

via A. Meucci. 67 20128 MILANO tel. 02/2566650

Strumenti elettronici di misura e controllo

E.R.P.D

E.R.P.D. di A. Vanfiori via Milano, 300 92024 CANICATTI (AG) tel. 0922/852045 - C.P. 8

Componenti per radioamatori e CB - Antenne HYGAIN -Apparecchiature JESU

TODARO & KOWALSKY

TODARO & KOWALSKY

Via Orti di Trastevere, 84 00153 ROMA tel. 06/5895920 Materiale elettronico - materiale per CB e OM - telefonia

via Mura Portuense, 8 00153 ROMA tel. 06/5806157

Motori - Cavi - Meccanica ecc.

OTTAVIANI M. B.

OTTAVIANI M.B.

via Marruota, 56 51016 MONTECATINI T. (PT)

Selezione del surplus - Il materiale da noi trattato non consente la pubblicazione di un catalogo - Vi preghiamo di effettuare richieste precise



o.e.i.

OPTICAL ELECTRONICS INTERNATIONAL

via G.M. Scotti, 34 24100 BERGAMO tel. 035/221105

Strumenti ed articoli ottici -Bussole di ogni tipo -Altimetri - Strumenti nautici



e.T.M. via Molinetto, 20 25080 BOTTICINO MATT. (BS) tel 030/2691426

Trasformatori di tutti i tipi - alimentatori stabilizzati

RONDINELLI

già Elettronord italiana

RONDINELLI

via F. Bocconi, 9 20136 MILANO tel. 02/589921

Componenti per l'elettronica civile e professionale - transistor e semiconduttori normali e speciali antenne accessori Radio TV -Materiale dispositivi antifurto nateriale surplus

Z ELETTRONICA

CZ ELETTRONICA

via Mac Mahon, 89 20155 MILANO tel. 02/362503

Componenti elettronici -Radio TV - Hi.Fi - accessori vari - alimentatori per TV

NOSEDA EZIO

NOSEDA EZIO

via Tibullo, 28 20151 MILANO Tel. 02/3088100

Materiale surplus in genere componenti elettronici di recupero per ogni tipo di applicazione

INDUSTRIA Wilbikit ELETTRONICA

salita F.lli Maruca - 88046 LAMEZIA TERME - tel. (0968) 23580

SCATOLE DI MONTAGGIO ELETTRONICHE KIT N. 80 - SEGRETERIA TELEFONICA

Questo KIT risulta utilissimo sia in campo commerciale che in quello privato in quanto indispensabile qualora si voglia utilizzare il proprio telefono, pur essendo assenti.

Con questo KIT si potrà realizzare una segreteria telefonica elettronica totalmente automatica, che dato il **suo basso costo** nonché la sua perfezione tecnica sarà accessibile a chiunque. Difatti essa provvederà a lasciare il messaggio da Voi desiderato rispondendo alle eventuali telefonate nonché a registrare per Vostro conto messaggi da clienti o amici.

I progettisti della "WILBIKIT" sempre all'avanguardia degli automatismi hanno realizzato questo articolo fino ad oggi costoso, complicato ed assolutamente non alla portata di tutti, è diventato ora uno degli articoli più interessanti ed utili che si possa trovare nel campo elettronico sia per il **suo basso costo** e per la **semplicità di costruzione.**

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione 12-15 Vcc
- Assorbimento riposo 2 mA
- Assorbimento max 100 mA
- Tempo di avviso preregolabile tramite nota acustica
- Tempo di registrazione regolabile
- Tempo di durata del messaggio programmato regolabile
- Tempo di durata di registrazione regolabile
- Max corrente applicabile ai relé 10 Å
- Cambio elettronico automatico da parlato a registrazione.



L. 33.000

DITTA BENEDETTO RUSSO VIA CAMPOLO 46 - TEL. 091/567254 90145 PALERMO



Sede: 31030 COLFOSCO - via Barca II, 46 - telefono 0438-27143 Filiale: 31015 CONEGLIANO - via Manin 26/B - tel. 0438-34692 Filiale: 32100 BELLUNO - via Rosselli, 109.

Prodotti chimici della CPE - Chemical Product for Electronic Appliances.
CP/6N - Kit fotoincisione negativa per la preparazione
dei circuiti stampati. Confezione da 100 cc Fotoresist - 1000 cc Sviluppo L. 8.500
- 1000 cc Sviluppo L. 8.500 CP/6NM - Confezione da 50 cc Fotoresist - 500 cc
Sviluppo L. 4.800
CP/31N - Kit colorazione in nero per alluminio ano-
dizzato L. 6.500
CP/35 - Pasta salda - Confezione 100 gr L. 500
CP/36 - Cloruro ferrico concentrato - Confez. 1 litro
CP/75 - Resina epossidica per incapsulaggio dei com-
ponenti elettronici - Confezione Kit da 1/2 kg L. 5.500
CP/76 - Resina poliestere per incapsulaggio dei com-
ponenti elettronici - Confezione da 1 kg L. 4.500
CP/81 - Inchiostro antiacido per circuiti stampati auto-
saldante - Confezione da 20 cc L. 600 Confezione da 50 cc L. 1.200
CP/114 - Nuovo liquido speciale per la corrosione del
rame, incolore, inodore, non macchia, non lascia de-
positi dopo la corrosione L. 1.200
CP/131 - Prodotto per l'ossidazione superficiale dell'al-
luminio e sue leghe - Confezione da 1000 cc L. 2.400 CP/169 - Gomma siliconica vulcanizzabile a freddo per
incapsulaggio dei componenti elettronici - Confezione
da 100 gr L. 3.500
CP/201 - Vernice protettiva autosaldante per la prote-
zione dei circuiti stampati - Conf. da 100 gr L. 650
CP/209 - Vernice isolante EAT Confezione da 100 cc L. 700
CP/316 - Kit per circuiti stampati composto da 1 fla-
cone inchiostro protettivo autosaldante 20 cc, un pen-
nino da normografo, un portapenne, 1000 cc acido
concentrato, quattro piastre ramate e istruzione per
l'uso L. 2.800 CP/716 - Grasso silicone adatto per dissipazione termi-
ca, antiossidante, ecc.
Confezione da 100 gr L. 3.500
Confezione da 50 gr L. 2.000
Confezione da 20 gr L. 1.000 NEW CLEANER 35 - Bombola spray pulisci contatti
- Confezione 7 once
NEW CLEANER 35S - Bombola spray pulisci contatti
Con azione lubrificante ai siliconi Confezione 7 once L. 1.100
NEW FREEZER 12 - Bombola spray raffreddante
Confezione 7 once L. 900 Confezione 11 once L. 1.100
Confezione 11 once L. 1.100 Filtri crossover - Frequenza d'increcio 3500 Hz - 8 Ohm
25 W L. 5.400 - 36 W L. 6.200 AMPLIFICATORE A16 a simmetria complementare pro-
tetto contro i cortocircuiti - 11 transistor - potenza
80 W RMS su 8 ohm - alimentazione 45+45 V. Banda
passante da 10÷20000 Hz ± 1 dB L. 23.500 AMPLIFICATORE A21 - protetto contro i cortocircuiti
- potenza uscita 120 W RMS su 4 Ohm - distorsione
minore dello 0,2 % - alimentazione $45+45 \text{ V}$ - Banda passante da 3 Hz \div 50 kHz \pm 3 dB L. 32.000
ALIMENTATORE PROFESSIONALE STABILIZZATO da 7
a 25 V - 5 A - Ripple massimo a 5 A 7 mV - utilizzabile
anche come carica batteria - comando esterno regola-
zione tensione - comando esterno regolazione fine ten-
sione - Trimmer interno per corrente di soglia - Trim-
mer interno per programmare l'escursione minima e massima della tensione - completo di voltmetro e
amperometro L. 56.000

ALTOPAR						
Dimens. 2		ıza W 5	Risc	on. Hz 90	Frequen. Hz 80/ 7 000	PREZZ L. 5.20
250		10		65	60/8000	L. 8.5
320	3	30		65	60/7000	L. 16.5
250	-	0	1	00	80/4000	L. 18.20
320 ALTOPAR DOPPIO	LANTI	PER	STRU	65 JMEN	60/6000 FI MUSICAL	L. 27.90 .I
Dimens.		ıza W	Risc	n. Hz	Frequen. Hz	PREZZ
200		6		70	60/15000	L. 3.90
250 320		5 !5		65 50	60/14000 40/16000	L. 9.20 L. 24.50
320		0		60	50/13000	L. 31.20
ALTOPAR					,	
Dimens. Ø	Poter	ıza W	Risc	on. Hz	Frequen. Hz	PREZZ
Tweeters		0			2000 / 10000	1 200
88 x 88 88 x 88		5			2000/18000 2000/18000	L. 3.60 L. 4.80
88 x 88	-	0			2000/10000	L. 8.20
Ø 110	5	0			2000/20000	L. 8.90
Middle ra	-					
130 130		5		100	800/10000	L. 7.10
Woofer	. 4	U	٠	300	600/9000	L. 9.10
200	_			00	40 /2000	
200		20 30		28 26	40/3000 40/2000	L. 11.50 L. 14.50
250		5	2 4		40/2000	L. 17.80
250	40		22		35/1500	L. 23.40
320		0		20 .	35/1000 pecificare l'i	L. 35.90
ALTOPAR $8~\Omega$. WOOFER	LANTI	RCF	per a	lta fe	deltà - Impe	denza so
Mod.	Dim. Ø	Prof.	Pot. W	Freq taglio		PREZZ
L8P/02	210	90	45		32/3000	L. 22.50
L10P/05 MIDDLE I	264 Range	116	6C		30/3000	L. 25.00
MR#0	105	37	40	800	800÷23000	L. 16.50
MR8/01	218	115	50	300	300 ÷ 8000	L. 25.50
TWEETER	S					-
TW8	78	131	40	4000	4000 ÷ 20000	L. 27.00
a tromba	ne	27	40	3000	3000 ÷ 35000	1 45 05
TW10 TROMBE	96 ner me	37 edie	40 e alte		3000÷25000 uenze senza	
H2010	200 x			, neq	WOULD SUILE	L. 6.75
H2015	200 x					L. 10.00
H4823	235 x					L. 35.40
	ER TRO					
TW15	86	78	20	800	800 ÷ 11000	
TW25 TW100	85 9 9	80 140	30 100	800 800	900 ÷ 15000 400 ÷ 16000	
	tipi di				iedere offer	
	atteris			01		Spool

Per altro materiale vedere le riviste precedenti.

ATTENZIONE: al fine di evitare disguidi nell'evasione degli ordini si prega di indirizzare a CONEGLIANO e di scrivere in stampatello nome e indirizzo del committente: città e CAP in calce all'ordine.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO - Contrassegno con le spese incluse nell'importo dell'ordine. Non si accettano ordini inferiori all'importo di L. 5.000.

N.B.: 1 prezzi possono subire delle variazioni dovute all'andamento del mercato.



L'elettronica e la fotografia

L. 2.000

Come si lavora con i transistori

L. 2.000



Come si costruisce un circuito elettronico

L. 2.000

La luce in elettronica L. 2.000



Come si costruisce un ricevitore radio

L. 2.000

Come si lavora con i transistori vol. 2º L. 2.000







H. Tunker Strumenti musicali elettronici Dai generatori d'onde a un

miniorgano

Oltre ai libri presentati, sono in preparazione altri

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa o incollata su cartolina

FRANCO MUZZIO & C. - p.zza De Gasperi, 12 - 35100 PADOVA 1

Vi prego	spedire:			
QUANT.	N. VOL.	QUANT.	N. VOL.	
	1		6	
	2		7	NOME
	3		8	COGNOME
	4		9	VIA
	5		10	CITTÀ
				C.A.P.





tester universali, voltmetri ed altri strumenti di misura H. Stockle Strumenti di misura e di verifica

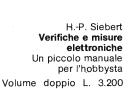
heinrich stöckle strumenti di misura

e di verifica

Tester universali, voltmetri ed altri strumenti di

Volume doppio L. 3.200

novità



Heinrich Stöckle sistemi d'allarme

dalla barriera luminosa alla serratura elettronica a codice

H. Stockle Sistemi d'allarme Dalla barriera luminosa alla serratura elettronica a codice

L. 2.000

biblioteca tascabile Hanns-Peter Siebert verifiche e misure elettroniche

un piccolo manuale per l'hobbysta

In vendita nelle migliori librerie oppure rivolgendosi direttamente a:

franco muzzio & c. editore

35100 padova plazza de gasperi n. 12 telefono 049-45094